Il Torino NON avrà partita vinta con il Catania (pag. 10)

edizione borse

Anno 103 - Numero 17

giovedì 21 venerdì 22 gennaio 1971

Via Garibaldi 8 bis telefono 519736 Sporting Sci - Articoli sportivi

STAMPA SERA

Via Garibaldi 8 bis telefono 519736 Sporting Abbigliamento per sport e città

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 2/1560) anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero anno L. 34.000, sem. 17.500, trim. 9000 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Maroncno 32 - Centralino telef. aut. 65.61 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 12 Francia fr. 1, 0.80, Gran Bret. e Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Maroncno 32, tel. 659.003 - 10100 Torino, via Arsenale 40, tel. 530.127 - 20122 Milano, via Cerva 31, tel. 780.127 - 00186 Roma, via Po 12, tel. 854.310 - 16121 Genova, via L. De Amicis 2, tel. 565.852 - Pubblicità commerciale L. 200 a mm (Ediz. ammessi sei al mm) - Pubblicità date ripetizioni aumento 30 % - Necrologi L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Necrologi Aziende L. 250 il mm (Ediz. unica 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 700 il mm (Ediz. straord. 1000 il mm) - Necrologi L. 300 per parola (Ediz. antim. 500, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1000) - Economici, vedi, vetture

TORINO: 12 RAPINE *(servizio a pag. 4)*

Un bandito di sedici anni catturato col fratello mentre fugge dall'auto

GIOVANNA RALLI *(servizio a pag. 6)*

Presenta a Torino la sua prostituta "al servizio del pubblico„

LA SPIA SOVIETICA *(servizio a pag. 13)*

Arrestata in America torna in patria per "motivi umanitari„

ED ORA JACQUELINE SI DA' AL CINEMA

(ma per films senza nudità)

nostro servizio

Madrid, giovedì sera. Jacqueline Kennedy Onassis farà del cinema. Aristotele è d'accordo, le ha dato il permesso. Si parla di un non meglio precisato produttore spagnolo che avrebbe convinto la

ex «first lady» d'America a diventare una diva. Per ora sarebbero in programma due film. Forse mai come negli ultimi tempi le cronache mondane si erano occupate della signora Onassis che col passare degli anni si faceva sempre più irrequieta, insoddisfatta di una esistenza dorata ma che poco si confaceva al carattere bizzoso e «divistico» di una donna che per tutta la vita ha cercato, riuscendovi, di primeggiare.

Evidentemente Scorpios, l'isola di Onassis, è troppo piccola per la donna abituata a considerare il percorso New York-Parigi il breve tragitto di un taxi. Non è un mistero poi che il matrimonio Jacky-Onassis non è dei più felici. Ancora una diva per noia più che per vocazione: non si approda al cinema a quarant'anni suonati. Già ai tempi della Casa Bianca, Jacqueline stentava ad adattarsi alla vita di una città che giudicava *«terribilmente piccola, dove si chiacchiera molto»*.

Meglio il cinema del divorzio, deve essersi detto Onassis, che tuttavia ha posto due clausole al produttore: nei film che Jacky girerà, non vi debbono essere scene scabrose o comunque troppo spinte e passionali, né situazioni che oltrepassino i limiti normali del pudore. Jacky è ambiziosa e ostinata; è una donna libera, dicono gli amici. Oggi vuole tornare ad essere una donna qualsiasi, una donna che lavora per il successo, per l'affermazione.

E' certo che Jacqueline ha sempre rimpianto i giorni parigini della sua giovinezza quando era redattrice di un periodico a grande tiratura: allora le interviste le faceva lei. Per qualche tempo la moglie più ricca del mondo diserterà le crociere sul panfilo del marito e le cronache mondane cominceranno a occuparsi di lei non più per ottenere le solite indiscrezioni sulla sua vita in una sperduta, anche se dorata, isola dell'Egeo. Tutte celebri, le compagne di Onassis, vedi la Callas, prima o poi subiscono il fascino del cinema.

Non resta che augurare a Jacky, come capitò alla «divina» soprano, di trovare un Pasolini. Col carattere che si ritrova è difficile credere che lo signore Onassis ex Kennedy accetterebbe senza drammi il ripido successo di «simpatia» che il pubblico accordò a Soraya.

Jacky non è tipo da rassegnarsi: «prima donna» nella vita, farà di tutto per spuntarla anche sul «set». Non le manca certo la grinta.

f. mon.

Jacqueline in un recente soggiorno a Parigi

in sintesi

La successione di Thant

NEW YORK — Il governo finlandese ha informato il segretario generale U Thant che appoggerà la candidatura di Max Jakobson, di 47 anni, rappresentante finlandese all'Onu dal 1965, a segretario generale delle Nazioni Unite.

Canarie: per l'indipendenza

ALGERI — Secondo un comunicato diffuso ieri sera ad Algeri dal «Movimento per l'autodeterminazione e l'indipendenza delle Isole Canarie», ventinove persone sarebbero state arrestate negli ultimi giorni a Las Palmas.

Marx-sesso in Ungheria

VIENNA — L'Ungheria è il solo Paese comunista dove ragazzi e genitori potranno seguire delle lezioni di educazione sessuale alla televisione. Programmi separati per genitori, insegnanti e ragazzi dei due sessi di 14 anni e per ragazzi dai 12 ai 14 anni si inizieranno nel prossimo aprile.

Lunga attesa per Satana

LOS ANGELES — Continua l'attesa del verdetto della giuria nel processo contro Charles Manson e tre sue seguaci per la strage di villa Polanski in cui vennero uccise l'attrice Sharon Tate e altre quattro persone e per l'uccisione dei coniugi Labianca. La giuria ha già deliberato per 24 ore.

Ad oltre cento all'ora di schianto contro un albero

Un morto ed il compagno morente nel bob finito fuori pista a Cervinia

Lo spagnolo Lopez, frenatore dell'equipaggio «Spagna I», è morto durante il trasporto all'ospedale di Aosta - Aveva sostituito all'ultimo momento il compagno Rosal, ammalato - Il pilota Baturone ricoverato con prognosi riservata

dal nostro inviato speciale

Cervinia, giovedì sera.

Luis Lopez, un bobista spagnolo di 27 anni, è morto stamane, dopo un pauroso incidente, accaduto a Cervinia nelle discese di prova per i campionati del mondo. Il bob di Baturone e Lopez, l'equipaggio «Spagna I», è finito fuori pista sulla curva d'arrivo, a pochi metri dal traguardo,

volando per oltre quaranta metri e schiantandosi contro un albero. Lopez, il frenatore, è stato sbalzato fuori dal mezzo ed ha picchiato violentemente capo e torace sul tronco: il suo cranio si è spezzato. Le condizioni dell'atleta sono apparse subito gravissime, la diagnosi parlava di trauma toracico e grave stato di choc. La prognosi lo definiva morente. Lo sfortunato bobista, praticamente in fin di vita, veniva trasportato in ambulanza ad Aosta, dove lo attendevano gli specialisti del Centro di rianimazione, per un disperato tentativo di salvarlo; purtroppo Lopez è spirato lungo il tragitto.

All'ospedale di Aosta, è stato ricoverato pure Eugenio Baturone, il pilota che ha 26 anni ed ha riportato la frattura del bacino, e altre fratture. Baturone ha evitato più gravi conseguenze nel tragico volo, in quanto è rimasto nel bob, al posto di guida, più a lungo del compagno e non ha urtato contro l'albero. La sua prognosi è comunque riservata.

Una tragica fatalità ha segnato il destino di Lopez, che è sceso oggi per la prima volta sulla pista di Cervinia ed era al suo debutto in una competizione ufficiale. Ha dovuto infatti sostituire all'ultimo momento Rosal, il frenatore titolare, che stamane accusava tosse e raffreddore. Rosal, disperato, è stato tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente: ha trovato Lopez riverso sulla neve, la bocca aperta, senza respiro. A nulla è servito il prodigarsi dei dottori Bassi, Berrone, Carena e Castorino che hanno prestato a Lopez i primi soccorsi.

Luis Lopez era uno sportivo accanito. Alto e robusto, praticava pure l'atletica leggera ed è diventato lo scorso anno campione spagnolo dei 400 metri ad ostacoli. In anni che para aveva conosciuto Otto, il nostro campione, presente ora a Cervinia dove la parte dell'organizzazione dei mondiali. Lopez era il preparatore atletico della nazionale di bob, come frenatore aveva grandi doti potenziali ed lo ha confermato il capo delegazione spagnolo Marini ma poca esperienza. Quando era libero dagli impegni sportivi, seguiva l'attività del suo negozio di mobili a Huesca, vicino a Saragozza.

L'incidente è avvenuto alle 8,45. L'equipaggio di Baturone-Lopez è stato il secondo a scendere: ha effettuato una prova perfetta sino alla curva d'arrivo, dove la traiettoria di «entrata» è risultata troppo alta. A metà curva il bob è partito per la tangente, a oltre cento chilometri orari, volando fra gli alberi.

Dopo il tragico incidente, le prove sono state sospese. Le discese sono riprese dopo circa un'ora, su decisione unanime della giuria internazionale.

Antonio Tavarozzi

borse

Reazione positiva

Quotazioni a pagina 13

Cervinia. Il bob spagnolo è ormai fuori controllo ed ha il pattino sinistro oltre il limite della pista (Fotoservizio Molsino)

Reggio da stamane di nuovo in subbuglio

Proclamato lo sciopero generale - Un corteo si sta dirigendo verso la prefettura nonostante il divieto del questore - Si temono incidenti

dal corrispondente

REGGIO CAL., giovedì sera.

(c.l.) Stamane Reggio è tornata ad insorgere. La città è in sciopero generale: negozi e banche non hanno alzato le saracinesche, sono chiusi gli uffici pubblici e gli studenti hanno disertato le scuole.

Alle 9,30 un corteo di studenti e lavoratori si è mosso da piazza De Nava verso il palazzo del governo. Una delegazione ha consegnato al prefetto, dott. Giuseppe De Rossi, un documento nel quale è contenuto un appello agli organi esecutivi affinché vengano mantenuti gli impegni assunti dal Presidente del Consiglio, on. Colombo, nel suo discorso alle Camere il 16 ottobre.

L'atmosfera è gravida di tensione, ma finora non s'è avuto a lamentare alcun incidente, anche se il malumore che serpeggia è notevole e non sono mancate anche stamane reazioni violente alla decisione presa ieri dal comitato ristretto della Commissione affari costituzionali della Camera, secondo il quale della scelta del capoluogo dovrebbe essere investito il Consiglio regionale della Calabria.

«Reggio ha diritto alla vita», si legge in un volantino diffuso dal «Comitato d'azione per Reggio capoluogo», i cui esponenti avrebbero dovuto tenere stamane un'assemblea popolare in Piazza del Duomo, il permesso per una pubblica manifestazione, com'è noto, non è stato concesso dal Questore per motivi di ordine pubblico - I un volan-

(Continua in 2ª pagina)

Porte pieghevoli divisette prodotte solo in Via Bagetti 25 (ANGOLO C.SO FRANCIA 111) Torino - Tel. 761471 - 745121

Attenzione: che sia divisette

Il primo soccorso

Pochi istanti dopo l'urto, il corpo inanimato di Luis Lopez viene adagiato con cautela su una barella. Un disperato tentativo di rianimazione non ha purtroppo avuto esito

ANCORA MINACCIA DI NEVE

Il cielo nuvoloso le strade viscide

Banchi di nebbia nelle zone di pianura aumentano i pericoli del traffico

ROMA, giovedì sera.

Ecco le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi: «Sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulla Sicilia, nuvolosità irregolare. Dalla tarda mattinata peggioramento con possibilità anche di rovesci. Sulle rimanenti regioni molto nuvoloso con piogge. Intensificazione dei fenomeni nel pomeriggio. Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: in Val Padana deboli, variabili altrove. Mari: molto mossi».

Aosta, giovedì sera.
Cielo semicoperto in Valle d'Aosta con scarsa visibilità sul massiccio del Monte Bianco e discreta nel gruppo del Cervino.

Verbania, giovedì sera.
Tempo incerto stamane con nuvolosità molto intensa. Temperature notturne attorno ad un grado nella fascia rivierasca, di qualche grado sotto lo zero nelle valli. Il Centro meteorologico prevede un nuovo peggioramento dal pomeriggio.

Vercelli, giovedì sera.
E' piovuto ancora ieri sera nel Vercellese. Poi è subentrata la neve che ha reso in alcune zone difficile la circolazione stradale.

Avigliana, giovedì sera.
Su tutta la valle di Susa stamane il cielo è coperto. La visibilità è buona in fondo valle, ma scarsa sull'arco alpino. Temperatura alle 8 ad Avigliana: — 1.

Susa, giovedì sera.
Stamane in Val di Susa cielo coperto e foschia sui monti e nel fondovalle. Alle 8 il termometro segnava — 4 gradi.

Cuneo, giovedì sera.
Cielo parzialmente sereno stamane sul Cuneese. La nevicata di ieri di breve durata non ha lasciato conseguenze per la circolazione automobilistica nelle vallate alpine che si svolge quindi normalmente. Banchi di nebbia invece in alcune zone della pianura.

Asti, giovedì sera.
Su tutto l'Astigiano il cielo continua a mantenersi coperto. Nel capoluogo alle 7 di stamane la temperatura era di zero gradi. Massima di ieri 6 gradi.

Alessandria, giovedì sera.
Cielo sempre nuvoloso su tutto il territorio alessandrino ove però è cessato di piovere. La temperatura stamane è a + 3. Migliorano intanto sensibilmente le condizioni della statale Alessandria-Casale nel tratto fra la nostra città e San Salvatore ove ieri, a causa del terreno viscido, si sono avuti tamponamenti a catena e anche un incidente mortale.

Alba, giovedì sera.
Per tutta la giornata di ieri è nevicato sulle Langhe dove sono scesi circa 15-20 cm di neve. Nelle vallate invece è piovuto per buona parte della giornata e solo in serata è comparsa la neve. Stamane il cielo è coperto con foschia. Alle ore 8 il termometro segnava 3 gradi.

Voghera, giovedì sera.
Nell'Oltrepò vogherese da ieri sera non nevica più ma la circolazione subisce rallentamenti su tutte le strade per il fondo reso insidioso dalla neve.

Novi Lig., giovedì sera.
Nella zona di Novi Ligure è cessato di nevicare, dopo che la precipitazione era continuata per buona parte della giornata di ieri e parte della notte. Stamane il cielo è ancora coperto. Il traffico stradale è ostacolato dal fondo viscido e da banchi di nebbia.

Ovada, giovedì sera.
Dopo circa 18 ore di intensa nevicata, da stamane la precipitazione è cessata su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Si hanno ad Ovada 15 centimetri di neve.

Acqui Terme, giovedì sera.
Cielo completamente coperto nell'Acquese e sull'Alto Monferrato dopo la nevicata di ieri, il cui spessore di 10 centimetri si è aggiunto a quella precedentemente caduta a Natale.

Imperia, giovedì sera.
Sulla Riviera dei Fiori il cielo è ancora oggi coperto ed il mare leggermente mosso. La temperatura alle ore 8 era di 9 gradi.

Nei pressi di Ventimiglia

Pedone investito da un'auto francese

Ventimiglia, giovedì sera.
(d. m.) Un grave incidente stradale è avvenuto sulla Statale 20 alla periferia di Ventimiglia. Il sessantaquattrenne Domenico Tomato, nativo di Maranzana (Asti) e residente in Vico Colletta n. 3 a Ventimiglia, uscendo a piedi dal piazzale doganale di Roverino, si immetteva sull'arteria nazionale senza avvedersi del sopraggiungere di una Citroën, guidata dal francese ventitreenne Raymond Pouilhe.

E' stato investito in pieno e scaraventato sull'asfalto. Prontamente soccorso è trasportato all'ospedale Santo Spirito di Ventimiglia. Il Tomato veniva ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico, sospetta frattura del cranio e del femore sinistro, ferite lacero-contuse al volto e alla fronte e stato di «choc».

Impegnate 12 «pantere» della p. s.

Inseguimento a Milano con sparatoria: 4 arresti

dal corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Dodici «pantere» della «Volante» sono state impegnate ieri sera per bloccare una «Giulia» che aveva forzato un posto di blocco a Milano. Spericolato inseguimento, prima in auto, poi a piedi, sparatoria e, finalmente, i quattro, che si trovavano sull'auto in fuga sono stati catturati. Si tratta di Paolo T., 16 anni, di Marghera, Davide C., 17 anni, di Mestre, Roberto Campaner, ventenne, di Roma, e Giuseppe Barraco, 18 anni, di Palermo.

Viaggiavano su una «Giulia» targata Brescia, che è risultata rubata. Poco prima delle 22, l'auto aveva forzato un posto di blocco, in viale Monza, istituito per arrestare gli autori delle rapine compiute ieri nei dintorni della città.

Mentre due «pantere» inseguivano l'auto per le vie di Monza, Sesto e Cinisello, dalla centrale venivano fatte affluire in viale Zara altre dieci vetture della polizia. Mezz'ora dopo, la «caccia» finiva: la «Giulia» era bloccata. Venivano sparati sette colpi di pistola, a scopo intimidatorio, ma i quattro giovani, anziché arrendersi, tentavano nuovamente la fuga a piedi. I poliziotti li raggiungevano e, dopo una violenta colluttazione riuscivano ad immobilizzarli.

c. b.

Agitazioni sindacali nella bassa Val d'Aosta

Aosta, giovedì sera.
(d. r.) Per iniziativa delle organizzazioni sindacali operanti in valle d'Aosta, s'è insediato nei giorni scorsi il Consiglio di zona della bassa valle. Durante la riunione, tenutasi nel salone dell'associazione calcio di Verrès, è stata esaminata la situazione relativa alla crisi delle aziende della bassa Valle d'Aosta.

E' stato fatto particolare riferimento alla chiusura della «Birca Davit», della «Brambilla costruzioni», oltre alla situazione degli operai in Cassa integrazione ed alla necessità che venga elaborato dagli organi competenti un piano per l'industrializzazione del centro valle.

Inoltre, il Consiglio di zona ha deciso nei prossimi giorni di indire un'ora di sciopero nelle fabbriche della bassa valle, durante il quale dovranno tenersi assemblee in ogni azienda, e di organizzare uno sciopero regionale con una grande manifestazione operaia ad Aosta.

A questa riunione hanno partecipato anche i sindaci dei comuni interessati, i quali si sono impegnati a promuovere al più presto riunioni della Giunta e dei Consigli comunali per prendere decisioni in merito.

Processo per un incidente venatorio

Spararono in due uno solo uccise

dal corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Si conclude oggi in tribunale un processo indiziario che riguarda la morte d'un pensionato di Stazzano Scrivia, Giuseppe Ghezzi di 62 anni, il quale rimase ucciso il 29 novembre del '69, in un incidente di caccia avvenuto in frazione Vaga di Stazzano, durante una battuta alla quale partecipavano, fra gli altri, l'impiegato di banca Francesco Brisco di 30 anni ed il collaudatore Giovanni Carrea di 25, entrambi residenti a Genova.

Il p.m. ha chiesto l'assoluzione piena del Brisco e 6 mesi per il Carrea, quale responsabile di omicidio colposo.

Il Ghezzi faceva parte del gruppo come battitore volontario. Ad un certo momento i due genovesi fecero fuoco contemporaneamente contro un fagiano che era stato fatto alzare in volo. Purtroppo la rosa dei pallini raggiunse in pieno il Ghezzi che morì all'istante.

Per stabilire da quale fucile fosse partito il colpo mortale la Magistratura di Alessandria ordinò l'autopsia ed una perizia balistica, indagini risultate peraltro inutili in quanto i pallini delle cartucce delle due armi erano identici. Inoltre il Brisco ed il Carrea avevano affermato che entrambi, sia pure per imprudenza, potevano aver colpito lo sventurato.

Ambedue i genovesi vennero pertanto rinviati a giudizio del Tribunale di Alessandria per rispondere di concorso in omicidio colposo. Il processo ha già occupato alcune udienze rivelatesi in un nulla di fatto, ed è stato rinviato ad oggi.

Ora però il patrono di parte civile, avv. Peverati di Alessandria che fra l'altro è un esperto in materia di caccia, ha approfondito le indagini e presentato una memoria al tribunale, allo scopo di sbloccare la situazione e contribuire all'accertamento della verità. Secondo la ricostruzione dei fatti dopo la morte del Ghezzi, si era stabilito che egli si trovava a 37 metri di distanza di fronte ai due cacciatori che spararono al fagiano. Lo stesso battitore doveva trovarsi col busto piegato leggermente in avanti e ruotato verso sinistra. In base al percorso dei pallini nel corpo della vittima — accertato attraverso l'autopsia — e cioè da destra verso sinistra, il rappresentante della privata accusa afferma nella sua memoria che soltanto il Carrea poteva trovarsi in posizione tale da colpire la vittima con quella traiettoria. Pertanto il Brisco, anche se non ha mai escluso di poter essere lui l'omicida, sarebbe innocente.

e. c.

CHI È IL VERO PROPRIETARIO DELLA "GRANEFORS,,?

L'armatore nascose l'eccidio sulla nave con "bandiera ombra,,

Menzogne e reticenze sulla fine dei due ufficiali e del mozzo rivelate dalle testimonianze - Capitani e marinai che navigarono sul «cargo» maledetto confermano che a bordo c'era un clima di terrore per l'indisciplina della ciurma

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

Chi è il vero armatore del cargo panamense Graneford? E' un interrogativo che continua a pesare sulla truce vicenda che ha portato tre marittimi jugoslavi davanti ai giudici della Corte d'Assise di Genova, sotto l'accusa d'aver ucciso a coltellate e gettato in mare, la notte del 1° luglio 1969, nel Canale di Mozambico, il comandante Renato Lo[illegible]. Il secondo ufficiale Filippo Magistro ed il giovane mozzo Angelo Vecchia.

Più volte, nel corso del processo, si è fatto il nome dell'ing. Ernesto Ciurlo, titolare dell'agenzia marittima genovese che curava la consulenza tecnica del «cargo». Un teste, Mario Premuda, armatore ufficiale sul Graneford, lo ha chiamato in causa senza mezzi termini, mentre spiegava al presidente d'essere sbarcato dalla nave [illegible] l'armatore per un contratto limitato ad un viaggio.

P. M. — Armatore: vuol dire Ciurlo?

Teste (imbarazzato) — Beh, sì, Ciurlo.

Sentiremo dalla testimonianza dello stesso ing. Ciurlo, citato per i prossimi giorni, come stanno le cose. La Graneford, ricordiamo, fu costruita in un cantiere di Taranto nel 1945 e venne battezzata con il nome di «Selma Salen». Sei anni dopo passò alla «Compagnia Navigazione Nuevo Mar» di Panama, che le cambiò il nome in quello attuale. E' insomma, una delle tante navi che solcano gli oceani sotto «bandiera-ombra».

«A bordo di navi di quel tipo — dicono i marittimi — la pelle della gente vale meno del centesimo». *La storia della Graneford sembra essere punteggiata di fosche drammi. Un ex ufficiale di macchina romano ha raccontato che nel 1965 un filippino uccise un suo connazionale e ne gettò il corpo agli squali. Un altro ufficiale ha parlato di frequenti risse tra l'equipaggio e di coltelli che luccicavano quasi in permanenza: «E' una nave maledetta. Sbarcai perché temevo di finire ammazzato».*

E' questa dunque la situazione d'estrema insicurezza, di paura che esisteva a bordo del cargo panamense. Caso tutt'altro che raro — spiegano gli esperti — di capitani di lungo corso, che hanno sede a Genova — da quando gli armatori delle "bandiere-ombra" hanno scoperto l'inesauribile mercato umano asiatico per avere equipaggi a prezzi sempre più bassi. Un filippino o un cinese s'accontenta di 30-60 dollari al mese, un quarto di quanto "costano" i marittimi italiani, jugoslavi, greci, spagnoli, quelli insomma che prima formavano gli equipaggi di queste flotte, all'insegna della speculazione».

Navi come la Graneford, affidate ad esperti ufficiali italiani o jugoslavi ma con equipaggi raccogliticci, vengono generalmente mandate per i mari del Sud Africa «alla buona», cioè a caccia di carichi, senza una rotta precisa, dopo la chiusura di Suez, sono destinate a rimanere in quei mari, dato che difficilmente troveranno un noleggio per doppiare il Capo di Buona Speranza. Vengono comandate a distanza, con un messaggio radio o telex, da un porto all'altro.

Anche al processo della «Graneford» è emersa la drammatica realtà delle «bandiere-ombra». Sul «cargo», come s'è detto, c'era un clima di sospetto e di paura prima ancora del triplice delitto. In una lettera alla moglie, il secondo ufficiale, Filippo Magistro scrisse: «Una nave più scassata di questa non poteva capitarmi. Un c... galleggiante. Se finora non ci abbiamo lasciato la pelle si deve considerarlo un miracolo di Dio. Fino a questo momento, e questo ti dà un'idea di quanto scassata sia questa compagnia, non abbiamo ancora l'indirizzo dell'agenzia di Cochin, in India. Sappiamo solo che dobbiamo andare là. Nient'altro». *Filippo Magistro non avrebbe potuto navigare su una nave italiana: a causa di un incidente stradale aveva perduto l'olfatto e per questo gli avevano ritirato il libretto di navigazione. Ma «una nave panamense, con parte dell'equipaggio reclutata fra i cinesi di Hong Kong e della Malesia, non avrebbe certo guastato.*

La deposizione della vedova del secondo ufficiale, Stella Nenciani, ha anche rievocato un particolare che getta un'altra ombra sull'armatore della «Graneford» o su chi lo rappresenta in Italia. «Venne un signore a casa mia — ha detto — e disse d'appartenere alla questura di Viareggio. Portava un telegramma dell'Interpol nel quale s'affermava che mio marito era sbarcato a Mocuba».

P.M. — Di che colore era il telegramma?

Teste — Giallo.

P.M. — Ma i telegrammi dell'Interpol sono di colore rosa!

Pres. — Non ha chiesto a quel signore un documento?

Teste — In quei momenti non avevo certo in mente di chiedergli cose simili!...

Anche il fratello del comandante trucidato, Mario Giurich, ha parlato dei tentativi dell'agenzia Ciurlo per tenere nascosta la verità ai parenti. «Appresi la notizia della morte di mio fratello — ha detto il teste — da un giornale del 4 luglio. Pensai subito al delitto ma alla "Ciurlo" mi dissero semplicemente: "Non ne sappiamo nulla". Riuscii poi a parlare con un funzionario, il capitano Rollo, il quale mi precisò che c'era stato un ammutinamento e che mio fratello, il secondo ed il mozzo avevano dovuto sbarcare. Poi mi dissero che li stavano cercando con gli aerei; quindi, finalmente, dopo una lunga serie di telefonate, riuscii a sapere che c'era stato un delitto e che mio fratello era stato assassinato».

Altri marittimi si sono avvicendati stamane davanti ai giudici. Tutti hanno sbarcati dalla «Graneford» prima del delitto perché avevano «paura».

«Paura per la nave o per il clima che c'era a bordo?» *ha chiesto il presidente.*

La risposta è stata: «Per la nave e per il clima».

Filiberto Dani

Pennsylvania: abolita la sedia elettrica

HARRISBURG (Pennsyl.), giovedì sera.

Il procuratore generale dello Stato della Pennsylvania ha abolito ieri la pena di morte e ha ordinato che l'ultima sedia elettrica rimasta nello Stato sia immediatamente tolta.

La camera delle esecuzioni sarà trasformata in ufficio. In Pennsylvania, l'undicesimo Stato che ha abolito la pena di morte, sono state giustiziate complessivamente 350 persone.

(Ansa)

In Assise d'Appello a Genova l'uccisione del professore

Rischiano pene più gravi i due ragazzi assassini

Il P. G. ha chiesto 27 anni per il parricida (già condannato a 22) e 26 per il suo complice (che ne aveva avuti 14) sostenendo che il delitto fu premeditato e negando ogni attenuante

Vincenzo Petrosillo e Antonio Borghini: oggi parlano i difensori, domani la sentenza

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

L'ora tarda non ha consentito ieri sera al processo d'appello per l'uccisione del professor Vittorio Borghini di giungere, com'era stato previsto, al traguardo della sentenza. I giudici pertanto soltanto domani decideranno la sorte dei 2 ragazzi assassini, Antonio Borghini, figlio adottivo della vittima, e Vincenzo Petrosillo.

Al processo di primo grado, i due sono stati condannati, rispettivamente, a 22 anni e un mese di reclusione e a 14 anni e 8 mesi. Ieri il P. G. ha richiesto un aumento di pena: a 27 anni per Antonio Borghini e a 26 anni e 2 mesi per Vincenzo Petrosillo. Secondo il rappresentante della legge i due giovani hanno premeditato freddamente il delitto e freddamente l'hanno compiuto. «Anche in colluttazione della quale l'imputato parla sempre in un secondo tempo — ha detto — è soltanto una invenzione. Si è trattato invece di un atto proditorio e la perizia medico-legale ce lo conferma. Si è detto anche che Antonio non aveva intenzione di uccidere. Ebbene anche questo è una tesi che non può essere presa in considerazione: Borghini ha voluto uccidere il padre adottivo perché solo in quel modo poteva assicurarsi l'impunità. Se l'anziano professore fosse rimasto in vita avrebbe potuto accusarlo».

Parlando dei rapporti tra Borghini e il figlio adottivo, il P.G. ha detto: «Si fa alla vittima quasi la colpa d'aver adottato un figlio: invece esso ha preso questa decisione solo per assolvere quello che riteneva un dovere imposto le dalla sua coscienza di cristiano.

Per Petrosillo infine ha sostenuto: «Egli era perfettamente a conoscenza delle intenzioni del compagno — ha detto il pubblico accusatore —. Anzi è stato proprio lui a portare i guanti e la calza che avrebbero dovuto servire a strangolare il povero vecchio. Quindi egli deve essere ritenuto responsabile come il Borghini, se non peggio, perché, al contrario del compagno, che aveva motivi d'odio contro il padre adottivo, egli lo ha fatto soltanto per denaro».

In precedenza aveva parlato l'avvocato di parte civile, Renato Piccinino: «Non siamo qui con propositi vendicativi — ha detto — ma per il doveroso ripristino della verità nella messa a fuoco di due personalità entrambe psicologicamente rilevanti che il destino ha unito in un triste quanto errato connubio. Noi vogliamo soltanto giustizia per la vittima». Il patrono ha poi chiesto la conferma della sentenza di primo grado.

Devono ancora parlare i difensori e poi si giungerà al verdetto.

f. d.

NOVI — E stato arrestato il muratore Massimo Colonna, di 25 anni, residente in via Solferino 14, colpito da ordine di carcerazione dovendo scontare 2 anni e 8 mesi di reclusione per atti osceni.

Reggio Calabria è in subbuglio

(Segue dalla 1ª pagina)

tino polemizza accusandolo di violazione d'ogni elementare libertà costituzionale.

Mentre migliaia di cittadini sono in piazza per manifestare nonostante il divieto, giungono da ogni parte accorati appelli perché sia evitata ogni forma di violenza.

Le reazioni dei partiti non si sono fatte attendere. Tutte le segreterie politiche sostengono, nel loro documento che sarebbe stato più giusto investire della decisione il Parlamento, in quanto la scelta del capoluogo della Calabria non può avvenire sul piano locale, ma riveste importanza a livello nazionale, date le drammatiche ripercussioni che potrebbe avere se affidato per intero al Consiglio regionale, dove (come ormai è risaputo), due province, Catanzaro e Cosenza, si sono accordate ai danni di una terza. Anche i sindacati reggini non hanno mancato di sottolineare come la decisione del Consiglio ristretto in seno alla Commissione affari costituzionali, contrasti con quanto ebbe ad affermare il capo del governo nel mese d'ottobre.

Auto contro camion nella notte

Due morti a Trento in incidenti stradali

dal corrispondente

TRENTO, giovedì sera.

Due mortali incidenti stradali sono avvenuti questa notte nel Trentino. Sulla statale del Brennero, nei pressi di Rovereto, una «1100» si è schiantata contro un autotreno tedesco: nell'urto il conducente dell'autovettura, Stefano Rizzi, di 58 anni, è deceduto.

Nelle vicinanze del sobborgo di Ravina, un'auto, con due persone a bordo, che percorreva la provinciale sulla destra dell'Adige ha sfilato sull'asfalto viscido per il nevischio e si è scontrata con un autocarro tedesco.

Il conducente della vettura, Renato Dallago, di 35 anni, di Trento, ha riportato gravissime ferite ed è stato ricoverato al nostro ospedale con prognosi riservata; il suo compagno di viaggio, Sandro Cont, di 32 anni, anch'egli trentino, è morto.

a. n.

DICK TRACY E L'UOMO SCELATO

RIASSUNTO — La colossale rapina dell'oro lunare, organizzata dal supergangster Intro, è stata sventata da Dick Tracy. Dell'intera banda, distrutta nel mare dei Caraibi, resta solo Purdy Fallor, assiderato a morte. Riuscirà il prof. Klippoff a ridargli la vita?

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

20 — (continua)

COMUNICATO
HAAS
VIA ROMA, 320 - TORINO
CONTINUA LA TRADIZIONALE VENDITA DI
scampoli
di dunuschi, velluti, broccati, jenduggi, tappeti e moquettes, unitamente ad uno stock di tessuti vari di arredamento a prezzi veramente particolari

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Tel. 517.958
Pubblicazioni legislative, raccolta di leggi speciali e capitolati d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli Indagini infedeltà Esibi anagrafici
Corso Vittorio Emanuele 87
Telefoni 511.024 538.002

la Corinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 11 - TEL. 510.939

FINIMONDO CON I LOGGIONISTI DI PARMA

I loggionisti di Parma, dopo alcuni mesi di letargo, si sono risvegliati ieri sera mettendo in crisi il baritono alla prima del «Trovatore» di Verdi

Nella fossa i leoni si sono risvegliati

Dal famoso «loggione» del teatro lirico parmense partono le più feroci bordate di fischi per i cantanti (Foto Ferraguti)

dal nostro inviato

Parma, giovedì sera.

La «fossa dei leoni» si è svegliata. I loggionisti, lassù nella «piccionaia» del Teatro Regio, se n'erano rimasti tranquilli, non parlavano più di contestazione, sembravano pronti per la pensione. Improvvisamente si sono fatti risentire, hanno fatto venire un mezzo infarto ad un baritono, l'hanno zittito quando questi si aspettava una raffica di applausi. L'inviato del *New York Times*, presente alla «prima» del *Trovatore* insieme ad un pubblico eccezionale (per i biglietti molti avevano bivaccato davanti al botteghino per 30 ore) ha avuto un gesto di stizza, voleva abbandonare il suo posto; poi è rimasto. «Al Metropolitan — ha commentato — queste cose non succedono». «Verdi — gli hanno risposto — non avrebbe mai messo piede al Metropolitan».

L'incidente è avvenuto alla fine del 2° quadro del 2° atto dell'opera. Il baritono Renato Bruson si è presentato in proscenio per gli applausi. Alcuni l'hanno fatto, dai loggioni invece è arrivato qualche zittio. Bruson è impallidito, poi è uscito di scena senza terminare l'atto. E' corso nel suo camerino in preda ad una crisi di nervi paurosa, non voleva più tornare in scena. E' corso da lui anche l'ex vice sindaco dc. Negri, sovrintendente del Teatro Regio ma le sue parole sono servite a poco. Ha avuto più effetto, invece, un'iniziativa calmante fatta dal medico di servizio. Bruson si è così ripreso ma, prima che ritornasse in scena per il 3° atto, la direzione del Teatro ha fatto leggere un annuncio secondo il quale il baritono era stato colto da un collasso vascolare per cui la recita sarebbe proseguita in chiaro.

Il Trovatore è stato ripreso e concluso fra applausi e fischi per tutti, compreso il bravo tenore americano Tucker allievo prediletto (così dicono) di Toscanini.

«*La rivalità c'è ancora* — ha commentato uno dei loggionisti, Franco Minari, cameriere della Grotta Mafalda, luogo di raduno e di cospirazione di un gruppo di appassionati verdiani dediti alle discussioni sulla lirica ed allo straccio con [illegible] — *l'esempio s'è avuto ieri sera. La scorsa anno avevamo fatto polizia in loggione per cui si è avuto un certo rilassamento ma non penso che sia stato questo a dare un taglio netto alle "contestazioni". Anzi proprio nell'ultima stagione lirica, le proteste più rivali erano venute dal di fuori ma i loggionisti non c'entravano. Allora si era discusso l'eleganza delle signore alle "prime" per cui erano volati pugni e pomodori. Quest'anno, invece, non era fiato uscito. Anzi, abbiamo potuto ammirare la signora Maria Stefania Borinioli in uno sfarzoso decolleté e mi hanno detto che c'era pure Tamara Baroni ma io non l'ho vista*».

Come si può spiegare un inizio così tranquillo e poi la "bufera"? Merito delle opere o dei loggionisti?

«*Più che di merito* — continua Franco Minari — *io parlerei di colpe. Finora abbiamo visto I Puritani, I Cantori di Norimberga, opere insomma che non fanno discutere, insipide per noi verdiani. Lo stesso Falstaff merita appena di essere visto, non è un'opera ma una commedia. Alcuni preferiscono andare a vedere un "western" al cinema. Con Il Trovatore eravamo nel vivo della stagione. C'è scappato qualche zittio e parapiglia il baritono Bruson è un po debole di cuore!*»

Tampa Iblea, Pro Parma e Grotta Mafalda (quest'ultima è gestita ora da due coniugi piacentini, i signori Mutti-Ganazzi) ribollono sempre di discussioni liriche, ma anche in questi luoghi che funzionano da termometro della [illegible] ne, regna una certa tranquillità. Non ci sono più i bollettini di guerra di poche stagioni fa, i vari Del Bono, Ezio Ponzi, Enzo Caselli, Antonio Caselli, il [illegible] Ponzi, l'orefice Fontana discutono ma con meno [illegible] di un tempo: «*Ho ragione Minari* — dicono — *certe opere non hanno alcun significato. Il lambrusco deve avere un po' di schiuma e pizzicare in gola, l'opera lirica deve essere verdiana e classica. Altrimenti non vale la pena di fare 50 ore di fila per un posto in "piccionaia*».

Per i loggionisti dunque sono cambiati i tempi anche se il mito della «fossa dei leoni» rimane. In fin dei conti qualche ruggito può anche scapparci, com'è avvenuto ieri sera con *Il Trovatore*.

Giorgio Gandolfi

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Agnese vergine e martire (protettrice delle vergini e dei giardinieri). S. Publio vescovo. S. Patrocle.

OGGI giovedì 21 gennaio: Il Sole è sorto alle 7,57 e tramonta alle 17,12. La Luna si trova nel 3° giorno dopo l'Ultimo Quarto.

La borsa nuova

Borse, borsette, cinture, cinture, ombrelli ed altri accessori della moda, presentati a Milano al SIMPI e cioè al Mercato italiano della pelletteria, hanno indicato le linee innovatrici di questo particolare settore che ha tanto significato nella vita elegante.

Sono le nuove tendenze: si orientano in quattro direzioni. Lo stile classico con predominanza di pelli di rettili ed in primo piano il coccodrillo tenuto più se a scaglia piccola. Vi è poi l'orientamento di stile popolare nel quale sono abbondonati i motivi frangiati alla indiana ed allo West in favore di quelli folcloristici romani od ungheresi: però i rasoni colorati teleani sono sostituiti da inserti in colore. Terzo orientamento quello delle borse sporgenti poco statiche come dimensioni, molto originali per taglio e soluzioni di chiusura.

Infine vi è lo stile composito che caratterizza la moda dell'anno e cioè applicazioni in pelle di serpente su camoscio a cuoio, oppure di vitello su pelle e camoscio. Si tratta di inserti di colore architettonico, con diverse squame di rettile geometrici, a tasselli, a scacchiera con contrasti di colore, di tinte e di forme.

Negli accessori di sole sera vanno di scena il cuoio a vantaggio di una linea semplice. Le borse sono alluvionali, a secchiello ed anche a «postiglione» ed ancora, intramontabili, le borse rigide per fine settimana e per piccoli spostamenti che rispondono ad una esigenza di stile.

I colori sono: il cuoio naturale, il beige, il ruggine, il verde battaglia, il blu capitano ed anche le sfumature di tonalità contrastanti. In particolare alcuni di questi colori sono cari ai battezzati. Per accessori in cuoio per signora: Ciadi, un beige chiaro e caldo; Ogaden, un beige chiaro con toni di grigio; Canton, un bruno medio con fondo arancione; Goga, un bruno intenso con tono rosso; Greco, un blu medio luminoso; Pardao, un bruno ruggine intenso. I colori per gli uomini sono: Arizona, beige medio e caldo; Dakota, bruno medio e smorto; Colorado, bruno sottomarino caldo; Nebraska, bruno ruggine rico; Montana, bruno con toni di grigio fumo.

Linea all'italiana

I pellami più impiegati sono lo scamosciato che consente di produrre borsette morbide, estremamente pieghevoli; il vitello morbido a pieno fiore, semi-lucido o semi-granulato, ed il coprirete. Sono tutti pellami che si discostano dalla tradizionale linea della borsa all'italiana, più rigida, strutturata e cellulata; in altre parole, più difficile di produzione: consentono invece una maggiore varietà di forme e di soluzioni, dato anche l'impiego sempre maggiore di canapa greggia, di tela juta, con profili e guarnizioni di pelle.

In sostanza, la linea della moda si esprime in un'armonia di linee, di inserti tra tipi di pelli diverse e formazioni, quasi a mosaico, di pelli di rettili di valori diversi, fusi in pannelli che vagamente ricordano certi quadri di pittori moderni, come per esempio Klee.

Alberto Vigna

Domani a pranzo

RAGU' PER LO SFORMATO — Lo sformato di qualsiasi verdura è piatto di gusto fine e sempre ben accetto a tutti. Lo si può fare in ogni stagione perché quasi tutte le verdure sono adatte. Ora si può prepararlo con spinaci, cavolfiore, finocchi, cardi, indivia, carote secondo la preferenza. Sempre lo si accompagna con [illegible], o con salsa olandese, oppure con la fonduta piemontese. Nelle grandi occasioni si fa la finanziera che però richiede molto tempo e spesa notevole.

Il ragù che proponiamo oggi può sostituire ogni accompagnamento già usato e con farlo rimpiangere. Mettete in un tegame mezza cipollina tritata e rosolate in olio o burro e due etti di carne di vitello o di manzo macinata con uno o due fegatini di pollo spezzettati e privati accuratamente dei residui di fiele. Fate insaporire e, quando sarete bagnate, coprite con vino bianco secco. Aggiungete un pugno di funghi secchi, fatti rinvenire in precedenza e a parte già cotti sbucciati in olio e burro con uno spicchio d'aglio; bagnate sempre con vino bianco.

Quando avrete ridotto nel tegame della carne anche i funghi, versatevi un bicchiere di panna liquida e continuate la cottura fino a che la carne sia morbida: ci vorrà in tutto circa un'ora e mezzo. Verserete il ragù nel buco dello sformato che avrete confezionato nella forma a corona e già posto nel piatto di portata.

Adele

L'«AFFARE JO LE MAIRE» SVELA UN MONDO DI VIOLENZA E DI DROGA

Anche a Roma la casbah del vizio

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Per la polizia il movente del delitto di via Belisario è la [illegible] per i carabinieri la droga. In Questura sono convinti che con l'arresto di Tony Ricciobene «l'affare Jo Le Maire» sia chiuso; al comando dell'Arma si dichiara: «*La verità è ancora tutta da scoprire. Le indagini proseguono*».

Il «*delitto dei francesi*» ha riportato alla ribalta l'eterno conflitto tra i due Corpi. Polizia e carabinieri sono d'accordo su pochi punti: decine di *gangsters* francesi e nord africani si sono trasferiti a Roma da Marsiglia e Parigi; il fenomeno è avvenuto con grande abilità e «discrezione» e ci sono volute le 27 pugnalate di via Belisario per farlo esplodere. Chiedo: «Come ha potuto un *gangster* come Jo Le Marie vivere per due anni a Roma evitando qualsiasi tipo di rapporti con la polizia?».

Risposta di un funzionario: «*Commerciava in whisky, non ha mai dato fastidi a nessuno*».

«Ma il whisky di Jo non esiste in commercio: era una classica attività di "copertura"».

«*Sì. Ma queste cose si sono sapute dopo...*».

«Prima», invece, è avvenuto questo episodio (uno tra i tanti): due ragazze, abituali frequentatrici di *night* romani, litigano violentemente in un caffè di via Veneto, a pochi metri dal lavoro di Jo. Intervengono due agenti, ma la [illegible] continua, [illegible] più furibonda, sino a quando si avvicina Jo. Poche parole, ma abbastanza dure e le ragazze interrompono il litigio, dileguandosi.

Un altro fatto. Subito dopo il delitto di via Belisario, Enrico Pasigli viene fermato in questura come una figura di terz'ordine della [illegible] internazionale: «*un pesce piccolo*». Nel corso delle indagini, «qualcosa» fa vacillare la tesi degli inquirenti. Finalmente, dopo sette giorni (la mattina del 29) il giornale romano più vicino agli ambienti della questura «rivela»: «*Era un boss internazionale. Quello che sembrava un vice di "Jo Le Maire" era invece un grossissimo personaggio della malavita che trattava: a Londra passaporti falsi, a Barcellona armi, a Marsiglia droga e donnine, a Roma ufficialmente alcolici*».

Dal '68, Roma è diventata per personaggi come Jo Le Maire, Pasigli e il tunisino Gaspard (sei giorni d'agonia al «San Giovanni» senza rivelare i nomi dei suoi assassini) «*terra di conquista*» per attività che vanno dalla prostituzione alla droga, al mercato clandestino della pornografia. Perché? «*Parigi est toujours Paris; oggi Roma è più facile*» ha dichiarato il «gangster» Gerard Grandier ai funzionari che l'hanno arrestato. «*C'è troppa concorrenza tra noi. Ecco perché abbiamo provato in Italia e, per la verità, non si può dire che ci sia andata male*», ha dichiarato Paul Poggi, il [illegible]ster italo francese evaso dal penitenziario di Porto Azzurro. «*Roma è tranquilla, si lavora senza noie: regolamenti di conti, fatti come quelli di Gaspard sono l'eccezione*» precisano Louis Poggi, Poul Lucinal, Elie Ferrero, tutti «*maubais garçons*».

Mentre i locali intorno a via Veneto, dalle 1 alle 4 del mattino, sono sempre più frequentati da *gangsters* francesi e nordafricani, Pigalle affonda nello squallore: i portieri dei locali notturni chiamano invano il passante a visitare gli ex paradisi della tentazione. La Francia è perversa da una cerchia puritana e per i *gangsters* che hanno i loro affari intorno al mercato del sesso e della droga Parigi non è più la Mecca.

L'efficiente «Sûreté» e le maniere spicce di commissari come Gustav Jobard fanno piazza pulita: bracati tra Parigi e Marsiglia numerosi *gangsters* (forse anche perché non più protetti dalle grosse organizzazioni internazionali) hanno preso il volo e sono giunti a Roma. La meta non è stata scelta a caso: non solo per la vicinanza ma anche per il «clima». «*Roma* — ha detto il dirigente dell'Ufficio Istruzione presso il Tribunale, consigliere Achille Gallucci — *è una fucina di reati, la malavita aumenta giorno per giorno. Non ce la facciamo più. Occorrono d'urgenza uomini e mezzi. Il nuovo anno comincia con un arretrato di migliaia di processi. Per contro, abbiamo una giustizia sempre meno efficiente, sempre più oppressa dai suoi casi ed impossibilitata ad operare come dovrebbe*». I protagonisti di questa «*invasione strisciante*» si sono stabiliti soprattutto in quartieri periferici (Centocelle, Portuense) e vivono quasi esclusivamente di notte, quando prospera — «*anche per merito loro* — assicurano i funzionari della Buon Costume — *quella che molti ormai considerano la maggiore industria di Roma: la prostituzione*».

Luca Giurato

Sull'affare Jo Le Maire si farà un film con la bionda Marcella Michelangeli, specialista nei ruoli giallo-sexy (Foto Team)

la ditta
FIORI LUIGI
via Po 2

Borse
Guanti
Ombrelli
Valigie
Articoli
per regalo

Continua l'annuale
vendita eccezionale
per fine inventario

MODELLI E TINTE RECENTISSIME
A PREZZI DI REALIZZO

Valstar S.p.A.
confezioni
Via Botero 23 - Torino - telefono 518.055

Continua con crescente successo la vendita straordinaria per cessazione.

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

in corso presso la nostra sede di via Botero 23, di circa 10.000 capi delle Case

VALSTAR - BALMAIN - JEAN PATOU
LAVATELLI - WEAROVER

e delle migliori Ditte Nazionali ed Estere, sui cui prezzi pratichiamo sconti variabili dal 60 al 70 %.

Il successo riscontrato e la cortese approvazione dei nostri numerosi clienti sono il sintomo più evidente della serietà della nostra iniziativa.

VALSTAR S.p.A.

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Giovedì 21 - Venerdì 22 Gennaio 1971

STASERA RIUNIONE DI ASSESSORI IN MUNICIPIO

Po inquinato: da chi?

Il sindaco Porcellana: «L'avvelenamento delle acque sarebbe avvenuto fuori del territorio di Torino. In ogni caso, se accertiamo responsabilità, passeremo senz'altro alle denunce» - L'assessore provinciale Pensa: «Abbiamo istituito un servizio di vigilanza»

Il Po è inquinato. Migliaia di pesci galleggiano sulle acque. Avvelenati. Da che cosa? Non si sa. Da chi? Veniamo, il direttore del reparto chimico del laboratorio provinciale d'igiene, dr. Bicchetti, pensa che si sia trattato di cianuro, forse usato per pulire degli impianti industriali. Ma precisa: «Il metabolismo degli animali, specie dei pesci, degrada il veleno. Infatti non ne abbiamo trovata traccia. Così come non c'è cianuro nei campioni d'acqua prelevati in vari punti del Po da San Mauro a Torino».

E' ormai certo che l'inquinamento è avvenuto a monte della città, forse parecchi chilometri prima di Torino. Pescatori l'altro ieri hanno trovato pesci morti a Villafranca Piemonte: trote anche di grossa taglia, temoli, barbi, cavedani e tanti.

La notizia di Villafranca è gravissima, a monte di Carignano il Po era sempre rimasto pure: uno dei tratti preferiti dai pescatori. «Laggiù — dicono — si trovano ancora animali sani, di proporzioni notevoli. Ora c'è il rischio che l'ondata d'inquinamento che si è abbattuta sul fiume cancelli per sempre ogni specie di fauna ittica con tutte le conseguenze gravissime che un fenomeno di questo genere comporterebbe sull'equilibrio naturale del Piemonte.

Che cosa fanno gli amministratori? Il Comune di Torino è deciso a denunciare tutti coloro che sono stati responsabili dell'avvelenamento. Ma occorre scoprire i colpevoli. Dice il sindaco, ing. Porcellana: «Questa volta saremo severissimi. Stasera c'è una riunione: vedrò gli assessori all'Igiene (Maiani), al Tecnologico (Genta) e agli Affari legali (Vinciguerra). Con i primi due concorderemo un piano di prevenzione e di accertamenti. Con Vinciguerra esamineremo gli aspetti giuridici dell'inquinamento (avvenuto, come sembra, fuori del nostro territorio) per vedere se è possibile individuare i responsabili e denunciarli alla Procura. In ogni modo faremo tutti gli interventi del caso perché avvenimenti così gravi non [illegible] a ripetersi».

Preoccupazione di molti cittadini: l'acqua potabile. L'Acquedotto ha le sue prese nel Po: un eventuale avvelenamento da cianuro può avere conseguenze? I tecnici rassicurano: «Nessun pericolo». «Ma — precisa il prof. Trompeo — l'inquinamento è avvenuto in un punto solo, ed ha potuto diluirsi molto: i [illegible] impianti di prelievo non l'hanno avvertito».

E la Provincia? Da un mese è stato istituito a cura dell'assessore Pensa un servizio di vigilanza. Quattro agenti hanno incominciato i rilievi in oltre mille aziende della provincia che scaricano nelle acque dei fiumi e dei torrenti. «Purtroppo — dice il dr. Ciocchetto — per molto tempo i Comuni non ci hanno segnalato i nuovi impianti di discarica industriale, come la legge prescrive. Ora, dopo decine di circolari, riceviamo sei o sette denunce al giorno e provvediamo subito a far controllare. Naturalmente i rilievi sono lunghi».

Recentemente è stato multato il proprietario di un deposito di olii e carburanti, non in regola. Il presidente Borgogno ha annunciato in Giunta che è pronta la denuncia alla Procura contro una serie di ditte che scaricano cromo e cianuro. Ma non basta. C'è il problema del ripopolamento dei corsi d'acqua. L'assessorato alla caccia e alla pesca provede per quest'anno l'immissione in torrenti, canali e fiumi della provincia di circa tredici milioni di pesci sani.

«Il divorzio: nuova realtà in Italia» è il tema del convegno che si tiene stasera, ore 21,15, alla Galleria d'arte moderna. Gli aspetti giuridici, sociali e religiosi [illegible] discussi dall'av. Borsi, procuratore generale di Corte d'appello, dal prof. Bucci, segretario della Lega del divorzio, e dall'avv. Acciarini.

Rifiuti di ogni genere, persino un carro, sono stati gettati dalle rive nelle acque del Po

Disagio a Porta Nuova per uno sciopero di ferrovieri (due ore)

Grave disagio a Porta Nuova stamane fra le 8 e le 10 si è ripetuto lo sciopero del personale di stazione (controllori, deviatori, manovratori), che protestano da ieri per alcune carenze del servizio; chiedono una più razionale sistemazione dei piazzali, una mensa migliore, servizi igienici più moderni. Tutti i treni sono rimasti bloccati hanno fatto capo alle stazioni periferiche. Quelli delle linee di Modane, di Milano, di Aosta, di Aroma alla stazione di Porta Susa; quelli di Genova, Savona, Cuneo, Piacenza e Mortalieri o a Trofarello. Pullman hanno collegato queste stazioni con Porta Nuova. Ciò però ha provocato sensibili perdite di tempo.

Molta protesta dei passeggeri, la maggior parte è arrivata in stazione ignara dell'agitazione: ha trovato le biglietterie chiuse e molti, nell'incertezza, hanno fatto per non arrivare in tempo al pullman e per perdere il treno. Proteste anche dei viaggiatori in arrivo, giunti a Porta Nuova in forte ritardo. Il servizio è ripreso alle 10, lo sciopero sarà ripetuto domani mattina con il medesimo orario.

Dodici aggressioni in meno di un'ora

Pistola di plastica ma autentici i rapinatori

I quattro banditi, minorenni, compivano le loro scorribande a giorni alterni - Due arrestati mentre tentano la fuga All'alba presi altri due giovani che forse sono i complici

Silvano Poliseno, 16 anni, ha in mano la pistola giocattolo

Hanno usato una pistola-giocattolo per impaurire le loro vittime i quattro banditi minorenni che ieri sera hanno aggredito dodici persone in meno di un'ora. Rapine di poco conto: il bottino maggiore ammonta a ventimila lire. Le vittime — studenti, operai, qualche donna — consegnano quanto hanno in tasca: quattrocento, mille, duemila lire. Molti [illegible] hanno quattrini e i banditi se ne vanno senza insistere.

Da un passante che non porta denaro con sé si fanno consegnare il pacco che tiene in mano. Li attende un'amara sorpresa: contiene planimetrie. Eppure quelle che si susseguono a ritmo serrato dalle 22,40 di ieri sera alle 23,30 hanno tutta l'apparenza di [illegible] in piena regola:

temperatura di oggi

massima	+ 3,7
minima	— 0,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperature minima (notturna) — 0,5; ore 8: + 3,0; pressa. 730,2; umidità 83%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso; possibili precipitazioni; venti deboli; visibilità buona; temperatura in diminuzione. Temperature a Caselle: massima + 3,3; minima —3,6; media — 0,8.

I giovani viaggiano su un'auto rubata. Sui numeri di targa tutti gli aggrediti [illegible] d'accordo. Nessuno dei quattro parla: la pistola che uno di essi impugna e spiana sulle vittime è più eloquente di qualsiasi discorso. Più tardi, quando i banditi sorpresi da una pattuglia di carabinieri saranno costretti ad abbandonare la «124» su cui viaggiano, verrà rinvenuta l'arma: è un'imitazione di plastica, perfetta.

Due dei malviventi vengono catturati immediatamente, mentre tentano di darsi alla fuga per corso Orbassano. Sono fratelli, entrambi giovanissimi: 16 e 20 anni. Insospettabili. Il primo, Silvano Poliseno, dice che stavorlechiav piccole commissioni che gli affidano qui e [illegible]. Il secondo, Aldo, è operaio. Aveva chiesto tre giorni di mutua a partire da lunedì. Forse voleva disporre di più ore libere per mettere a punto i «colpi». Sono immigrati da Foggia, abitano con la madre e un fratello in via Tarisio 6. Un altro fratello vive per conto suo altrove. Il padre è morto due anni fa in un incidente stradale.

Non tentano neppure di negare: le prove raccolte contro di loro sono schiaccianti. Già alla 23, quando è stata segnalata la prima rapina, ai danni di un'infermiera che usciva dal Sant'Anna diretta a casa, carabinieri e polizia erano in possesso del numero di targa dell'auto usata per i «colpi». Sono gli stessi della «124» da cui sono [illegible] visti fuggire al momento della cattura. E poi anche la descrizione dei malviventi fatta dalle vittime concorda: giovanissimi, uno biondo, l'altro farchiato.

In caserma confessano, spavaldi: da quindici giorni una sera sì e una no uscivano per queste scorribande. Ma non vogliono fare i nomi dei complici: *«Sono due ragazzi che abbiamo conosciuto in un bar. Non ne sappiamo nulla. Per queste cose non è necessario conoscersi bene. Basta intendersi».*

All'alba i carabinieri hanno fermato altri due giovani. Sono Mario Cupra, 17 anni, via Carlo del Prete 41, e Italo Pugliano, sedicenne, via Fratelli Carrone 67. Il primo è bloccato verso le 4 nel presi della sua abitazione, l'altro viene fermato poco più tardi. Negano ostinatamente.

Per l'Università Popolare stasera alle 21,15, nella facoltà di Scienze (via Principe Amedeo 8), il dott. Felice Ferretti parlerà sul tema: «Sessuo: l'uomo e il nostro tempo».

IL FULMINEO COLPO IERI SERA ALLE 22 IN CORSO EINAUDI

Sfondano la porta dell'autosalone balzano sulla "Ferrari,, e fuggono

L'auto era sulla pedana, quasi senza benzina - Si sospettano due giovani che nel pomeriggio si erano presentati per un acquisto, mostrando di interessarsi particolarmente del bolide sportivo

Un impiegato dell'autosalone mostra il vetro della porta infranto dai ladri per entrare

Dalla vetrina di un lussuoso autosalone, ieri sera è stata rubata una «Ferrari». Il «colpo» è stato compiuto sotto gli occhi dei passanti, ma nessuno poteva immaginare che si trattava di un furto. La rottura di una porta a vetri è infatti passata inosservata.

E' accaduto verso le 22 all'autosalone «L'Elite» di corso Einaudi 15 B. I ladri hanno spezzato il cristallo in corrispondenza della serratura ed hanno aperto dall'interno, quindi ignorando altre veloci auto sportive, si sono impadroniti di una «Ferrari GTC 4500» che supera i 200 l'ora e faceva bella mostra su una pedana, al centro del salone di esposizione.

Hanno frugato anche nell'ufficio e preso 400 mila lire, quindi hanno spalancato la porta-vetrina di uscita, hanno acceso il [illegible] e se ne sono [illegible] rincorrendo il cristallo. Il furto è stato scoperto da una guardia notturna durante il primo giro di sorveglianza.

Secondo il titolare dell'autosalone, Enzo Marrese, nel serbatoio della macchina c'era appena un litro di benzina. «Ma erano degli esperti — ha [illegible]. E' probabilmente lo sapevano e si sono portati la benzina». Ha dei sospetti su due giovani eleganti che nel pomeriggio di ieri si erano particolarmente interessati alla «Ferrari». Se n'erano andati all'ora di chiusura [illegible] che sarebbero ripassati.

Ambigua coppia fermata per la sposa irretita nel vizio

Due persone sono state fermate nel corso delle indagini sulla breve, ma drammatica fuga di Annunziata Lo Berto, la sposa di 17 anni che abbandonò il marito e la figlioletta dopo essere stata sequestrata in auto e violentata. Sono Mary Ciccone, 23 anni, corso Traiano 24, e l'amico Salvatore Amoruso, 25 anni.

Secondo la denuncia della Lo Berto, la coppia la irretì e l'indusse a prostituirsi per una settimana. «Si tenevano tutti i guadagni — ha confessato stamattina al dirigente la squadra del buon costume —. Mi hanno dato solo 5 mila lire, perché le portassi a [illegible] marito fingendo di averle guadagnate lavorando come cameriera».

Mary Ciccone avrebbe partecipato a squallidi convegni lesbici con la giovane sposa e le avrebbe anche proposto di girare alcuni filmetti pornografici: «Diceva che non c'era nulla di male — ha chiarito Nunziata Lo Berto — perché li avrebbe acquistati un'azienda straniera».

I postini occupano la sede di via Alfieri

Per due giorni Torino rimarrà senza corrispondenza. Da stamane per 48 ore era proclamato uno sciopero di postini e fattorini assunti provvisoriamente a novembre e che ora, dopo alcune visite attitudinali, vengono licenziati. Per solidarietà stamane tutti gli altri portalettere hanno deciso di astenersi alla [illegible] distribuzione. «La legge sulle assunzioni attitudinali degli impiegati alle Poste — sostengono — è ingiusta e antiquata».

Alle 9,30 trecento postini hanno occupato la sede provinciale delle Poste in via Alfieri. Una delegazione, accompagnata dai sindacalisti, si è recata in Prefettura dove ha avuto un incontro con il Capo Gabinetto. E' stata assicurata l'interessamento presso la Direzione centrale a Roma.

ASSICURATORI — Sciopero stamane dei dipendenti delle Assicurazioni «per l'atteggiamento ostruttivo delle Società che rinviano le trattative contrattuali». Portieri e caroselli di auto (lavanai agli uffici. Un'assemblea si è svolta alla Camera del Lavoro.

Vuol morire per amore salvato da un passante

Giovanni Porco, 30 anni

Un giovane abbandonato dalla fidanzata di 16 anni

Un giovane è stato bloccato da un passante stamane sul ponte di piazza Vittorio. Ieri sera aveva litigato con la fidanzata, si erano lasciati; disperato, voleva annegarsi. Giovanni Porco ha 30 anni; vive in una pensione di piazza Vittorio Veneto, ha fatto molti mestieri; di solito l'artista, ultimamente il carrettiere. Tempo fa aveva conosciuto una sedicenne; se ne era innamorato, aveva conosciuto i genitori della ragazza, si erano fidanzati. Ieri sera sono usciti insieme. La ragazza lo ha accusato di essere «troppo intraprendente», hanno discusso. Si sono lasciati bruscamente, la fidanzata gli ha gridato: «Non voglio più vederti».

Giovanni Porco non è [illegible] a casa: ha girato per la città, ha fumato moltissime sigarette. Stamane verso le nove era in piazza Vittorio. «Voglio farla finita», ha detto, ed ha raggiunto il ponte. Ma mentre scavalcava il parapetto è stato bloccato. Si è chiuso in un mutismo assoluto, è stato portato prima al San Giovanni, poi alle Malattie. Lo giornata sarà dimesso.

Risponde l'assessore all'Urbanistica del Comune

Per la casa di Santa Rita la licenza "è regolare,,

L'assemblea del quartiere ha presentato un esposto alla Procura - L'arch. Picco: «Sul terreno il piano di zona prevede edilizia residenziale» - I programmi e le aree destinate a scuole e verde

Gli abitanti di Santa Rita protestano per la costruzione di una casa in via Gorizia, tra corso Orbassano e via Boston. *«Sul lotto 5 (così è classificato il terreno)* — dicono i membri dell'assemblea di quartiere — *è stata concessa una licenza edilizia assurda. Al posto del palazzo doveva sorgere una scuola materna».* Ed hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica.

Risponde l'assessore all'Urbanistica del Comune, arch. Giovanni Picco: *«La richiesta dell'assemblea di quartiere che tende ad ottenere la sospensiva dei lavori, già incominciati, non è accoglibile in quanto la licenza è stata rilasciata in attuazione del decreto approvativo del piano di zona. Faccio osservare che anche la variante alla E 21, approvata il 31 ottobre dello scorso anno, ha mantenuto inalterata la costruibilità del lotto 5».*

In effetti la richiesta dell'assemblea del quartiere aveva un'altra origine: *«Ammesso* — sostengono — *che sul lotto 5 dovesse essere costruita una casa, è vero che sull'altro frontespizio dell'isolato, in via Bainsizza, dove erano previsti servizi, sono stati costruiti palazzi. Per questo motivo chiediamo un ribaltamento del piano e l'assegnazione del terreno su via Gorizia a scuola materna».*

«Faccio presente — è la risposta dell'assessore Picco — *che la Giunta, proprio su richiesta dell'assemblea di quartiere, aveva a suo tempo acquistato la proprietà confinante per adibirla ad impianti pubblici. Non sia [illegible] il piano E 21, in gran parte attuato, sarà oggetto ancora di una variante che dovrà inserire un maggior numero di aree per le attrezzature scolastiche».*

In particolare la scuola materna sorgerà su via Boston, quasi all'angolo con via Trigoli. Di fronte, nello stesso isolato del lotto 5, sarà costruita una media. In via San Marino, invece, è prevista una elementare. Quasi tutti questi terreni erano vincolati a verde. *«Ci sarà un ribaltamento* — dice l'assessore —. *Il nuovo piano prevedrà un giardino e il Centro sociale nell'isolato tra via Filadelfia e il prolungamento di via Bainsizza, zona che in origine doveva essere riservata all'edilizia residenziale».*

echi di cronaca

preparazione agli impieghi

Mercoledì 27 gennaio [illegible] nuovi corsi serali di Paghe e Contributi. I corsi di Dattilografia, Stenografia, Macchine Calcolatrici e Contabilità Meccanizzata si possono iniziare in qualsiasi giorno con libera scelta dell'orario. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis. t. 540.283, 545.720.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertucci e ripara subito o concede in TV portatile in prestito.

Diciotto porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

La porta pieghevole alla conquista dello spazio. Attenzione: che sia «Diviserte».

i peli superflui

(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 553-705.

Sist telescriventi

Rapido perfezionamento velocità dattilografica per esperti lingua e impiegati aspiranti corso telescriventista. Sist, via Po 2, t. 547.571.

tappezzerie in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

296.879 Tecnico TV esperto ripara subito a domicilio.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con questo spendevate per far tappezzare una camera, tappezzerete da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

Oggi al mercato

Minimi e massimi al kg.	Porta Palazzo	Crocetta	Piazza Crimea	Corso Grosseto
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	200-220	220-220	150-250	160-250
cipolle gialle	100-120	130-160	100-120	120-160
epinaci	150-300	200-250	250-300	250-300
catalogna	100-150	160-200	150-200	150-200
broccoletti	100-180	100-220	200-250	170-240
cime di rapa	100-150	150-300	150-200	120-190
finocchi	100-300	200-300	200-250	110-200
carciofi Sard. (cad.)	30-90	70-90	70-80	70-90
patate	50-100	80-90	80-90	60-90
lattuga insalata	300	350	350-400	350
cavolfiore defogliato	120-150	160-220	180-250	160-210
pere passacrassana	80-200	100-140	80-100	90-110
arance tarocchi	100-220	180-270	150-300	150-240
mandarini	100-250	140-200	120-250	120-200
mele golden	80-250	80-150	80-100	90 110
mele stark	80-150	110-170	80-120	100-150
mele renette	100-150	100-130	100-120	100-140
PESCE:				
muscoli	300-400	400	400	400
arselle	180-350	300	200-250	300
sarda	300-500	400	350-400	350
alice	250-500	400	350-400	400
GRASSI:				
olio di oliva	800-900	900 700	650-850	850-600
olio di semi	320-400	360-400	330-480	350-400
burro	1400-1700	1600-1700	1500-1600	1500-1600

Mercati generali (tra parentesi i prezzi di una settimana fa): carne 95-125 (110-130); cipolle gialle 62-65 (62-65); spinaci 80-150 (100-160); catalogna 70 (75); broccoletti 90 (100); cime di rapa 70 (70); finocchi 30-70 (30-75); carciofi Sardegna, cadauno 30-50 (35-55); patate 48-55 (46-52); lattuga 120 (250); cavolfiori defogliati 130 (140); pere passacrassana 50-80 (50-80); arance tarocchi 90-160 (90-150); mandarini 95-210 (85-220); mele golden 60-135 (60-115); mele stark 60-125 (60-105); mele renette 60-95 (60-85).

Agnolottini

Nel pastificio di via Nizza 92 sono in vendita agnolottini freschi con ripieno di carne (da [illegible] asciutti e in brodo) a L. 150 l'etto. Nello stesso negozio tortellini da 150 lire l'etto e agnolotti normali a 140 [illegible] la [illegible].

Negozi chiusi — Oggi pomeriggio turno di riposo per tutti gli alimentari, tranne panettieri, pescherie e supermercati.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

TOP TEN saldi
Via Pio V numero 6 angolo Via Goito

PELLICCE
Naldoni Sport
Via P. Micca 18 - Tel. 546.327
CONVENIENTISSIMI SALDI DI FINE STAGIONE

Portate la DENTIERA!
Rivolgete alla L'OXZYNASE esclusiva del
PER.DE.CO. a balsamo ai deboli della vostra gengiva
CHIEDETELO NELLE MIGLIORI FARMACIE
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA
AG. GEN. PER.DE.CO via BEAUMONT 21 TORINO

Caselle: drammatico epilogo d'una vicenda passionale

Operaio e la cognata-amante morenti per i gas della stufa

Lui ha 22 anni, lei 25 - Ieri sera, dopo il cinema erano andati in una stanza presa in affitto - La moglie del giovane lo cerca affannosamente, poi trova il rifugio della coppia, sfonda la porta e scopre la scena

Due giovani — un uomo di 22 anni, padre di due bambine, e la cognata venticinquenne — sono stati trovati morenti, avvelenati dalle esalazioni di una stufa a carbone in una stanza di via Caldano a Caselle.

«*Da tempo avevano intrecciato una relazione* — afferma la moglie.

Lui è Luigi Antonio Polifrone, 22 anni, operaio alla Singer. E' immigrato qualche tempo fa con i genitori, la moglie Maria Alvaro, ventottenne, e le due figliolette, Anna Maria, di 1 anno e mezzo, ed Elisabetta, di 6 mesi. Con loro in un modesto alloggio in vicolo Vax 12 di Caselle è venuta ad abitare anche una sorella della moglie, Giuseppina Alvaro, 25 anni.

Anche lei ha trovato lavoro alla Singer. Per andare in fabbrica faceva il viaggio con il cognato; trascorrevano molte ore insieme. Pare che da tempo avessero intrecciato una relazione. Ultimamente avevano anche preso in affitto una stanza in via Caldano 71.

L'altra sera è arrivata da Taurinnova, paese natale della famiglia, un'altra sorella di Maria Alvaro, Vincenzina. E' venuta in Piemonte per far conoscere ai familiari il fidanzato con cui dovrebbe sposarsi nei prossimi mesi.

Ieri verso le 20 Vincenzina e il fidanzato sono andati al cinema insieme con Giuseppina Alvaro e Luigi Polifrone. Maria Alvaro è rimasta a casa con i suoceri per accudire ai bambini. Dopo la proiezione le due coppie si sono separate: Vincenzina e il fidanzato sono tornati in vicolo Vax, gli altri due sono andati nella camera di via Caldano. La moglie del Polifrone li ha attesi tutta la notte sveglia.

Stamane ha cominciato a cercarli in casa di amici e parenti. Alla fine è andata in via Caldano. Ha bussato a lungo, inutilmente. Allo fine con l'aiuto di alcuni vicini ha sfondato la porta. Al loro occhi si è presentata una scena agghiacciante: i due giovani giacevano sul letto, col viso cianotico. Morenti. E' stata chiamata un'ambulanza. Sono stati portati all'ospedale di Circle, dove il professor Lanz e il prof Giardino hanno tentato di rianimarli.

UNA PROTESTA DI MAMME STAMANE A LA LOGGIA

Non mandano i bimbi a scuola "I topi rosicchiano i quaderni„

L'elementare è in una vecchia cascina - Da quindici giorni il piano superiore dell'edificio è stato murato - Gli alunni in aule di fortuna - Dichiarazione della direttrice e del sindaco

Un gruppo di madri stamane davanti alla scuola elementare di La Loggia - Il sindaco Lorenzo Pochettino (Foto Abbate)

I genitori dei 400 allievi della elementare di La Loggia da ieri si rifiutano di mandare a scuola i bambini. Stamane hanno organizzato davanti all'edificio una manifestazione di protesta. La scuola è sistemata in una vecchia cascina costruita a metà dell'ottocento. Quindici giorni fa il piano superiore è stato chiuso per fenomeni deficitari e di assestamento e, in realtà pare si profilasse un serio pericolo di crollo.

I bambini sono così costretti a recarsi a scuola a giorni alterni, alternandosi in 4 aule da cui una è stata ricavata da un tramezzo per ricavare posto per un altro classe.

«Tutti gli ambienti sono squallidi — dice Maria Mitrotti che ha un bambino di 9 anni che frequenta in III elementare — I servizi igienici, poi, sorpassano ogni limite per sporcizia. I topi vi scorrazzano liberamente».

«I topi sono numerosi anche nelle aule — conferma Caterina Ferlo, madre di Fabio, 9 anni, III classe — I libri e i documenti di uso scolastico sono continuamente rosicchiati».

Dopo essere inutilmente chiesta che si prendessero provvedimenti urgenti per assicurare l'incolumità dei bambini, le madri hanno deciso ieri di non mandare a scuola i figli. Stamane, nelle aule, erano presenti solo pochi allievi.

«Chiediamo garanzie precise sul pericolo di crolli — ci ha detto il padre di un allievo — Se è necessario, si chiuda pure la scuola per qualche tempo per procedere ai lavori di restauro del vecchio edificio o per adibire nel centro un prefabbricato».

La scuola di La Loggia è una succursale della elementare di Moncalieri di cui è direttrice didattica la prof. Maria Moro:

«Nel '65, quando sono arrivata qui, c'erano cinquanta classi; adesso ce ne sono 168. L'immigrazione ha creato enormi problemi ed io faccio quello che posso con i mezzi a mia disposizione. In attesa che giungano i finanziamenti dallo Stato avevo affittato quello vecchio cascinale circostante che, tra l'altro, ospitava un medico e la farmacia. Ora che potevamo disporre di tutto l'edificio avevo spostato queste scuole.

«In effetti — continua la direttrice — si tratta di lavori di poco conto, i provvedimenti presi sono stati frutto di un eccesso di precauzione. Per quanto riguarda l'igiene quest'anno ho trovato una fedeltà che assolve completamente il suo compito. Certo insegnanti che siano una eccezione, ma come si fa se non c'è posto neanche per i ragazzi? Tra una settimana saranno disponibili due nuovi locali reperiti dal Comune che permetteranno di continuare regolarmente le lezioni».

*Un giudizio completo della situazione viene dato dal sindaco di La Loggia, Lorenzo Pochettino, 39 anni: «Ho seguito dal l'inizio la vicenda tormentata di questa scuola. E' dal 1958 che il Comune ha acquistato il terreno destinato alla nuova elementare. Il 25 settembre dello stesso anno abbiamo avanzato la richiesta di finanziamento. Ci hanno risposto che non eravamo inclusi nel piano triennale e che se la nuova scuola (a 3 doppi turni ce ne sono altre che ne hanno tre) Esiste un progetto esecutivo, approvato dal Genio Civile. Se ci arrivassero i soldi potremmo cominciare a costruirla il giorno dopo».

«Per il momento — continua il sindaco — abbiamo affittato due negozi da cui ricavarne tre aule. Non è certo una soluzione splendida ma non siamo riusciti a trovare altri locali disponibili. Le aule chiuse nei giorni scorsi, per scrupolo di cautela, difficilmente verranno riaperte perchè la spesa non sarebbe proporzionata al valore dell'edificio».

Chi nel frattempo deve affrontare maggiori disagi sono gli alunni: 387 bambini divisi in 15 classi. Dieci nell'edificio, in due locali, nelle cinque aule del vecchio edificio; due frequentano al pomeriggio le due aule distaccate alle medie e ricavate nella stessa del Municipio e le restanti tre seguono stabilmente nei due locali affittati in questi giorni.

i lettori ci scrivono

Teppisti alla stazione

Spesso sono presi di mira i viaggiatori che aspettano agli sportelli della biglietteria

«Oltre 20 teppisti capelloni che vivono di espedienti, e che chiedono con insistenza e minacce denaro dai passanti, si sono ora stabiliti nella biglietteria di Porta Nuova, come tutti possono facilmente constatare, senza che nessuno — sia da parte delle Ferrovie dello Stato, sia della polizia, — intervenga.

«Oltre a ridistribuire denaro ai passanti ed a volere che si avviino al fresco, i teppisti infastidiscono le donne sole, e si divertono ad infastidire le donne anziane, prendendole di mira con frasi oscene, insulti e lazzi, soprattutto nelle ore serali, allorchè la mancanza di ogni controllo di polizia permette ad essi di installarsi da padroni, proprio nella sala biglietteria, trasformata in luogo di ritrovo semicercante e di scenate volgari.

«Dato che tale situazione appare sempre più tollerata, riteniamo di poter affermare che siamo arrivati ad un massimo intollerabile di indecenza "shock". E' necessario, per frenare questa teppaglia, che la polizia intervenga, anche se, lo sappiamo tutti, gli agenti sono pochi, troppo pochi per Torino. Grazie per la pubblicazione, cordiali saluti.

Dr. Giorgio Giuseppe

I fari anabbaglianti

«Tutte le domeniche pomeriggio portiamo nostro figlio in collegio a Rivoli con la macchina in compagnia di altre due famiglie che fanno la stessa cosa. Facciamo, se partiamo nel primo pomeriggio, e abbastanza tranquilla (a parte le macchine che si sorpassano in doppia fila dove c'è il divieto di sorpasso).

«Non può immaginare con quale ansia affrontiamo la strada del ritorno verso le diciannove, ora di punta, mentre una interminabile fila di macchine con i fari accesi ci viene incontro. Capiscono almeno tutti che i fari abbaglianti in quei momenti oltre che inutili, sono pericolosi sia per quelli che vengono in senso contrario come noi, sia per quelli della fila che se li devono sopportare nello specchio retrovisivo.

«Questi spiritosi (chiamiamoli così) non si degnano di abbassarli nemmeno quando glielo si chiede perchè vogliono avanti per chilometri con quelle fasce di luce che ti abbagliano gli occhi. Ti assicuro che quando si arriva a casa dopo aver percorso 25 chilometri con quella sola di luce nelle pupille si ha solo più desiderio di rimanere al buio».

Segue la firma

A voi, giovani scippatori

«Nello scorso mese di settembre fui vittima di uno "scippo". Ho sperato di rientrare in possesso della carta di identità e degli altri documenti contenuti nella borsetta, ma a tutt'oggi nulla è stato ritrovato.

«Giovani scippatori, che nel fiore degli anni avete scelto una strada così storta, trasferitevi il denaro ottenuto così malamente, divertitevi per voi vedrete! Restituite un po' meno velocemente ai proprietari, oltre alla carta di identità, le fotografie ed i documenti che trovate nelle borsette: a voi non interessano e non servono a nulla e sono invece preziosi e cari ricordi per le "scippate"!».

Maria Delia Maggiora

Mi permetto di chiedere...

«Io chiedo che le autorità cittadine diano disposizioni ai vigili urbani di sparare a vista a chi si permette di circolare in città con l'automobile col permesso di chiedere a voi, perchè da Lecce corrispondente richiesta all'assessore Carli e al sindaco stesso, a quale criterio abbiano i provvedimenti di divieto di sosta fino alle 9,30 ecc. in piazza San Carlo ed altre piazze ed i recenti divieti permanenti in via Lagrange ed altre vie.

«A me pare che i primi divieti, quelli nelle piazze San Carlo ecc., si debbano solamente al desiderio di far trovare la piazza completamente libera a quelli che, per loro fortuna, cioè per abbondanza di quattrini, possono permettersi il lusso di cambiare a mezzogiorno ed a sera le loro abitudini dopo le 9,30 del mattino: signore che vanno a fare le commissioni; che vanno al caffè, proprietari vari (uniti di Mirafiori ecc.

«Chi lavora e usa la macchina per lavoro o per recarsi al lavoro e arriva intorno alle 8, deve settomilaseia lunghe giornate prima di trovare un posto, rischiando di arrivare tardi in ufficio, salvo che andare a fiotte nel parcheggio di piazza Bodoni, spendendo un migliaio di lire al giorno e percorrendo lungo tratto di strada a piedi prima di arrivare in ufficio o al suo posto di lavoro.

«Mi si può dire che costoro potrebbero recarsi in ufficio servendosi dei tram: soluzione perchè lavorano e sono costretti ad un orario, credo che questi abbiano diritto di usare la vettura, mentre coloro che, per loro fortuna, possono iniziare la giornata dopo le 9,30, proprio questi potrebbero usare i mezzi pubblici.

«Quanto poi ai divieti di sosta in via Lagrange ed altre vie, il motivo mi sembra assolutamente misterioso, salvo il ben noto, odio da parte delle autorità municipali verso l'automobile (fosse a beneficio della sensualissima, pletorica, antidiluviana Azienda Tramvie Municipali)».

Dott. Carlo Musso

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* se riuscite a frenare la consueta aggressività oggi realizzerete da Marte avete la possibilità di realizzare buoni guadagni. *Sentimenti:* un bacio blu con la persona amata vi riscatterà in una riconciliazione. *Salute:* manovrare con prudenza congegni meccanici. Ustioni.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* applicatevi con il consueto zelo non lasciando nulla di intentato. Agite con lealtà e scrupolo. Professionalmente progressi cospicui. *Sentimenti:* immaginerete un bel segno d'amore con una persona di vostra fantasia. *Salute:* proteggete la gola e le prime vie respiratorie.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* le iniziative predisposte la mattinata avranno la loro conclusione in serata quando potrete anche dedicarvi alla corrispondenza. *Sentimenti:* pensando ad una serata mondana avrete modo di sfoderare simpatie. *Salute:* un eccellente equilibrio psicosomatico. Buonumore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* il cambiato Luna-Nettuno è alimentato specie per gli artisti che non falleberanno a sfornare opere di successo. Interessi turismo. *Sentimenti:* molti potranno sognare un piedestallo forse troppo eccelso una persona. *Salute:* a seguito alle sorti del sistema nervoso.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* il senile dei Luminari conferisce il tono benigno a tutta la giornata nel corso della quale non mancheranno belle realizzazioni. *Sentimenti:* facili le intese con il prossimo e i vicini, armonia in famiglia, gioie. *Salute:* nessuno sconcerto nel ritmo cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* operate con audacia perchè oggi le stelle vi promettono di affettuose favolose; guadagni anche da fonti inconsuete. Lanciarvi. *Sentimenti:* l'amore egocentrico rafforza i legami affettivi e trasforma in passione. *Salute:* in condizioni di sicurezza qualsiasi sforzo anche fisico.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* richiedono circospezione perchè oggi abbonda in malcontenti di frodi da parte di gente priva di scrupoli. Buoni guadagni. *Sentimenti:* ritornano a galla antichi rancori e la sfera affettiva è intossicata. *Salute:* pericolo di incidenti per fuoco, durante un viaggio.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* bando alle speculazioni finanziarie ed a qualsiasi operazione che comporti investimento di denaro. Seguite il passo. *Sentimenti:* la necessità domestiche abbiano la precedenza assoluta. Prova d'amore. *Salute:* inserta in integrità fisica per eventuali traumi violenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* l'inutile servirà a scoprire una manovra di concorrenti assatanati per colpirvi. Risolti alcuni problemi professionali. *Sentimenti:* avvertirete una irresistibile attrazione verso il tipo Gassilli. Felicità. *Salute:* molto dipende dalle condizioni psichiche, oggi ottime.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* riceverete un aiuto finanziario che vi permette di condurre a termine un progetto lungamente vagheggiato. Realizzazioni. *Sentimenti:* qualche affanno per un essere caro o una creatura indifesa e sventurata. *Salute:* resistente malgrado i gravi pensieri d'animo.

ACQUARIO (22 genn - 19 febbr.) *Affari:* astinete all'inizio si prestano complicazioni imprevviste e disguidi. Il clima astrale avverso tende poi subito a migliorare. *Sentimenti:* le relazioni al lettore gestione della sovrumana celeste. Non tentennate. *Salute:* prudenza invece se guidate l'auto, specie in mattinata.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* in piena evoluzione, grazie al valido appoggio dei collaboratori. In altre attività la fortuna sostiene ed agevola provvisioni. *Sentimenti:* le stelle sembrano favorire nel concedervi una dolce vita privata. *Salute:* con un cielo così propizio non è il caso di parlarne.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 Venaria
davanti caserma

BRUNELLO
DETECTIVES
Uffici di: Informazioni, investigazioni, accertamenti ovunque
Delitti, documentazioni, testimonianze
Via S. Ottavio 17 - tel. 521.520, 521.520

BORELLA
ABBIGLIAMENTO UOMO
SALDI STAGIONALI
Via San Tommaso, 23
Via Pietro Micca, 22

Pavimenti e Rivestimenti
FILIPPONE & PELLICCIOLI
Piazza Statuto 7/8 (angolo via Lanzo)
Tel. 299.966

MOBILIFICIO Francia
VIA PIETRO COSSA 95

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE MOBILI
C. Vittorio 73, ang. 511.262 - Torino
Rag. Margherita - Via Lanzo 36
Tel. 784.056 - rateizzamo

PELLICCERIA GIORGI
TRADIZIONALE VENDITA
V. S. Dom. da Paola 13 - C. 503.824
C.so V. Emanuele 29, ang. 655.671

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 37 a

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

a Torino.....
CITROËN
Corso Vittorio Emanuele 208
Corso Sebastopoli 272

« Il corredo più bello »
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.395
PAGAMENTO RATEALE

IL NOSTRO GIARDINO

Il trapianto: arte difficile

Inventate nuove tecniche per eliminare gli inconvenienti dei vecchi sistemi

Se per certe varietà di piante e cespugli è sufficiente gettare il seme ed attendere che si sviluppi e cresca, per molte altre varietà è necessario praticare il trapianto perchè la piantina sulla quale possa crescere e produrre. E' una tecnica che va necessariamente applicata a quasi tutte le varietà di fiori, a parecchi bulbi e arbusti ornamentali. I vari passaggi non riscontrabili di questa terra e perchè sono varietà delicatissime che hanno esigenze particolari di umidità e di temperatura al momento della nascita.

Per le ortaglie l'esigenza del trapianto è limitata a poche varietà quali cavoli, cavolfiori, peperoni, melanzane, sedano, coste, cipolle porri e lattughe. E' procedimento usato già da alcuni secoli a seminiera, o in cassetta, o in serra della varietà scelta che, dopo un primo ripicchettamento per facilitare il formarsi di piantine robuste, ci dà le medesime quante per essere messe in casa o a dimora in piena terra.

Questo sistema ha diversi scopi. Il primo, come s'è detto, è quello di creare condizioni particolarmente favorevoli alla nascita in un altro è quello di sentire molto in anticipo la nascita, in serra o in luoghi riparati per poter avere il giardino pronto per essere messo a dimora un giorno quando avremo tempo di seminare all'aperto se previsto seguito l'andamento stagionale. Il vantaggio è evidente: si ottiene la produzione con un anticipo di 30-35 giorni sul periodo normale.

Per il trapianto si usano, e molti usano ancora i vasi di terracotta che però, per questioni igiene, presentano alcuni inconvenienti. Il primo è quanto dai pori del vaso nei quali possono annidarsi spore di marciumi radicali o muffe che attaccano le radici quando inavvertitamente le feriamo. Il secondo inconveniente consiste nella cura che bisogna avere per il vaso stesso che si è asciugato. Deve essere tenuto abbondantemente con acqua nella quale sarà bene sciogliere Arnicina o Bromicena e lasciato immerso nella soluzione almeno 24 ore. Quindi si lascia asciugare e lo si pone in luogo asciutto.

Con la tecnica si è cercato di eliminare questi inconvenienti e, nel medesimo tempo, di trovare vantaggi, fabbricando vasetti di plastica e di torba. I primi hanno il vantaggio di avere pareti lisce e non porose per cui è posto ridotto il pericolo di malattie radicali e molto facilitato l'estrazione del piantino al momento del trapianto; non rimane sempre il problema della pulizia, mentre con gli altri, che vanno a dimora con il piantino stesso, si eliminano anche questo problema.

In commercio si trovano anche piantine di plastica, le «Multipot», che sono semplicemente cestelli stampati su una superficie rettangolare di cm. 35 - 50, di tipo flessibile. Ogni cestello contiene sei vasetti da cm 8 di diametro, 10 da cm 6,50 ed 80 da cm 4, e così di seguito.

Queste piastre sono usate pratiche per chi non ha i mezzi di serre e cassoni poiché, data la loro forma geometrica precisa, è possibile lo spazio lasciato libero e quindi non sprecato.

Al momento del trapianto basta premere una piastra e «Multipot» ne verrà fuori, non vuole calcestruzzo con i singoli vasetti, ma non 50 (80 piastre. Il prezzo di ogni piastra, quale che sia il diametro del vasetto, è di L. 700 e per comune è disponibile a richiesta un sottovaso a L. 600.

I vasetti singoli in plastica costano invece tra le 4 e le 14 lire l'uno, a seconda del diametro che varia da 6 a 12 cm. In alcuni anni sono in commercio i vasetti di torba pressata, che vanno leggermente e permettono un migliore sviluppo radicale. Non hanno però gli scopi per l'acqua perchè la torba stessa ne permette la fuoriuscita quando le innaffiature sono troppo abbondanti.

Il caso di forba «Jiffypot» e «Jiffy mieux» è diverso, il trapianto, con il sistema stesso che conviene, poiché lo forba che in compone resiste alle innaffiature ed alla pressione delle radici per un periodo di 70-80 giorni, poi si sfalda e diventa terra nella terra. Il costo di questo non è più elevato che con i vasi normali perchè, se è vero che non si recuperano per una successiva semina, non si perde però il tempo per le operazioni di lavaggio e conservazione. I prezzi variano da 1 a 13 lire per vaso secondo il diametro.

Il «Jiffypot» oggi è venduto anche in forma pressata, si presenta come una grossa pastiglia piatta del diametro di 2 cm e dell'altezza di 1 racchiusa in una rete di plastica leggerissima. Al momento dell'uso si versano sulla pastiglia poche gocce d'acqua ed essa comincia ad espandersi diventare un cilindretto alto 7-8 cm con un foro nella parte alta in cui si pone il seme.

Anche questo tipo di vasetto dopo un periodo di 70-80 giorni si disfa in modo che le radici possano affondare liberamente nel terreno. Il prezzo è di L. 20 per pastiglia.

G. Arbarello

il medico della famiglia

Cervello e pelle reagiscono se lo stomaco non funziona

La signora D. N. ci scrive da Ostana:

«*Da qualche tempo sono soggetta ad orticaria. In che cosa può dipendere?*».

— L'orticaria non è una vera e propria malattia, ma solo una «reazione cutanea» che può essere provocata da cause diverse. In genere si tratta di alimenti come uova, pesce, fragole, cioccolata; ma anche altri numerosi fattori possono contribuire all'insorgenza di questo disturbo. Per assicurare la più efficace guarigione, perciò, bisognerà individuarli, solo così si potranno impedire i meccanismi che scatenano l'eruzione cutanea.

* *

Il signor V. B. (Torino) scrive:

«*La cultura dice che per prevenire il mal di testa*» e...

— Sì. Quando la digestione è particolarmente laboriosa, anche a causa della quantità o della qualità dei cibi, lo stomaco rimane nella propria parete un maggior afflusso di sangue. Tale stato congestizio a livello gastrico fa sì che negli altri distretti dell'organismo venga a mancare la giusta irrorazione di sangue ossigenato. Il cervello, che è l'organo più sensibile, avverte questo deficit provocando dolore...

*

Ford MODELLI '71
La Capri. Una Coupé che costa solo L. 1.326.000
FINALMENTE PRONTA CONSEGNA!
SENSAZIONALE!
Solo fino al 28 febbraio SUPERVALUTIAMO la vostra auto usata valutandola AL DISOPRA delle quotazioni
QUATTRORUOTE
ORARIO CONTINUATO NELLE GIORNATE FESTIVE
RATEIZZIAMO ASSICURIAMO
Ford ATAUTO
PUNTI VENDITA TORINO - Corso G. Cesare 229
Corso P. Eugenio 11 Corso Siracusa 40 - Via Barletta 133
IVREA - Corso Vercelli 29
PUBBLIATAUTO
ORGANIZZAZIONE ATAUTO: ■ Airasca - Nota Aldo - S.S. Sestriere - tel. 986454 ● Carignano - Falegutti Carmelo - Via Saluzzo 84 - tel. 961147 ● Caluso - Passerini Augusto - Via Brissac - tel. 909289 ● Cavour - F.lli Bosgiio - Via Pinerolo 17 - tel. 6123 ● Chieri - Varetto Dino - V.le Fasano 46 - tel. 948270 ● Chivasso - Brusasca Giuseppe - Via Ivrea 3 - tel. 91.2748 ● Cirie - Molle Giuseppe - Via Roma 9 - tel. 924028 ● Cuorgnè - Garotta & Prandoni - Via Ivrea 33 - tel. 66403 ● Ivrea - Ataulo S.p.A. - Corso Vercelli 29 - tel. 48276 ● Torino - Sovanto S.n.c. - Via Nizza 69 - tel. 652535.

Rossella Falk e Ugo Pagliai nel "Segno del comando„

Vedremo un giallo più giallo di BELFAGOR

Si «gira» in gran segreto negli studi di Napoli con la regia di Daniele D'Anza

Ugo Pagliai e Rossella Falk sono la nuova coppia tv nel giallo «Il segno del comando»

nostro servizio

Napoli, giovedì sera.

Napoli si addice ai gialli. Dopo aver lanciato *Un certo Harry Brent*, gli studi televisivi di Fuorigrotta hanno accolto la troupe guidata dal regista Daniele D'Anza ed impegnata nella realizzazione de *Il segno del comando*, un originale in cinque puntate scritto da Fiaminio Bollini, Dante Guardamagna e Lucio Mandarà e sceneggiato dallo stesso Bollini con Giuseppe D'Agata. Interprete principale del lavoro sarà Ugo Pagliai nei panni di un professore inglese studioso di Byron che, venuto a Roma, viene coinvolto in una vicenda dai toni sia cupi che gialli. Sua partner sarà Rossella Falk: Oliva, un'affascinante «maga». Gli altri interpreti saranno Massimo Girotti, Carla Gravina, Carlo Hintermann, Franco Volpi, Andrea Checchi, Silvia Monelli e Roberto Bruni.

Il giallo, del genere un po' di *Belfagor*, denso di avvenimenti apparentemente sovrannaturali e magici che ingarbugliano ancor più la matassa, doveva intitolarsi *La casa di O.*, ma è stato preferito *Il segno del comando* perché è proprio questo l'oggetto misterioso che tutti si contendono. Andiamo con ordine: Byron, nel suo diario, scrive di essere stato a Roma ospite di O. e di aver partecipato in quella casa a cerimonie misteriose, allietate da musiche celestiali. Nell'originale televisivo, Edward Foster (Pagliai) scopre alcune parti inedite del diario byroniano, e pubblica su una rivista specializzata il suo commento ai brani ritrovati dicendosi convinto che certe descrizioni di luoghi siano frutto della fervida fantasia del poeta.

Un giorno riceve una lettera firmata da un tale Tagliaferri, pittore romano, in cui si sostiene che quella piazzetta descritta da Byron non è parto della fantasia, ma esiste sul serio. Foster decide allora di partire subito per Roma, dove peraltro dovrà tenere una conferenza, ed invano cerca di mettersi in contatto con il Tagliaferri, che risulta essere un pittore morto nell'Ottocento. Anche la piazzetta non esiste.

A questo punto lo studioso inglese viene coinvolto in una lunga serie di avventure incredibili, sempre sul filo della illogicità del tempo: dalla Roma 1971 alla Roma del Byron, alla Roma del Cinque e Seicento. In pratica diventa lo strumento di un gruppo di «maghi», un gruppo che si spaccia in due e si combatte senza esclusione di colpi, perché vuole entrare in possesso del «segno del comando», una cosa misteriosa e indefinita che rappresenta l'imbattibile chi la possiede.

Ma i «maghi» della Roma '71 sono maghi sul serio o «pataccari»? E che cos'è questo segno del comando? Riuscirà Foster-Pagliai ad impadronirsene? Correttezza professionale vieta ogni risposta agli interrogativi posti. Certa è una cosa: che di cadaveri ce ne sarà per tutti!

Enrico Morbelli

L'ATTRICE A TORINO CON IL SUO FILM

Giovanna Ralli una di "quelle„

«Una prostituta al servizio del pubblico e in regola con le leggi dello Stato»

Sexy ma non spogliata, la Ralli interpreta una prostituta

Trattandosi di «*Una prostituta al servizio del pubblico e in regola con le leggi dello Stato*» è logico che il personaggio interpretato da Giovanna Ralli nel suo ultimo film disponga d'una certa dose di cinismo e di sfrontatezza e pronunci talvolta qualche parolaccia. Oslavia è «una di quelle», e quando è «in servizio» si comporta decisamente come tale. Ma non è l'esteriorità chiassosa e volgare che distingue la peripatetica, il punto di forza d'un amaro dramma realistico, la cui sostanza è viceversa intimamente umana. Fuori servizio Oslavia è una creatura che soffre, sollecita la comprensione, si fa guardare senz'ostilità e in certi momenti suscita pietà.

Merito del regista Italo Zingarelli alla sua «opera prima» di buon livello (lo dice egli stesso, deliberatamente trascurando il film uscito in antecedenza con la sua firma: *Un esercito di 5 uomini*), e merito di Giovanna Ralli protagonista, che si è calata nel personaggio, trito se vogliamo, d'una «professionista dell'amore» con il sincero proposito di darne un ritratto scarnito, il più possibile fuori della convenzione.

Il marciapiede le dà da vivere, il marito la ricatta smaneggiandola, ma il protettore Walter è un buon diavolaccio che le vuole bene, cosicché è giusto, quando lui per difenderla s'ingiunta e va «dentro», che lei si prodighi con vero cuore affinché egli se la cavi col minor danno possibile. Cosa non facile, c'è di mezzo un morto.

Giovanna Ralli, intervenuta ieri alla visione del film per i critici, parla con sincera simpatia di questa «sua» Oslavia, da oggi visibile sullo schermo del Nazionale. Il racconto potrà sembrare articolato secondo le regole del vecchio dramma realistico, ma la creatura che ne occupa il centro è viva, e riassume in sé le caratteristiche di quel dilagante fenomeno odierno che è la prostituzione. Non per nulla il personaggio è preso dalla realtà, con i suoi crucci, i suoi affanni, le sue impennate sparavalde, le sue disarmanti pause di rassegnazione davanti a una sorte amara.

Dice la Ralli: «*Ho lavorato con fervore e sinceretà in un film come questo, nel quale debbo essere una donna vera, anche se "di malaffare". Purtroppo il cinema non sempre mi ha totalmente favorita e ho perso più di un'occasione per tener saldo il legame col pubblico. In certi film girati all'estero non ho avuto molta fortuna, per esempio nei "4 di Cordoba" il mio ruolo era in origine ben più ampio di come è poi stato ridotto dal montaggio della copia definitiva. Perciò tengo molto a questa "Prostituta", che mi concede un personaggio di forte impegno e di adeguato risalto. Sono pure io, come attrice, al servizio del pubblico, che spero ricambi il mio sforzo interpretativo con simpatia, anche perché mi sembra che il film, a sua volta, sia in regola con le leggi dello spettacolo. Dico bene?*».

Benissimo, signorina Ralli.

a. val.

Bronco Billy divo western morto a 90 anni

HOLLYWOOD, giovedì sera.

Gilbert «Bronco Billy» Anderson, attore del cinema americano che debuttò nello storico cortometraggio «La grande rapina del treno» girato nel 1903, è morto ieri all'età di 90 anni.

Il film che fece di Anderson un divo è considerato il primo grande «western» e durava nove minuti, un record per l'inizio del secolo quando i film di successo non superavano i due minuti. Era la prima tappa di una carriera fantastica che avvicinò il suo nome a quelli di Chaplin, Beery, Gloria Swanson e dei grandi del muto.

Anderson costruì un suo studio nella baia di San Francisco producendo una gran serie di «western» con il personaggio di Bronco Billy e il leggendario cavallo.

Anderson rimase nel cinema fino al 1926 gareggiando in popolarità con Tom Mix ed i protagonisti dei «western» girati da Porter, Ince, Griffith. La sua fortuna svanì a poco a poco e quando nel '58 gli fu assegnato un Oscar «ad honorem», molti lo credevano morto.

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Mike è davvero arrabbiato

Con il campione più svogliato del «Rischiatutto» che aprirà il SECONDO CANALE - «Tribuna sindacale» e la puntata dello sceneggiato «Dedicato a un bambino» con la Lazzarini sul PRIMO

In collocazione favorevolissima d'orario e di tempo (la limitazione a mezz'ora sembra incrementare l'indice di ascolto) debutta alle 21, sul Nazionale, Tribuna sindacale che s'alternerà nei programmi con quella «politica». Ognuna delle otto Confederazioni sindacali disporrà di mezz'ora per rivolgersi al vastissimo uditorio televisivo nei modi e nelle forme che riterrà più opportuni per la miglior diffusione delle sue tesi, limitandosi la tv a fornire l'apparato tecnico.

Alle 21,30 va in onda la seconda puntata di Dedicato a un bambino, *la storia-inchiesta di Gigi Lunari diretta da Gianni Bongiovanni che illustra, a metà strada tra lo sceneggiato ed il documentario, un «caso» immaginario ma attinto alla realtà.*

Vedremo staccata il seguito della vicenda di Nico (Francesco Balilla) uno scolaretto complessato di cui si occupa Luciana (Angela Boggi), assistente di neuropsichiatria infantile. Mentre ancora si sta studiando il suo comportamento il bambino peggiora e si fa sempre più ribelle e aggressivo, al punto da obbligare i suoi genitori (Giulia Lazzarini e Renzo Palmer) a ritirarlo dalla scuola. Questa decisione costituisce un grave colpo per Luciana che s'è affezionata a Nico ed è sempre più convinta che il bambino sia recuperabile purché curato adeguatamente.

Completa i programmi del Primo la terza parte dello «show» pianistico di Nello Segurini Musica nella sera. *Stasera lo ascolteremo nell'esecuzione di pezzi famosi come «Fascinating rhythm», «The man I love», «Oh! Lady be good» e «Embraceable you», cantata questa da Marilina Cannuli che poi fa da presentatrice-spalla».*

Sul Secondo, in Rischiatutto (ore 21,15) torna lo studente in medicina Angelo Malcontenti, il più svogliato dei detentori del titolo (con grande indignazione di Mike Bongiorno) messo sul gusto dalle ultime vittorie che hanno arrotondato il suo piccolo gruzzolo a 2 milioni 800 mila e rotti. I suoi sfidanti di questo terzo incontro sono anch'essi studenti: il siciliano Giorgio Casole, 21 anni, da Augusta, terzo anno di lettere moderne, che risponderà a domande sul poeta Giacomo Leopardi (ancora uno) e la napoletana Rossana Ticcione, 24 anni, quarto anno di magistero, che ha scelto la storia dell'arte romana e gotica. La materia in tabellone stasera sono: letteratura russa, le capitali, spionaggio, la Puglia, ritratti femminili e teatro.

Alle 22,15 dopo le emozioni del telequiz è proposta la terza puntata del documentario-inchiesta di Giuliano Betti Dall'artigianato all'industria, *dedicato ad un nuovo professionista della nostra epoca: il «designer».*

d. g.

Bongiorno e la Ciuffini: Rischiatutto compie un anno

La moglie di Bongiorno irritata dai pettegolezzi

MILANO, giovedì sera.

Annarita Torsiello, moglie separata di Mike Bongiorno, ha querelato due settimanali milanesi per diffamazione a mezzo della stampa.

La Torsiello ha ritenuto lesivo della propria onorabilità il contenuto di alcuni articoli, che le attribuivano relazioni extra coniugali con un professionista e un imprenditore. Le querele in questione sono state presentate alla procura della Repubblica dall'avvocato Wladimiro Sarno.

Anche Wedekind è sexy per il pubblico inglese

Londra, giovedì sera.

Al «Nottingham Playhouse» di Londra è stato messo in scena «Lulu» di Frank Wedekind. Il pubblico si è convinto che questo dramma, di parecchi decenni fa, sia molto più *sexy* degli spettacoli tanto reclamizzati, tipo *Oh Calcutta!*, nonostante manchi del tutto il nudo e non vi siano parolacce.

I registi Peter Barnes e Stuart Burge hanno allestito uno spettacolo assai efficace, attenuando nella parodia qualche aspetto un po' troppo truculento del testo. Julia Foster è Lulu, la donna divorata dal sesso, che apporta la distruzione agli altri e a se stessa, entro i limiti del puritanesimo, magari un po' audace, di Wedekind.

(Ansa - Upi)

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Fotostoria).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi.
18,45: Turno C, problemi del lavoro.
19,15: Sapere (Alle sorgenti della civiltà).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tribuna sindacale.
21,30: Dedicato a un bambino.
22,40: Musica nella sera.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Rischiatutto, con Mike Bongiorno.
22,45: Dall'artigianato all'industria.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Comiche; 13: La terza età; 13,30: Corso di francese e tedesco; 15: Ippica; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,30: Giorni d'Europa; 19,15: Romanzo poliziesco; 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 21: Tv 7; 22: Qualcuno bussa alla porta; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Il candidato; 22,45: Quindici minuti con Joe Sentieri.

oggi alla radio

primo

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 17; 20; 23
10,15 Novità per il giradischi
10,30 I tarocchi
10,45 Italia che lavora
11 — Primo piano
11,30 Mister Genius
Ritratto di Ray Charles
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Appuntamento con Nicola Arigliano
21 — Tribuna sindacale
a cura di Jader Jacobelli
Manifestazione della Cgil
21,30 La staffetta
21,45 Teatro Anno '25
22,10 Direttore: Karl Böhm
Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle magg.
Richard Strauss: Don Giovanni, Poema sinfonico op. 20
23 — Oggi al Parlamento
I programmi di domani
Buonanotte

secondo

Giornale radio: ore 6,25; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30; 24
10,05 Come e perché
10,15 Long Playing
Selezione dai 33 giri
10,30 Speciale sport
Fatti e uomini di cui si parla
10,45 I nostri successi
10,55 Romolo Valli presenta: Quattordicimila 75
11,30 Radiosera
11,55 Quadrifoglio
20,10 Pippo Baudo presenta: Braccio di Ferro
21 — Musica 7
22 — Il Discoraio
22,40 Le avventure del dottor Westlake
di Jonathan Stagge
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

terzo

Giornale radio; ore 18; 21
18,30 Bollet, tranattabilità stradale stasali
18,45 Storia del Teatro del Novecento: «Hamlet» di Gerhard Hauptmann, presentazione di Alessandro D'Amico, regia di Corrado Pavolini
20,15 Pierre Phillidor: Suite per oboe e basso continuo, Louis Spohr: Notetto in re maggiore op. 31
21 — Sette arti
21,30 Stagione lirica della Rai «La sentenza» di Giacomo Manzoni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai diretti da Bruno Maderna M° del Coro R. Maghini «Colui che dice di sì» di Brecht e Kurt Weill, diretto da Armando La Rosa Parodi. Al termine: Chiusura

TEATRO ALFIERI
Sabato ore 21,15 e domenica 15,30 e 21,15 ecco ancora
INTERNATIONAL FESTIVAL
STREAP-TEASE

da GIPO
Via Chanoux 2 ang. c. Francia 339
TONY SANTAGATA
nel suo nuovo repertorio
e ZERBINI
Pernotti eccezionalmente
ALIGHIERO NOSCHESE
Prenotazioni tel. 723.090, 724.055

MINI CABARET
C. so Svizzera 351 - Prem. 613.660
Successo de 'L CANTA TURIN
con RENZO GALLO
BEPPE 'D MUNCALE'
MARIO OFFIDANI
e JEAN PORTA
Orch. M° RICCARDO DUCCI
Specialità cucina piemontese
Prezzi normali
Aperto tutte le sere - Mercoledì riposo

scandinavia
NIGHT
tel. 963.434

RISTORANTE
DON CHISCIOTTE
Cucina tipica spagnola
Via Sicilia 25 - t. 489.057, 481.032

GIOVANNI MACCIOTTA
PERSONALE
Oggi ore 18 inaugurazione
GISSI
P. Solferino 2 - Tel. 534.475

Theodoro
Via Andrea Doria 9 - tel. 533.771
Ore 21,30
RENZO BADO

SHAKER Club e PIANO BAR
Cenando il successo di
GIPO FARASSINO
Via C. Battisti 3 - Tel. 550.410

FARO
Salotto di Torino
Ore 21
CHI CO CHA
DAME: ingresso e consumazione omaggio
Sabato ore 16 I PIANETI

danzearlecchino
Ore 21 GALA' con
TAMARA BARONI
Domani
SHOW DELLA BELLEZZA
Domenica
MASSIMO RANIERI

danzecastellino
Ore 21 TRATTENIMENTO
Domani venerdì stasera di
BALLO LISCIO
DOMENICA
MASSIMO RANIERI

Circolo della stampa — Stasera alle 21,15, nella sede di corso Stati Uniti 27, il dott. Giampaolo Lai parlerà su «Interventi psicologici e pedagogici degli operatori sociali».

Università popolare — Stasera alle 21,15 alla facoltà di Scienze (via Principe Amedeo 8) il dott. Felice Ferretti parlerà su «Socrate, l'uomo e il nostro tempo».

Oggi CAPITOL Oggi
ELLIOT GOULD (M.A.S.H.) CANDICE BERGEN (SOLDATO BLU)
danno vita alla coppia più esplosiva e simpatica dello schermo in un film audacissimo
ELLIOTT GOULD - CANDICE BERGEN...
L'IMPOSSIBILITA' DI ESSERE NORMALE
(Getting Straight)

Produzione e regia di RICHARD RUSH
A COLORI
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Una piaga sociale? Esseri umani o merci di consumo?
PERSONAGGI DI UNA FARSA ATROCE O DI UN DRAMMA CHE SI RECITA OGNI GIORNO AL CALAR DEL SOLE PER LE STRADE DELLE GRANDI CITTA'...
OGGI al NAZIONALE
LA PIU' ESPLOSIVA «PRIMA» DELL'ANNO
... un film che ci ha veramente sorpreso ...
... una grande interpretazione di Giovanna Ralli ...
... la violenza delle immagini non offusca la chiarezza delle idee ...
(Così la critica)
Una produzione Italo Zingarelli - Roma
GREENWICH FILM PRODUCTION - Parigi
GIOVANNA RALLI

UNA PROSTITUTA AL SERVIZIO DEL PUBBLICO ED IN REGOLA CON LE LEGGI DELLO STATO
con GIANCARLO GIANNINI e con JEAN MARC BORY
Diretto da ITALO ZINGARELLI - Prodotto da ROBERTO PALAGGI
COLORE DELLA TECNOSTAMPA
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
APERTURA ORE 14 — INIZIO FILM: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

STAMPA SERA
Giovedì 21 - Venerdì 22 Gennaio 1971

dove andiamo questa sera

7
Anno 103 - Numero 17

Mina Medici incide a Torino un disco con Sergio Endrigo

Teatri, ritrovi a Torino

TEATRO ERBA (tel. 690.487): stasera ore 21,15 Marcello con la sua Compagnia presenta dell'Associazione Teatro Piemontese lo «Balletto Comico» in grande successo comico. Ult. 3 giorni.
TEATRO STABILE - ALFIERI: questa sera ore 21 Teatro Stabile Trieste «Zio Vanja» di Cechov. Prenotazioni e Rinalini 6, t. 679.342-43 e Teatro Alfieri, t. 535.442. Spettacolo in abbonamento.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: questa sera ore 21 Piccolo Teatro di Milano presenta «Splendore» e morte di Joaquin Murieta» di Neruda. Prenotazioni e Rinalini 6, telefono 679.342-43 e «La Stampa» v. Roma, t. 535.141. Spettacolo in abbonamento.
ALCIONE: Corso A. Turatiano 10 «Tu mi perdoni». Riviera ore 18.15 e 21.30.
DA DIPO CABARET: via Chanrait 2 ang. S. Pertetua. Telefonare 775.990, 734.033: tutte le sere Tony Santagata, Pupino, Zarrillo.
GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pinocchio» regia di Luigi Lupi.
PALAGHIACCIO: 15-17,45 - 21-23,30.
AL BACATELLE (Corpus Domini 26): Nuovo ampliamento le cicciolo chiolo.
AL FLORIDA (v. Solferino, 542.822): ore 21 Musicarisi.
ARLECCHINO: ore 21 Raby.
BELLE ARTI: 21 ballo liscio. F.D.L.
CASTELLINO: ore 21 Gilliam.
CLUB 84: ore 21 I Mars 9.
COLLEGE (v. le Chiese 13, p. Statuto): Supershamone i Quelli.
JOKEY: ore 21 The Geesers.
PARC: ore 21 Chi-co-chs.
PORTINO: 21 tonight, velver, fra.
GARDEN (cso 53 Sturia - t. 859.912): 21 Mike e i suoi amici.
GAZEBO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 20,30 e 21 Los Antigos.
GAY BALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e i Cinesi.
HOLLYWOOD: ore 21 Danilo.
LA PERLA: ore 21 L'Etire.
LE ROI: ore 21 Don Milo.
MASSAUA: ore 21 Charly's Men.
PRINCIPE: ore 21 Nino Capelli.
REPOSI: ore 21 I Doors.
TRUCADERO: ore 21 Renzo Reda.
AL 2000 (v. Stradella 93, 290.714): piste le sere Mini Moby.
ASYLUM (Valle Si: 21 Disc jockey.
BOCCACCIO (Moncalieri 145, telefono 683.656).
COLOMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (v. G. Galilei 9, 659.957): ore 21 I Diesen.
GOLDEN BOY (v. Venaria 185).
MACK 1 (v. Cumiana 11).
MINI CABARET (Un. Sovietica 353, t. 615.668): ristorante tipico.
MOULIN ROUGE: Attrazioni 24 e 1.45. Orch. I Mammoth.
ROUGE NUIR (v. Pietro Micca 60): ore 21.
SAN GIORGIO - Valentino - Napoleone Bonaparte Trio Vizzuda.
RIANCA - PIANO BAR (v. C. Battisti 1, tel. 532.403): ore 21 Gipo Farassino.
SHAKER CLUB (v. C. Battisti 3, tel. 530.410): ore 21 Voili 70.
SWING (v. Nizza 19): Concerto jazz Trio Luciano Deval.
VOGHI VOGHI (v. Nizza 10, 334.040): ore 21 Gigi Caronano.
WEST END NIGHT CLUB (str. Trofarello Pino, tel. 890.830): Attrazioni internazionali, Guido Chiri e i Diodo.

ARATOUR (Sacchi 28, 541.825): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE - MISTONGUETTE, Tel. 694.217: Tre Pigmei.
CAPRICE (Saccai 16, 531.520): 21.
HOLIDAY (Via S. M. Liscia 3, tel. 511.930): 21.
KILT (via Nizza 12): ore 21.
LA GROTTA (v. S. Tomaso, 166).
LIDO WHISKY (v. Stupinigi, 4720): 21.
SCOTCH CLUB (v. Capua 35, Rivoli).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (Tel. 687.5051): ore 21 Gerry e i Sanguigni.

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007)
La sfida di Ryan di David Lean con Robert Mitchum, Trevor Howard, Sarah Miles, Christopher Jones (Gr. Brit. - Colori 70 mm) — Nel l'estate del 1916 trasferiti dalla Irlanda ribelliose antibritanniche, giovane sposina ama disperatamente un inglese. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

	Orario
Critica ●●●	14,30 18,10
Pubblico ○○○○○	22 —
	Ingr. 1200

ASTOR (v. Vochi 8, t. 219.316)
Duemila e fila spiata di Lamont Johnson, con Jon Hendry, Caroline Mortimer, Helmut Griem, Brian Keith (Gran Bretagna - Colori) — In carro inglese, situato in Scozia, prigionieri di guerra tedeschi si organizzano per sbalzare riparare tranquilli. ★ Drammatico - bellico

	Orario
Critica ●●●	14,30 16,15 18,25 20,20 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 542.110): Un taccuino segreto ragazzi felici di Alessandro Perrone, con Dalila Perrone, Giordana Lowenstein, Olivera Vuco (Jugoslavia - Colori) — Drammatico e delirante storia amore un soldato fine e vedo premiato a Cannes. Vietato ai minori. ★ Drammatico

	Orario
Critica ●●●	14,25 16,05 17,40 19,15 20,50 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 800

CORSO (v. Vittorio Emanuele 30, t. 510.702): I senza nome di J.-P. Melville, con Alain Delon, Gian Maria Volontè, Yves Montand, Bourvil, Francoise Fabian, Catherine Allégret (Francia-Italia - Colori — Tre mesi del crimine ritualit per uno scontrino «colpo» al più famoso gioielliere di Parigi. Ma... «Il crimine non paga» ★ Drammatico

	Orario
Critica ●●●	14,30 17,15
Pubblico ○○○○○	19,40 22,20
	Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Golto 3, t. 650.100): La caduta di Alberto Sevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider, Martina Bertl (Italia-Francia - Colori) — Dal notevole romanzo, la sceneggiatura fedelmente ha derivato e diretto la storia d'una donna (Lisa) che fronteggia il tradimento. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

	Orario
Critica ●●●	14,30 16,10 18,15 20,15 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

DORIA (v. Grattoni 9, t. 542.423)
Il gelo e la gestina di Herbert Ross, con Barbra Streisand, Omar Sepal (Usa - Colori panavision) — Vicolo il timido gioco psicologico con la gestina a vita - ma lei, come volpe furba, l'usano circolare e forte. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia

	Orario
Critica ●●●	14,30 16,25 18,30 20,25 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760): Il prete sposato di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rosanna Podestà, Salvo Randone (Italia - Colori) — Vicolo il timido gioco psicologico con la gestina a vita - ma lei, come volpe furba, l'usano circolare e forte. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia

	Orario
Critica ●●●	14,30 16,30 18,15 20,20 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

IDEAL (v. Saccarelli 1, t. 541.325): Rosaspinse alla Crociera di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, A. Celi, Stefania Sandrelli, Bora Lorzi, Sandro Dori, Gianrico Tedeschi, Luigi Proietti, Lino Toffolo, Paolo Villaggio (Italia-Algeria - Colori) — L'avventura e scalinata va in crociera. ★ Satirico

	Orario
Critica ●●	14,10 17 — 19,10 22,20
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.383): La moglie del prete di Dino Risi, con Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni (Italia-Francia - Colori — Dei valzer alle soglie, arriva chi del prete è quasi moglie ma il riposo della sera-sera, vista che cosa fatta sia. ★ Commedia

	Orario
Critica ●●●	14,10 16,15 18,20 20,25 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 9, t. 652.470): Rapaci (e Svedesina e) di Raul Thiele, con Maria Meli, Nicole Mina) - Nonna ricca doppia (Svedesina - bacio e sexy) — Mugna ricca doppia Peredita deve mai nulla! Nessuna delle vie aperte le fa: e allora che si fa? Vietato 18. ★ Giallo

	Orario
Critica ●●	14,30 16,20 18,20 20,20 22,30
Pubblico ○○○	Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pombe 7, t. 818.250): Una psicologia al servizio del pubblico ed in regola con le leggi della Stato di Italo Zingarelli, con Gloriana Valli, Giancarlo Cosmelli, Ivan Mair, Mary (Italia-Francia - Colori) — e Salariata dall'amore e in una storia realistica umanamente prospettata. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica

	Orario
Critica ●●●	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Pubblico ○○○○○	OGGI LA PRIMA
	Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.000): La coppia di De Sica, Monicelli, Sordi, con Monica Vitti, Alberto Sordi, Enzo Jannacci, Romolo di Lorenzo (Italia - Colori) — Tre diversi episodi comicissimi uno e ambientato a Torino con Monica Vitti e notevole divertente e. ★ Comico in 3 episodi

	Orario
Critica ●●●	14,30 17,15 19,40 22,20
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 210.165): La prima notte del dottor Danieli, industriale, col complesso del... pisolotto di Dino Uriprandi, con Lando Buzzanca, Katia Cherubini, Françoise Prévost, Ira Fürstenberg (Italia - Colori) — Piccante vicenda della commedia «Anatomie di Stella», Vietato ai minori di anni 14. ★ Farsa

	Orario
Critica ●	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 33b, t. 511.789): Il debito coniugale di Franco Prosperi, con Lando Buzzanca, Barbara Bouchet, Anita Ekberg, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Brugge alla moglie voglioso, desiderio stanco e disinvolto però si concede ad un troilo, che l'assedia e un'altra cosa. ★ Farsa

	Orario
Critica ●	14,30 16,25 18,20 20,25 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 540.147): La notte dei lupi di Walt Disney. Riduzione d'un cartone del lupi l'economico vedo Cruella ha per avere un cappotto di pelo dalmata vuole sterminare 15 cuccioloni di razza pregiata allevati da due ignari. ★ Disegno animato

	Orario
Critica ●●●	14,15 15,50 17,30 19,10 20,45 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 600

ARLECCHINO (v. Sacchi 22, t. 547.190): Nini Tirabuscio in donna che lavorano in nonna di Marcello Fondato con Monica Vitti, Sylva Koscina, Gastone Moschin, P. De Filippo, Claudio Gora, Carlo Giuffrè, Fantastic, Nino Terzo (Italia - Colori) — La «donna» diventa le nonne per la Vita spaderni film. ★ Satirico

	Orario
Critica ●●●	14 — 16,15 18,15 20,15 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1600

AUGUSTUS (p. C.L.N. 168, t. 530.314): Concerto per pianola solista di Michele Lupo, con Anna Mollo, Gastone Moschin, Elaine Stewart, Beryl Cunningham (Italia - Scope e colori) — In attribuito mistico pierlaidezza a prima vista, e così un'eredità in più pochi si divideva. ★ Giallo rosa-nero

	Orario
Critica ●●●	14,30 16,25 18,30 20,35 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 800

CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 340.803): L'impossibile di cuore normale di Richard Rush, con Elliot Gould, Candice Bergen (Usa - Colori) — Studente universitario ribelle e studentessa ugualmente rivoluzionaria sfuggono Vienna alla contestazione. Vietato minori 18. ★ Commedia drammatica

	Orario
Critica ●●	14,30 17,15 19,45 22,20
Pubblico ○○○○○	Ingr. 700

LIDO (Galleria San Federico, t. 541.383): Ragazzi al Cloroni: Tonie dure con Stanlio e Ollio e un disegno animato a colori. Ore 15,15 e 17,15.

MAFFEI (v. Principe Tommaso 55, t. 682.356): Giochi sulla pelle di Tom Donnel, con Kristian Stalbaum, Tom Duncan, Lisa Lukasen (Finlandia - Colori) — Dell'amicizia in tenerezza, una gli in scordar le moglie e dal divorzio alle soglie, un uomo sta nell'incertezza. Vietato minori anni 18. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico

	Orario
Critica ●●	14,30 17,30 20 — 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 1000

TORINO (v. Bruno Buozzi 6, t. 510.355): Gattobino Veneziano di Enrico Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Tano Mussante (Italia - Colori — In una Venezia straordinariamente suggestiva il brivo e furse ultimo incontro di due comici vecchiani de un legame di odio amore. ★ Drammatico

	Orario
Critica ●●●	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Pubblico ○○○○○	Ingr. 600

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Saluzzo 18, t. 531.200): Giovani e calmi. Kirk Douglas, Henry Fonda. Technicolor scope. Vietato ai minori di anni 14. ★ Avventuroso, regia Mankiewicz

COLOSSEO (v. Al. Cristi, 73, t. 511.034): La spina dorsale del diavolo: Bekim Fehmiu, R. Cressa, John Huston. Colori. ★ Western

FARO (v. Po 36, t. 62.314): La lunga notte dei disertori, Monica Strebel, K. Moore, I. Sanders. Technicolor scope. ★ Guerra in Africa

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 322.032): I caldi amori di una minorenne. fr. Hussenot, Martin John, Rossina Power. Technicolor scope. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

FORTINO (v. Cuneo 47, t. 460.560): Al solido di tutte le bandiere. Charles Bronson, Tony Curtis, Michèle Mercier. Colori. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.804): La spina dorsale del diavolo, Bekim Fehmiu, R. Muntadhas, John Huston, Colori, Ap. 14.45 15: 22.30. ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 28, t. 564.719): Waterloo. Rod Steiger, Christopher Plummer, Orson Welles. Colori. ★ Storico-guerresco

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 793.403): La spina dorsale del diavolo. Bekim Fehmiu, Ricardo Montalban, Richard Carlson, John Huston. Colori. ★ Western

MASSIMO (v. Montebello 5, t. 876.061): Al solido di tutte le bandiere. Charles Bronson, Tony Curtis, Michèle Mercier. Colori. ★ Avventuroso

ORFEO (p. Cattino, t. 518.114): Quando le donne persero la coda. Giuliano Gemma, Sergio Ausper, Lando Buzzanca. Tecnicolor. Vietato ai minori di anni 14. Ap. 14.30 Ult. 22.30. ★ Commedia

PRINCIPE (v. C. d'Acaia 43, t. 780.914): Waterloo. Rod Steiger, Christopher Plummer, Orson Welles. Colori. ★ Storico-guerresco

STATUTO (v. Cibrario 19, t. 467.651): La lunga notte dei disertori, L. Ransone, Monica Strebel, Technicolor. ★ Guerra in Africa

ADRIANO (v. Saluzzo 63, t. 507.115): L'uomo dal lungo fucile. Pierre Brice, Lex Barker. Technicolor. ★ Avventuroso

ALCIONE (v. R. Margh. 134, t. 387.000): Cuore, A. Tarantino in Tu mi perdoni. Riv. 18,15-21,30. Film Paola storci. Technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Commedia sexy

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 445.245): Zero Hiller (Hitler e paura). Peter Fonda, Daniele Ruppee. Colori. Vietato minori 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 490.309): Le olpe. Lena Schürer, Simon Scott. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18 ★ Drammatico

CRAVESANA (v. Avogadro 3, t. 530.493): L'infallibile ispettore Clouseau. Alan Arkin. ★ Poliziesco

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255 - aperi. ore 10) - Assassino al tre grandi. Colori. ★ Spionaggio politico-militare
La bionda di Peaktop. Mireille Darc. Colori. ★ Poliziesco

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 548.580): Nude e vestite alla festa. Colori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia sexy

80 (v. Po 21, t. 510.490): Una vendetta selvaggia. Technicolor. ★ Commedia

P. NUOVA (v. Nizza 77, t. 650.150 - aperi. ore 10) - 100.000 dollari per Lassiter. Colori. ★ Avventuroso
Cristina e due. ★ Poliziesco

S. SECONDO (v. Giolitti 7, t. 513.405): Il gladiatore di Roma. Mark Forest. Tecnicolor. ★ Mitologico

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 570.870): La zachata sulla sapide. George Peppard. Technicolor. Vietato 14. ★ Guerra aerea

IMPERIORE (c. Cosenza 68, t. 590.807): La sale droga si chiama Julie. I. P. Belmondo, Catherine Deneuve. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

S. RITA (v. Venezia 30, t. 377.077): Criminali Face. S. Chabrol, Johanna Shimkus. Colori. ★ Motivetto

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 300.711): Il presidente del Borgorosso football club. Alberto Sordi, D. Silvari. Technicolor. ★ Satirico - sportivo

ZENIT (v. Cumiana 1, t. 287.067): Violenza al sole. O. Glenzer, Rosemarie Dexter, Hilt Andersson. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

ACAPULCO (v. Donizetti 9, p. Nizza, t. 681.260): Cinelife 2000. Danielle Gaubert, Nino Castelnuovo. Colori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Le signore italo-tedesche - modernizzate

BARETTI (v. Baretti 9) - Chiusura. Colori. ★ Avventuroso

CARIGNA (p. Carlo 4, Moncalieri, t. 682.255): I due pompieri. Franco Franchi, Cicito Ingrassia. ★ Farsa satirica

CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 667.068): La spina dorsale del diavolo. Bekim Fehmiu, R. Cressa, John Huston. Colori. ★ Western

DIEGO (v. Fossano 126, Moncalieri) - Vergogna schifosi. Lino Capolicchio, Marilù Tolo, Dino Mele. Colori. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021): Tora! Tora! Tora! Joseph Cotten, Tatsuya Mihashi. Colori. ★ Tecnicolor. ★ Panavision. ★ Farsa satirica

PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 652.258): Fermati Hassan... questa è la casa dei cani. A. Garrie, H. Ziegler. Colori. ★ Avventuroso

SAN CARLO (Nichelino) - Quel maledetto pozzo sull'Elba. Tab Hunter, H. Ross. Colori. ★ Guerra

SPEZIA (v. Nizza 179, t. 995.615): Amanti. Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. Ap. 15 - ★ Drammatico, regia De Sica

DIANA (v. Regina Margherita 220): I nuovi intronti. Nino Manfredi, Franco Valeri. ★ Commedia satirica

DORA (v. Pr. Odolone 31, t. 484.671): Ballantrae, Peraso di Satana. Technicolor. ★ Commedia satirica

ROMA (v. S. Donato 40, t. 407.761): Johnny Colt messaggero di morte. Technicolor. ★ Western

ALBA (v. Cavoretto ang. v. Stradella) - Vergogna schifosi. Lino Capolicchio, Marilù Tolo, Dino Mele. Colori. ★ Drammatico

ASSIRA (v. Chieri delle Scalzi 37, t. 287.193): Rapido ragazzo Grande. Franco Franchi, O. Marchia. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico, da Scerbanenco

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.140): Macista nella terra dei ciclopi. M. Gordon, Cicio Alunni. ★ Mitologico

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.302): 6 Volte delle sorelle. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia sexy

STAR (v. Duomodossola 48, t. 772.990): Diavoli del Grand Prix. M. Damon, L. Antera. Colori. ★ Pittoresco-sportivo

ADUA (v. G. Cesare 87, t. 295.276): La battaglia dell'Ebro. A. Kuznetsov. ★ Guerra

ARS (v. R. Pozzo 142, t. 210.380): Hedge e Michael, Ruth Gassmann. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico - psicologico

AURORA (v. Brescia 2, t. 276.510): Chiodi perdono a Dio non c'è pietà. G. Ardisson. Technicolor. ★ Western

LANTERI (v. G. Cesare 80, t. 250.134): Silvestro, Commissario minuti e cronometri. Colori. Avventuroso ore 17.

MAJOR (v. G. Cesare 103, t. 287.979): Le Pata proibite di una signora per bene. D. Lancaster, Technicolor. Vietato 14. ★ Poliziesco

NORD (v. Vercelli 144, t. 260.332): Non si maltrattano così le signore. Rod Steiger, Lee Remick. Technicolor. ★ Poliziesco

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 265.063): Brucia ragazzo brucia. Françoise Prévost, G. Marchia. Tecnic. Vietato 18. ★ Poliziesco, da Scerbanenco

PALERMO (v. Palermo 118, t. 235.030): Sam Whisky. Clint Walker. Techn. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Chambéry 2, t. 850.018): Il presidente del Borgorosso football club. Alberto Sordi, D. Silvari. ★ Satirico - sportivo

ZENIT (v. Cumiana 1, t. 287.067): Violenza al sole. O. Glenzer, Rosemarie Dexter, Hilt Andersson. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

ACAPULCO (v. Donizetti 9, p. Nizza, t. 681.260): Cinelife 2000. Danielle Gaubert, Nino Castelnuovo. Colori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Le signore italo-tedesche - modernizzate

BARETTI (v. Baretti 9) - Chiusura. Colori. ★ Avventuroso

CARIGNA (p. Carlo 4, Moncalieri, t. 682.255): I due pompieri. Franco Franchi, Cicito Ingrassia. ★ Farsa satirica

CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 667.068): La spina dorsale del diavolo. Bekim Fehmiu, R. Cressa, John Huston. Colori. ★ Western

DIEGO (v. Fossano 126, Moncalieri) - Vergogna schifosi. Lino Capolicchio, Marilù Tolo, Dino Mele. Colori. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021): Tora! Tora! Tora! Joseph Cotten, Tatsuya Mihashi. Colori. ★ Tecnicolor. ★ Panavision. ★ Farsa satirica

PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 652.258): Fermati Hassan... questa è la casa dei cani. A. Garrie, H. Ziegler. Colori. ★ Avventuroso

SAN CARLO (Nichelino) - Quel maledetto pozzo sull'Elba. Tab Hunter, H. Ross. Colori. ★ Guerra

SPEZIA (v. Nizza 179, t. 995.615): Amanti. Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. Ap. 15 - ★ Drammatico, regia De Sica

DIANA (v. Regina Margherita 220): I nuovi intronti. Nino Manfredi, Franco Valeri. ★ Commedia satirica

DORA (v. Pr. Odolone 31, t. 484.671): Ballantrae, Peraso di Satana. Technicolor. ★ Commedia satirica

ROMA (v. S. Donato 40, t. 407.761): Johnny Colt messaggero di morte. Technicolor. ★ Western

ALBA (v. Cavoretto ang. v. Stradella) - Vergogna schifosi. Lino Capolicchio, Marilù Tolo, Dino Mele. Colori. ★ Drammatico

ASSIRA (v. Chieri delle Scalzi 37, t. 287.193): Rapido ragazzo Grande. Franco Franchi, O. Marchia. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico, da Scerbanenco

APOLLO (largo Giachino 9d, t. 715.863): Tora! Tora! Tora! Joseph Cotten, Tatsuya Mihashi. Technicolor scope. ★ Farsa satirica

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - La rosa macchiata del terrore. V. Price. Tecnicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Horror

IDLLY (v. Vercelli 130, t. 780.104): Il colonnello Von Ryan. Frank Sinatra, Raffaella Carrà. Technicolor. ★ Guerra

LUIGARIO (v. Stradella 10, t. 290.742): Il boss sulle nevi. Alexandra Stewart. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18 ★ Poliziesco

SPLENDOR (v. Bibiana 108, t. 298.558): L'uomo di Kiev. Alan Bates, Dirk Bogarde. Technicolor scope. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

Ritrovi E.N.A.L.-A.C.L.I. — Cinematografo: Adriano, Milano, Drama, Zenit - Nazionale (Moncalieri). Teatro: Alfieri - «Zio Vanja» (prima) delle ore 21,15 (ult. 3 giorni). Cartellone: «Tonight Mariuto» con Antonio e Gabriella dall'Emeli. Cartellone: «Tonight Mariuto» - Comedia - Gioco dell'ergastolo» e. Dal 30% in più Gerard E. Cyrus: «Bonifici ospitali» e. Dal 30% alla casa. Palaghiaccio dal 30% alla sera. Martedì ballo Cinderella. Dal 30% alla casa. Torino-Bologna: ritorni all'Ind. Palaghiaccio Genova Italia-Spezia. all'Ind.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottima	●●●●●	Successo	○○○○
Preparabile	●●●	Discreto	○○○
Discusso	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Il mostro del mostro della cave.
BEINASCO
ITALIA: Paure di sangue.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRERA: Le dolcezze del peccato.
BORGONE
IDEAL: Ercole contro Moloch.
BUSSOLENO
DORA: La notte dei morti viventi.
CARMAGNOLA
MARCHELITA: Zorro dì sabbiatrice Manolo.
CHIVASSO
SPLENDOR: Il corpo di Diana.
ELIOS: La battaglia dell'Oder.
CHIERI
AUDITORIUM: West Side Story.
CHIERI: Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi.
CHIERI
SPLENDOR: I mercenari di Macao.
CHIVASSO
POLITEAMA: Bronco Lomo alla crociata.
CINISELLO
CINESITTÀ: Addio fell.
MODERNO: Una prostituta al servizio del pubblico.
CHIERI
ITALIA: Le chiamavano Trinità.
CATALANO: Quando le donne persero la coda.
CUNEO
CONTINENTE: Cartoni il vitello grasso.
CLUSONE
MARGHERITA: Cowboy e cobra.
PERUNA: I guerrieri.
GIAVENO
ALFIERI: Brucialotto vivo.
IVREA
SPLENDOR: Fragole e sangue.
SIRIO: Il Cannibale.
POLITEAMA: Il pretendente.
LANZO
NUOVO: Kalamamba.
MONCALIERI
FULGOR: Kyakuma.
ITALIA: La straordinaria fuga dal campo P.A.
NAZIONALE: Due bianchi nell'Africa nera.
ORBASSANO
MODERNO: Il mercato di Siam.
PINEROLO
ITALIA: I nuovi nome.
NUOVO: Aquilone veneziano.
HOLLYWOOD: I valigoni di Harlem.
SOCIALE: Il circo degli orrori.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Ultima notte a Warlak.
SESTRIERE
FRATTEVE: Satyricon.
SETTIMO
GARIBALDI: Soldato blu.
ALBA
CENTRO: Un proiettile per cento.

Piemonte

ASTI

SALONE ALFIERI: La mano nera
VITTORIA: Mio Mao.
POLITEAMA: Pagine inedite della vita di una prostituta.
LUX: Il segno dell'untore.
SPLENDOR: Inghilterra nuda.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: Le avventure di Ulisse.
AURORA: Le colpe originali.
CANELLI
BALBO: Una brava ragazza.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La ragazza del secolo.
CRISTALLO: Angelina veneziana.
GALLERIA: La piccola bolle dei colori Darrell.
AMERA: Italian Secret Service.
MODERNO: Tentativo di rivalutazione del sesso.
CUMIS: Splendori e miserie di Madame Margot.
ACQUI
BATTISTI: Riposo.
GARIBALDI: Una sirena e diavola bionde.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Roma contro Roma, 1809: Sulle ali dell'avventura.
ITALIA: Spettacolo teatrale: «Peccato!» Da 1907 a...
SERRAVALLE SCRIVIA
LANAS: I tre moschi.
OVADA
TORRIELLI: Appuntamento con la vendetta.
LUX: Spettacolo di «Vieni Nuove».
MODERNO: Il grande cannonbale.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Al solido di tutte le bandiere.
NUOVO: Sesso antipatie.
MARENGO: Gangster Story.
VITTORIA: Quando il sole scotta.

AOSTA

ITALIA: Le calde.
CORSO: L'ultimo treno della notte.
SPLENDOR: Gli corpo caldo per i tre inferni.
LUX: Il corpo che scotta.
GIACOSA: Il re delle belle.
AUGUSTUS: Una pistola per Ringo.
ST. VINCENT
NUOVO: Una pistola per Ringo.
VERRES
IDEAL: Chimen.

CUNEO

DIANIRA: Riposo.
CORSO: Intrigo per cinque.
NAZIONALE: Le catene della grande amazzone.
ALBA
CINEMO: Rivoluzione alla cinese.
IMPERO: I killers della luna di miele.
VITTORIA: Diversità d'insegnamento.
POLITEAMA: Brancaleone alla crociata.
MONDOVÌ
CORSO: Sabrina 59 regina della giungla.
FOSSANO
ITALIA: Un certo giorno.
SALUZZO
ITALIA: Il presidente del Borgorosso.
CINEMO: L'ultima avventura.
SPLENDOR: Concerto per pistola solista.

NOVARA

ASTRA: Andrea.
COCCIA: Nini Tirabuscio.
ELDORADO: Un poliziotto è sei Yorks.
ECCELSIOR: I cannibali.
FARAGGIANA: Il piede sinistro.
VITTORIA: Scusi, dov'è il fronte?
ARONA
ROMA: Anatomia erotica.
MODERNO: Brevi amori a Palma di Maiorca.
LUX: I giganti di Danton.
S. CARLO: Il volto della paura.
VERBANIA
ARDUINO: La legge di Ryan.
ASTRA: La calda.
MIGNON: Anonimo veneziano.
CENTRALE: La prima notte del dottor Danieli industriale col complesso del piccolino.
LUX: Le avventure di un giovane.
IMPERO: Sceriffo e Silvestro Hudson in un duello al sole di mezzogiorno.
SUPERCINEMA: La cosa dentro.
SANGUINESE: Sapori.
BORGOSESIA
ZENI: I diavoli alla guerra.
OLIMPIA: Verso il terzo Reich.
VALSESIA
EUROPA: Le sette persone.
IMPERO: Il mandato di Dio.
TEATRO COMUNALE: I due orfanelli.
DIANO MARINA
DIANESE: Per un pugno di dollari.
RIVA LIGURE
CORALLO: Cannoni.

in Liguria

GENOVA

TEATRO MARGHERITA: Catherine Spaak e Johnny Dorelli in «Permette... Francesca».
STABILE SALA «C. ROSSI»: «Il lavoro, ovvero vita, amori, avventure e morte di Teresa dei lavoratori» di Ugo Betti. Regia di Luigi Squarzina.
SUPERBA: nella sauna: Fantastico show spogliarello: sullo schermo: La vita sexy.
ASTOR: Una pistola di Sherlock Holmes.
AUGUSTEA: La moglie del prete.
GRATACIELO: Bonaccione alle crociate.
LUX: Una sirena.
MODERNO: La carica dei 101.
OLIMPIA: I sette gonfie.
ORFEO: Il giardino dei Finzi-Contini.
PALAZZO: Festa per il compleanno del caro amico Garibi.
RITZ: Non si nasce con anche i cavalli!
SAMPIERDARENA: Una sirena d'altri tempi.
UNIVERSALE: Le cipolle.
VERDI: La sirena di Rimini.
AURORA: Bonaldina.
DIANA: Wonderful.
GIOVANNI: Operazione Crepes Suzette.
IDEAL: Soldato blu.
LIDO: Scusi, dov'è il fronte?
ARCOBALENO: Cannonballerissimi: Terra di cannibali selvaggi!
ASTORIA: Campionissimi: Concerto per pianola solista.
SPLENDOR: «Campionissimi: Gli assi della violenza.
ROMA: Occhi Piemonte: Quando le donne persero la coda.
VITTORIA: Mani Pulite: Al solido di tutte le bandiere.
A. DORIA: Occhi: Alice nel paese delle meraviglie.
LIDIA: Pugni Selvaggi e Gonzales.
POSTILLIONE: Ercole sfida Sansone.
PRINCIPESSA: I figli del deserto.
PICCOLA SFINGE: Robin Hood l'incomparabile arciere.
AMBRA: Occhi: Alice revisitata e corretta.
VERDI: Satyricon: Fellini e Gonzales.
CHIAVARI
ASTOR: Peccati di Madame Bovary.
CASTORO: Al solido di tutte le bandiere.
CENTRALE: Tora.
NUOVO: Le cipolle.
ODEON: La più grande storia mai raccontata.
LAVAGNA
CENTRO: La lotta più straordinaria.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Il ritorno della Santa Sabina.
CENTRALE: Napoleone il grande.

SAVONA

DIANA: Agrodolcissima: per una vacanza.
ELDORADO: L'impossibilità di essere normale.
ARS: Un maxicolle pieno di sorprese.
MORESCO: La terza invasione.
ARIA: Cannonballs.
VARAZZE
SALESIANO: Ultimo di nessuno.
TEATRO: Sposi e famiglia.
VERDI: Woodstock.
ALBISOLA
MARCONI: Tora e Tora, inediti sul bombardamento in prima.
ALBISSOLA
CRISTALLO: Cannonballs degli anni.
ANDREA: Un cavallo in dirigenza perfetta.
ASTOR: Pantaloni Pantaloni di 11 anni.
ALASSIO
COLOMBO: Animali Hanson, questa è la vera dei cavalli.

Dopo un incontro notturno con Gianna

Riva bloccato nell'ascensore del pied-à-terre

L'episodio boccaccesco, se confermato dai testimoni, sarà decisivo nella causa di separazione promossa dal marito della Tofanari

nostro servizio

Cagliari, giovedì sera.

Gigi Riva continua a far parlare anche in campo non sportivo. Perso lo scudetto, ancor prima di poter rientrare in squadra per contribuire a difenderlo, il popolare cannoniere del Cagliari già ieri contravvenendo alle sue regole ha accusato alcuni compagni di squadra ritenendoli per buona parte responsabili degli ultimi insuccessi collezionati dai campioni d'Italia. Nella critica implicitamente ha coinvolto anche l'allenatore Scopigno corresponsabile di un certo rilassamento psicologico.

Altre due notizie stamane contribuiscono a rendere ulteriormente difficile la vita del [illegible]. La prima riguarda il suo «amore proibito» con Gianna Tofanari, la [illegible] che per Gigi ha abbandonato la famiglia. La seconda si riferisce invece al suo primo «dribbling», per ora riuscito, da quando ha potuto riprendere gli allenamenti. Ma è un «dribbling» alle tasse perché il suo nome per ora non figura nell'elenco dei contribuenti per il Comune di Cagliari.

Più curioso e più significativo rimane indubbiamente il retroscena boccaccesco del [illegible] si è venuti a conoscenza poche ore fa. Il fatto sarebbe avvenuto nel periodo fra Natale e Capodanno nel pied-à-terre che Gigi Riva avrebbe recentemente acquistato a Cagliari, in via Castiglione, nei pressi di piazza Giovanni XXIII, e dove sembra avvengano i suoi incontri con Gianna Tofanari.

Riva, come tutti i giocatori scapoli della squadra campione d'Italia, vive in un alloggio al secondo piano della «foresteria» della squadra, ma nessuno gli impedisce [illegible] notturne o diurne, anche perché la libertà del campione sembra protetta non soltanto dagli sportivi ma anche dai dirigenti e giornalisti.

Il calciatore Riva ancora nei guai

Riva avrebbe lasciato la «foresteria» del Cagliari alla mezzanotte di un giorno dell'ultima settimana del 1970 per recarsi nel suo *pied-à-terre* di via Castiglione, dove aveva un appuntamento con la sua «dama bianca». Di qui il campione sarebbe uscito quattro ore dopo. Nessuno si sarebbe accorto di nulla se non fosse accaduto l'imprevisto: l'ascensore si è bloccato. Riva ha schiacciato ripetutamente tutti i pulsanti a disposizione, ma senza risultato; per lunghi minuti ha tentato di liberarsi, poi disperato si è messo a gridare «*Gianna, Gianna!*» La Tofanari si è affacciata sul pianerottolo, ha cercato di aiutare Gigi, ma anche lei senza esito.

Le urla del campione intanto avevano svegliato anche alcuni inquilini dello stabile, si è creata una certa confusione e la curiosità di vedere Riva «imbabbiato» si è fatta via via sempre più notevole. Soltanto alle cinque del mattino il campione ha potuto essere liberato: è subito furioso sulla propria auto ed è ripartito verso la «foresteria».

Questo particolare, se verrà confermato dai testimoni, avrà un peso forse decisivo nella causa di separazione legale fra Gianna Tofanari e Alessandro Caputo fissata dinanzi al tribunale di Cagliari per il 23 febbraio prossimo. Finora Gianna Tofanari e Gigi Riva hanno sempre negato la loro relazione, ma il retroscena del quale abbiamo appena parlato li smentisce clamorosamente ed offre al legale di Alessandro Caputo, Goracci, un'arma particolarmente vantaggiosa per vincere la causa.

Pare tra l'altro che il giorno dopo la fuga notturna di Gigi, quando la notizia ha cominciato a diffondersi, dinanzi al *pied-à-terre* dove Gianna Tofanari stava ancora riposando si è [illegible] una piccola folla che ha inscenato una clamorosa manifestazione di protesta nei confronti della donna, colpevole — secondo i tifosi — di «rovinare» il giocatore.

Per quanto riguarda la questione delle tasse, invece, appare strano che Riva non appaia nella lista dei contribuenti. Le autorità [illegible], però, hanno precisato che la denuncia di Riva non è ancora pronta poiché l'ufficio competente vuole prima fare alcune indagini per accertare gli effettivi guadagni dei calciatori cagliaritani. Gigi Riva teme l'arrivo del conto in cui dovrà pagare tutte le tasse e le [illegible] dell'amore per Gianna Tofanari.

r. s.

Il cantante Lojacono ha chiesto il divorzio

Da tempo vive separato dalla moglie Anna Ricci

dal corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Corrado Lojacono, il cantante di musica leggera che portò al successo «Carina», «Per un bacio d'amore» e «Giugiola», ha chiesto il divorzio dalla moglie Anna Ricci.

E' la prima coppia nel mondo della canzonetta che chiede di usufruire della legge Fortuna-Baslini, votata il primo dicembre scorso dal Parlamento, per sciogliere un matrimonio ormai fallito da alcuni anni. I due coniugi vivono da tempo separati.

Corrado Lojacono, appartiene alla generazione dei «cantanti dalla voce di velluto», che negli Anni Cinquanta hanno avuto il loro maggior successo. Ha partecipato più volte al Festival di Sanremo ed ha anche scritto qualche canzone.

La moglie Anna Ricci ha avuto il suo momento di notorietà al tempo della trasmissione televisiva: «Lascia o raddoppia» alla quale partecipò in qualità di esperta del cinema italiano.

La prima udienza verrà discussa il 28 gennaio prossimo davanti alla nona sezione civile del tribunale di Milano.

c. b.

Lojacono il «grassone»

Impossibile stroncare l'offensiva terroristica

Scambio di minacce a Trento tra i due opposti estremismi

dal corrispondente

Trento, giovedì sera.

Proseguono senza sosta le indagini sugli attentati dinamitardi di domenica e di lunedì, per identificare i responsabili del clima di intimidazione e di terrorismo instaurato nuovamente in città. «Lotta continua», il movimento extra-parlamentare d'estrema sinistra, ha assunto la piena paternità dei due incendi che hanno devastato la sede della Cisnal e la tabaccheria di proprietà del reggente dello stesso sindacato di destra Ferruccio Taverna, giustificandoli come ritorsione all'incendio scoppiato poco prima alla sede del «Movimento studentesco». La dichiarazione è contenuta in due ciclostilati a firma «Lotta continua» largamente diffusi ieri sera in città, nei quali è detto testualmente: «La risposta è stata dura ed immediata: la tabaccheria del camerata Taverna e la sede Cisnal attaccato e colpite dalla violenza proletaria».

Nei comunicati si afferma che non si tratta di un regolamento fra rossi e neri, ma di una lotta del proletariato per [illegible] a costituire una società comunista. L'ufficio politico della questura ha denunciato i compilatori del volantino e quelli d'un altro ciclostilato diffuso dall'opposto movimento estremista «Avanguardia nazionale» che preannuncia il ricorso al mitra e alla caccia all'uomo.

Polizia e carabinieri stanno intensificando i controlli di alcune persone sospette, nella speranza di scoprire la fonte di rifornimento degli esplosivi che servono a confezionare le bombe. Non escludono tuttavia che la dinamite provenga da altre città dove sono state estese le indagini.

Circa la natura del pericoloso ordigno collocato nel giardino pubblico antistante il Tribunale e fatto scoppiare l'altra notte da un artificiere, il ministero dell'Interno ha inviato due esperti balistici che analizzeranno i resti della potentissima bomba che, solo per circostanze che hanno del miracoloso, non ha fatto vittime. Si dovrà, in modo particolare, accertare se quest'ultimo ordigno può essere opera della stessa mano che ha preparato le bombe deflagrate davanti al Collegio universitario e sotto la vetrina del sindacalista Mattei.

Dopo l'offensiva terroristica un altro artificiere è stato inviato in città per consentire tempestivi interventi, così da evitare lunghe ore di attesa, com'è avvenuto nei giorni scorsi, prima di poter assumere decisioni di fondamentale importanza per la pubblica incolumità.

a. n.

VERBANIA — E' stato condannato a 9 mesi di reclusione ed interdetto da sospensione della patente il ventiduenne Felice Fanna, che lo scorso anno travolse e uccise il cretinese Angelo Bona.

UN CONO GELATO SULLA TESTA DELLE MODELLE

Predominano kitsch e pop alle sfilate di alta moda

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Nugoli di fotografi all'assalto per inquadrare Sophia Loren in maxi marrone e colbacco in ermellino, seduta al posto d'onore alla sfilata della Biki: la «moglie del prete», fedelissima dell'haute couture francese. Ha scoperto la moda italiana.

I flash si spostavano in continuazione dalla prima donna del nostro cinema alla fresca bellezza di Ira Fürstenberg in shorts di velluto caffè. La sarta-artista che possiede il grande segreto di esaltare la femminilità delle donne, ha esordito, come di consueto, con la moda-mare «Portofino», il suo filo conduttore e il coordinato formato da shorts, breve canottiera a grosse righe e mantella in lino bianco.

Un cono gelato rovesciato sulla testa delle modelle è il tentativo di cappello che accompagna i tailleurs sportivi in tessuto operato a disegno architettonico arancio e bianco. Garbata l'interpretazione dei calzoncini che si indovinano fra le fenditure centrali delle sottane abbinate a corti giacchini. Una «dogaressa» fiammeggiante, avvolta nella cappa, delineata da pantaloni che non toccano la caviglia e giacca smaltata, in lino rosso, è l'ultima invenzione di Biki.

Clara Centinaro diluisce le tendenze kitsch e pop in un delizioso quadro romantico con qualche flash-back sui technicolor hollywoodiani degli Anni 50. Tralci di fiori ricamati in seta si arrampicano sulle sottane e sulle maniche dei candidi abiti in crêpe de chine nelle due edizioni bianco e nero. Grandi parasole in paglia di Firenze dominano gli abiti ondeggianti.

«In "nostalgia" dal mattino alla sera», dice Pino Lancetti proponendo una gamma di soprabiti diritti molleggiati in vita da cinture annodate alla brava; ricami a punto spugna sui baveri, sulle maniche, o sparsi qua e là nel corpino dei modelli.

Atmosfera di grande «prima», da Valentino che agisce da padrone, per l'accordo con un potente gruppo americano di finanziatori che si sono accaparrati in esclusiva tutta la sua produzione. Una «Lucifera» stupenda, in lunga e sottile Pilar Crespi, in calzoncini, casacca e mantella di raso rosso, stivali neri e fiore fiammeggiante dipinto sulla gola, accompagnava i personaggi di rilievo con mansioni di hostess: Audrey Hepburn in velluto nero midi; Gina Lollobrigida con sottana rossa e corazza in metallo dorato. La contessa Acquarone in tutina di lustrini blu notte interrotta da pucciacca color fuoco. La nota «rossa» era specificata nell'inedito.

Elsa Rossetti

Stasera ultima galoppata alle sfilate dell'Alta Moda di Roma: sulla passerella ecco i modelli «short» con mantello da vampiro e «gran sera pop» di Balestra per la primavera

Short prendi-tanto-sole per la prossima estate (f. Team)

oggi per te c'è la
cartacopertura
gabetti s.p.a.
(a difesa del valore immobiliare)

Tante cose costeranno più care nel '71, ma non le case che la Gabetti vende.
Perchè la Gabetti è la prima, e forse l'unica immobiliare in grado di offrirti:

UNA COPERTURA A PROVA DI TASSE
All'atto dell'acquisto la Gabetti ti rimborsa il 36% dell'imposta di registro per gli appartamenti il cui trasferimento è assoggettato all'aliquota maggiorata, come previsto dal "decretone bis", (cioè di costruzione anteriore al 1966).
È COME SE TU RISPARMIASSI IL 4% SUL VALORE TOTALE DELL'APPARTAMENTO!
Naturalmente la Gabetti ti garantisce di non alzare artificiosamente i prezzi di vendita.

UNA COPERTURA DAGLI "IMPREVISTI"
Noi salvaguardiamo totalmente, sino all'atto notarile, i tuoi interessi relativi all'immobile che stai acquistando.

UNA COPERTURA TOTALE PER 1 DELLE 6 "SPESE MORTE" DELLA CASA. A tua scelta:

TRASLOCO GRATIS
Il tuo trasloco effettuato nell'area urbana è da noi completamente spesato.

AVVOCATO GRATIS
Per ogni questione legale, anche con gli inquilini, potrai usufruire di assistenza legale gratuita.

NOTAIO GRATIS
Tutti gli onorari delle parcelle notarili sono a nostro carico.

COMMERCIALISTA GRATIS
Penseremo noi a concordarti l'accertamento di valore del tuo immobile, senza farti spendere una lira, anzi...

ARCHITETTO GRATIS
Vuoi rielaborare l'appartamento? Ti offriamo il progetto tecnico-esecutivo, con la garanzia che i preventivi di spesa non saranno assolutamente superati.

INQUILINO GRATIS
Vuoi affittare l'appartamento? La ricerca-inquilino (con le relative indagini di serietà e di solvibilità) è a nostro carico, come pure la nostra assistenza alla stipulazione del contratto.

CARTACOPERTURA NON È UN'IDEA PUBBLICITARIA è una proposta seria, meditata.

Quale parziale contributo per questo servizio specializzato, la Gabetti ti chiede solo l'uno per cento sul prezzo dell'appartamento acquistato. E null'altro.

Gabetti s.p.a.
promozione vendite immobiliari
Torino - Via Mercantini 5 - Tel. 57.67 (20 linee)

PORTA NUOVA!
Via San Secondo 7 bis
Appartamenti di medio e grande taglia a prezzi eccezionali.
da 850.000 a 1.100.000 per metro
SOLO 30% CONTANTI
4 camere, servizi, ingresso 1.100.000 cont. 2.100.000 dilaz. 9 anni
5 camere, servizi, ingresso 1.200.000 cont. 2.400.000 dilaz. 9 anni
6 camere, servizi, ingresso 1.400.000 cont. 2.800.000 dilaz. 9 anni
cartacopertura

BEINASCO
Largo Torino
Alle porte di Torino ma a prezzi convenientissimi ed in un "habitat" quieto e signorile, appartamenti moderni.
2 camere, cucinino, bagno, ingresso, ampio balcone, 1.000.000 contanti e 410.000 ampie dilazioni
3 camere, cucinino, bagno, ingresso 2.450.000 contanti 1.050.000 ampie dilazioni
NEGOZI COMMERCIALISSIMI
MONOCAMERE CON BAGNI E CUCINA
BUISSON
Valfournanche - Valle d'Aosta
Splendida località della Valle d'Aosta a 4 Km. dopo Aosta e S. André - a 1.500 m. di altitudine. Residenza Pension, a 1.000 m. sulla cabinovia di Chamoi: nuovo, modernissimo, con acqua calda centralizzata.
Prezzi stracciati a partire da 1.500.000 a 2.500.000
SOLO 30% CONTANTI

via ASCOLI 17
C.so Regina Margherita
Appartamenti del tagliò medio, funzionali, confortevoli.
30% contanti
Camere, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 contanti 2.800.000 dilaz.
Camera, anello, vano cottura, bagno 1.300.000 contanti 3.000.000 dilaz.
Monocamera con servizi 700.000 contanti - 1.600.000 dilaz.
cartacopertura
solo 300.000 lire!
MORGEX
9 Km. da Courmayeur
Residenza Angelo - P.za Assunzione moderna, nel cuore del paese, una soleggiata stazione di villeggiatura estivo-invernale.
Monocamere a partire da 950.000 lire!
Sufficienti 600.000 contanti
Rimanente dilazionabile

VIA BERTOLA 57
PORTA SUSA
Una zona commerciale, appartamenti spaziosi, funzionali, che garantiscono anche un ottimo reddito. Sufficiente un minimo acconto.
2 camere, servizi 450.000 contanti 1.000.000 mutuo - dilazioni 5 anni
4 camere, servizi 1.200.000 contanti 2.940.000 mutuo - dilazioni 5 anni
14 camere, servizi (uso pensione) 5.400.000 contanti 19.600.000 mutuo - dilazioni 5 anni
cartacopertura

La nota stazione del Cuneese è avviata verso una stagione di successo

DALLE DUE RIVIERE SI SCIA A LIMONE

Un pubblico internazionale per uno sport più dinamico

Limone non è sempre stata in voga. Il 60/70 per cento di tutta la popolazione turistica della città.

La stagione invernale limonese va dal giorno dell'Immacolata, 8 dicembre, a Pasqua. Il periodo di punta, durante il quale si registrano 14 mila presenze, è naturalmente quello delle vacanze natalizie, che qui è più lungo che altrove data appunto la presenza dei francesi che hanno ferie invernali maggiori, dalle nostre. Antimilitarismi sono anche il mese di febbraio, il periodo di Pasqua, e naturalmente le domeniche.

Ma non c'è solo la stagione invernale: d'estate, e soprattutto in luglio e agosto, una nuova massa di turisti invade Limone. I villeggianti estivi sono però meno numerosi di quelli invernali e raramente superano le 9 mila unità. Per loro il Comune ha organizzato una serie di attività per occupare il tempo libero. C'è un campo di equitazione, un club di tiro al piattello e, l'anno prossimo, ci saranno anche tre campi da tennis e un pattinaggio a rotelle.

Per tutti, poi, sia in estate sia in inverno, Limone offre una serie di locali, ristoranti, discoteche e night club. I ritrovi più caratteristici ed eleganti sono forse i due ristoranti nella zona centrale: «La stalla» e «La diligenza», dove vengono cucinate le specialità culinarie della vallata come il coniglio, le trote e la polenta nera, fatta con il grano saraceno.

I locali notturni sono sei, tutti modernissimi. Qui si incontrano specialmente i giovani che vi passano, si può dire, ogni serata pagando soltanto la consumazione che costa al massimo mille lire.

Gianni Gambarotta

Una terrazza al sole Una scena consueta a Limone: una turista francese prende la tintarella sui campi da sci. Sono molti i suoi connazionali che vengono nella cittadina cuneese anche per passare soltanto poche ore. Arrivano a gruppi, in automobile o in pullman, vestiti da città. In uno dei tanti negozi di articoli sportivi affittano tutta l'attrezzatura (scarponi, pantaloni, sci, bastoni, occhiali da sole) fanno due o tre discese, poi si cambiano in fretta, di nuovo, e ritornano a casa, in Francia

Una sola tessera

A Limone ci sono circa 2500 alloggi, in 75 condomini, che offrono complessivamente 9000 posti letto. Il prezzo d'affitto d'un appartamento di due camere e servizi, per tutta la stagione invernale, si aggira sulle 300 mila lire. Gli alloggi vengono venduti, con mutui o facilitazioni di pagamento, a 150 mila lire il metro quadrato.

Gli alberghi e le pensioni sono 35, con una capacità recettiva di 1200 persone. I prezzi, in alta stagione, variano dalle 3 mila lire giornaliere, pensione completa, alle 9 mila.

Gli impianti sportivi, che contano 3 seggiovie e 24 skilift, sono gestiti da 4 società private. Le piste seguono percorsi semplici per una lunghezza complessiva di 90 chilometri. I prezzi degli impianti di risalita variano dalle 100 alle 500 lire. E' possibile però acquistare tessere d'abbonamento e, dal 7 gennaio, uno «ski pass» cioè un lasciapassare per le seggiovie e skilift di tre società. Costa 6500 lire ed è valido una settimana.

Limone inoltre dispone di una scuola di sci con 28 maestri

Una interessante novità nel settore ottico per chi scia

L'ottica Casati di Cuneo e Torino specializzata anche nel settore dell'occhiale sportivo, può offrire allo sciatore questo nuovo occhiale importato per l'Italia dalla Società Solice. Il tempo scuro o brillante, le nevicate, gli avvallamenti nevosi, vengono ad avere il loro giusto rilievo grazie a questa nuova lente costruita con vetro al cadmio, durissima e trattata contro gli infrarossi ed ultravioletti. Totale protezione a tutte le altitudini. Inoffensiva in caso di rottura.

Questo ed altri occhiali specializzati nel settore sportivo da:

Casati

CUNEO, c. Nizza 13, t. 3114; c. Giolitti 14, t. 61.800

TORINO, v. S. Secondo 15, t. 541.997 - 515.369

La strana storia di Werner Bleiner

Il campione che viene da lontano

Limone ha un campione di fama mondiale importato dall'Austria. Si chiama Werner Bleiner ed è approdato nella stazione piemontese grazie al fascino di Pica Giordanenga che è stata, nell'ordine, ottima sciatrice, allieva di Wernze blc Bichio e una moglie del fuoriclasse.

Werner ha un negozio di abbigliamento e articoli sportivi e quando non è impegnato con le gare sta dietro al banco accogliendo i clienti con quella sua simpatica parlata piemontese-tedesca, la stessa che richeggia sulle piste di tutto il mondo per commentare spesso un successo e, più di rado, una sconfitta.

DOPO IL BOOM DEL '60 ALLA RICERCA DI ORDINE

PROBLEMI DI UN BORGO TRASFORMATO IN CITTÀ

Il Comune di Limone si estende su una superficie di 71 mila km quadrati ed ha una popolazione fissa di 1780 persone. Prima della grande guerra gli abitanti erano quasi 5 mila, ma subito dopo il '18 la vallata ha incominciato a spopolarsi ed è stata quasi completamente abbandonata dai contadini. Per molti anni Limone ha vissuto su pochi turisti che andavano a trascorrervi le vacanze di Natale o sui villeggianti, proprietari di villette, che vi soggiornavano durante l'estate.

Soltanto nel 1949 si sono costruiti i primi impianti di risalita per gli sciatori che hanno attirato un numero sempre maggiore di persone. Si trattava però di «turisti pendolari» che arrivavano la domenica e ripartivano in serata. Dieci anni dopo, sono state installate nuove attrezzature e le commitive di giganti hanno continuato ad aumentare.

Ma il vero «boom» è incominciato solo dopo il 1960 quando cioè sono stati costruiti i primi alberghi e condomini. Da allora è stata una crescita continua, che non ha risentito neppure dei momenti di ristagno economico che hanno colpito il resto del paese. Questo sviluppo così rapido ha portato ad un aumento vertiginoso dei prezzi: i terreni prima considerati agricoli ora, nelle zone centrali, vengono venduti a 25 mila lire il metro quadrato.

Il «boom» di Limone, come ha molti aspetti positivi, ha anche dei risvolti negativi: la città si è estesa senza un preciso piano regolatore, il che ha permesso una serie di abusi. Sono troppi i palazzi e i condomini di cinque, sei piani, alcuni dei quali costruiti senza il minimo buon gusto architettonico. *«Finora c'è stato soltanto un vecchio regolamento edilizio* — dice il segretario comunale — *ma da tre anni è allo studio il nuovo piano che dovrebbe essere approvato al più presto».*

Il rapido sviluppo ha portato anche una serie di gravi problemi da risolvere. Il Comune ha un bilancio ordinario che si aggira sui 120 milioni annui e con questa cifra deve affrontare un'infinità di spese per rendere la città accogliente per i turisti. Nel 1969, per portare a termine alcune opere di primaria importanza, si è dovuto ricorrere ad un mutuo di 130 milioni.

Il problema principale, che resta ancora da risolvere, è quello della viabilità. La nuova città che è sorta dopo il 1960 ha mantenuto in gran parte le strade della vecchia borgata alpina. La circolazione, nei periodi di punta e soprattutto la domenica quando arrivano anche i torpedoni, è drammatica. Si sente la quasi assoluta mancanza di spiazzi per parcheggiare le automobili tanto che il Comune ha dovuto studiare una serie di soluzioni: c'è in progetto la costruzione di parcheggi capaci di circa cinquemila macchine.

g. gamb.

Uno scorcio del ristorante «La Stalla» locale caratteristico di Limone Piemonte

UNA GITA NELLA CONCA DI LIMONETTO

Dal passo di Ciotto Mien panorama senza uguali

Il grandioso anfiteatro alpino dell'alta Val Vermenagna costituisce un terreno sciistico di notevole importanza e in particolare la bellissima zona di Limone Piemonte, dove gli impianti meccanizzati mettono a disposizione degli sciatori vastissimi campi di neve con una varietà di piste tartufate tale da soddisfare grandemente le sempre crescenti esigenze degli sportivi italiani e stranieri che frequentano Limone, capitale invernale delle Alpi Marittime.

Per lo sciatore alpinista, l'alta Val Vermenagna e le montagne di Limone offrono una scelta molto vasta di itinerari e tracciati fuori pista oltre alle grandi traversate primaverili. L'interesse per questo angolo delle Alpi Marittime non è solo attirato dalla varietà e quantità di percorsi invernali, quanto dalla incantevole e suggestiva bellezza panoramica che questa spoglia montagne calcaree assumono nella stagione della neve.

Alcuni di questi percorsi sono diventati ormai classici e molto frequentati soprattutto quelli situati nella zona degli impianti di risalita che ne facilitano l'avvicinamento; altri invece sono rimasti ignorati dai più e riservano ancora quel sapore di primizia che ogni sciatore alpinista ricerca nel corso delle sue escursioni fuori dalle piste troppo frequentate. Tra questi itinerari vogliamo scegliere la bella gita al Passo di Ciotto Mien, valico raggiungibile in sci, situato sullo spartiacque che scendendo dalla Rocca dell'Abisso divide l'alta Val Vermenagna dalla Val Grande di Vernante. Il percorso non presenta difficoltà e la pendenza non è mai eccessiva: trattandosi di una gita esclusivamente sciistica l'attrezzatura necessaria è costituita unicamente dagli sci muniti di pelli di foca oltre naturalmente al normale equipaggiamento invernale da montagna.

Da Limonetto, si segue una pista, generalmente molto battuta che, passando sulla destra del piccolo cimitero, sale la dorsale che sovrasta il villaggio. Raggiunto il crinale di questo dosso, lo si segue risalendone la modesta pendenza sino al caselari chiamati «Ciabot di Pedà» situati quasi allo sbocco del vallone che scende dal Passo di Ciotto Mien. Superati i casolari entriamo nel vallone salendo ampi pendii, che costituiscono le ultime propaggini del monte Creusa, sino ad incontrare un lungo pianoro (Pian Madoro). Percorriamo il pianoro in tutta la sua lunghezza tenendoci di preferenza sulla destra (sinistra orografica) in modo da evitare la base dei ripidi pendii del monte Ciamussé dove esiste qualche pericolo di valanghe. Dopo il pianoro, un piccolo valloncello ci consentirà di raggiungere un successivo ripiano che termina ai piedi del pendio oltre il quale si trova il Passo.

Non dovremo salire direttamente il pendio, la pendenza è eccessiva, ma piegare decisamente a destra sui fianchi più dolci del monte Ciotto Mien, sinché varremo a trovarci quasi alla stessa quota del valico. Con una breve traversata verso sinistra potremo raggiungere senza difficoltà il Passo di Ciotto Mien. La nostra gita termina qui; volendo completarla potremo, dal Passo, salire la breve e abbastanza ampia cresta est del monte Ciotto Mien la cui cima si raggiunge, sci ai piedi, in circa 20 minuti dal Passo. Dal Passo e meglio ancora dalla vetta del Ciotto Mien, il panorama si apre vastissimo sulle Alpi Marittime in particolare sui gruppi del Mauruerol e dell'Argentera.

Tempo occorrente da Limonetto al Passo: 3 ore e mezzo circa. Per la discesa che si compie seguendo lo stesso tracciato della salita, calcolare in media 1 ora dal Passo a Limonetto.

Andrea Mellano

GOMME AMENDOLA al MONTECARLO

La scuderia North West racing team Amendola partecipa al Rallye di Montecarlo con i tre equipaggi

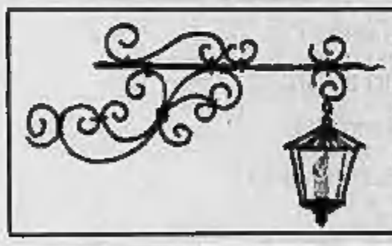
Chiarva - Bartolini su A 112 gruppo 2

Ferrero - Combe e Romboloni - Romboloni, entrambi su BF 1600 gruppo 4.

Tutte e tre le autovetture, che partono da Alba, sono equipaggiate con gomme chiodate fornite dalla

AMENDOLA

RICOSTRUZIONE PNEUMATICI di Borgo San Dalmazzo (CN) - Telefono 76.321



la Lanterna

Night - Shaker Club

Locale caratteristico

Limone Piemonte - Tel. 92.144

Il negozio del giusto prezzo

Cavallo Sport

Borgo San Dalmazzo

Tel. 76.356

slalom

di Severino Amerio

Snack - Bar

Tavola fredda

Limone Piemonte - Telefono 92.557

PHILIPS vi dà l'effetto-presenza

nel negozio... Il meglio **F.lli GIULIANO**

Via Roma 36, tel. 3742
Piazza Europa 10, tel. 2998
12100 CUNEO

ALBERGO RIO

Limone Piemonte - Telefono 92.369

Settimane bianche (per tutta la stagione) L. 35.000 tutto compreso in camere con bagno

discotheque GENEVE NICE PARIS LIMONE PSICHEDELIK

SAYONARA NIGHT CLUB

aperto tutte le sere con attrazioni internazionali

Danze varietà accompagnate da grandi orchestre

Ristorante con servizio a tutte le ore

ROBILANTE - Tel. 82.93

ROSSI dischi nastri HI-FI

Corso Nizza n.6 Cuneo tel 23-39

PAROLA TUTTOSPORT

CUNEO: via Roma 49 (telef. 67.240) - corso Nizza 4 (telef. 2497)

ASTI: piazza Alfieri 56 (telef. 52.300)

vendita eccezionale ski - attrezzi abbigliamento invernale ski: sconto 35%

Assistenza completa feriale e festiva presso gli Ski-service di Q. 1400 (Limone Piemonte) - Lurisia Terme - Prato Nevoso

Soc. BEVANDE "LA PREALPINA" - Stabilimento in S. Difendente di Cervasca (CN) tel. 75085

BIBITE PREAL NATURAL

al bar...
in famiglia...
...le bibite per tutti

La PREALPINA vi fornisce urgentemente telefonando al 75.086

notizie dello sport

AGROPPI: «Avevo una grossa paura che capitasse qualcosa di peggio»

IL TORINO (ORA E' CHIARO) NON AVRA' PARTITA VINTA

Per noi - affermano i granata - esistono gli estremi affinché ci sia assegnato il 2 a 0 - Perché il giudice ha squalificato il campo del Catania e Agroppi

Milano, giovedì sera.

Il giudice sportivo, pur rinviando di una settimana ogni decisione sulla omologazione della gara, ha prodotto ieri uno squarcio abbastanza ampio nella cortina di dubbi e di incertezze che impedivano di valutare esattamente quale fosse la gravità degli incidenti verificatisi domenica, durante la partita Catania-Torino. L'avvocato Barbè ha precisato:

❶ *che l'invasione della pista che delimita il campo perpetrata da otto spettatori, al 25' del primo tempo, in segno di giubilo per il gol realizzato dal Catania, non aveva alcuna finalità di protesta o di disturbo nei confronti degli ufficiali di gara e che essa non poteva meritare perciò alcuna punizione superiore ad una ammenda di 600 mila lire, a carico naturalmente della società siciliana;*

❷ *che gli incidenti verificatisi al 40' della ripresa, allorché l'arbitro Vacchini assegnò al Torino un calcio di rigore per una entrata a gamba tesa di Buzzacchera su Agroppi, (lancio di un agrume che colpì un guardalinee ad un fianco; il lancio di un piccolo coltello a serramanico chiuso e di un pezzo di calcinaccio di limitate dimensioni; ingresso di tre spettatori sulla pista, immediatamente bloccati dalla forza pubblica e dai dirigenti del Catania che li hanno allontanati; il lancio di una moneta e di una biglia di vetro l'ultimo dei quali raggiungeva al capo un guardalinee), non hanno avuto conseguenza alcuna per gli ufficiali di gara e pertanto considerata anche la recidiva con diffida già pendente sul Catania per il comportamento scorretto del suo pubblico — possono giustificare soltanto la punizione della squalifica del campo per una giornata;*

❸ *che la sospensione del gioco imposta per tre minuti dai giocatori catanesi, che protestavano contro la concessione del rigore, e per tre minuti dai giocatori torinesi, che protestavano contro il successivo annullamento del gol realizzato da Rampanti su azione immediatamente susseguente al penalty, va punita con una ammenda di trecentomila lire a ciascuno delle due società.*

Il giudice sportivo, dunque, ha sostanzialmente escluso che gli incidenti possano avere influito sulla regolarità della gara e che possano giustificare l'assegnazione al Torino della vittoria a tavolino.

D'altra parte, che sulla regolarità della gara non possa avere influito la manifestazione di giubilo degli otto tifosi entrati in pista per festeggiare il gol di Bonfanti, appare fin troppo ovvio. Che non vi abbia influito neppure il lancio di agrumi, di calcinacci, del piccolo coltello a serramanico chiuso e della biglia, lo si deduce dal fatto che lo stesso giudice sportivo si affretta a precisare che nessun danno esso ha prodotto agli ufficiali di gara. Che ancora meno abbiano pesato le proteste dei giocatori, è confermato dal fatto che l'avvocato Barbè ha inflitto, per il motivo specifico, una identica multa di 300 mila lire a ciascuna delle due società.

Dopo la decisione del giudice sportivo di squalificare il campo del Catania per una giornata, di multare la stessa società siciliana di 300 mila lire e quella granata di 300 mila, di sospendere Agroppi reo di aver protestato ancora più irriguardosamente degli altri compagni per una giornata, di multare di 50 mila lire e diffidare il portiere catanese, tutto lascia presumere dunque che il Torino non otterrà la sperata vittoria.

La società granata, comunque, ha ancora un'arma da giocare, il ricorso preannunciato telegraficamente lunedì scorso. Essa ha tempo fino a lunedì prossimo per inviare in Lega il testo del reclamo, in esso potrà eventualmente denunciare al giudice sportivo fatti non adeguatamente segnalati dall'arbitro Vacchini. In tal caso il giudice sportivo chiederà opportune delucidazioni allo stesso Vacchini. Se quest'ultimo confermerà le asserzioni del Torino, l'avvocato Barbè potrà anche non tener conto degli elementi di giudizio raccolti in precedenza e punire il Catania con la sconfitta a tavolino.

d. m.

Le scuse di Agroppi a Vacchini

I [illegible] granata alle dichiarazioni dell'avv. Barbè.

BOSETTO: «Non presenteremo ricorso per quanto riguarda la squalifica comminata ad Agroppi: la condanna era, infatti, prevedibile ed inevitabile per gli episodi verificatisi durante l'incontro di Catania. Agroppi inoltre era recidivo. Personalmente credo che l'arbitro possa avere male interpretato le proteste del nostro giocatore che nella discussioni è solito gesticolare, mai tuttavia si sognerebbe di mettere una sola mano addosso all'arbitro essendo ben consapevole che da un gesto simile potrebbe conseguirne la squalifica a vita. Lunedì inoltreremo un esposto al giudice sportivo opponendoci all'omologazione del risultato perché entro mercoledì possa decidere a riguardo. A nostro avviso esistono gli estremi perché la partita venga assegnata a tavolino alla squadra granata con il risultato di 2-0».

CADÉ: «La squalifica era prevista, non ci capita improvvisamente tra capo e collo. L'esclusione del nostro difensore è naturalmente ovviabile con l'inserimento in squadra di Ferrini, penso fortunatamente contare su di una buona rosa di giocatori. Questo non esclude che la defezione di Agroppi ci danneggi».

AGROPPI: «Avevo una grossa paura che capitasse qualcosa di peggio. Mi hanno spinto contro l'arbitro e se lui avesse male interpretato questo episodio le sanzioni sarebbero state più gravi. Io non meritavo per quello che ho fatto alcuna punizione. Il signor Vacchini tuttavia è stato molto onesto perché evidentemente ha capito la nostra difficile situazione e la non intenzionalità del mio gesto. All'aeroporto del resto avevo avuto modo di spiegargli la mia versione dei fatti e di chiedergli scusa per gli incidenti incresciosi».

In seguito al fallo subito nell'occasione del rigore al «Cibali», Agoppi era rimasto contuso ad una caviglia. Già ieri il giocatore aveva ripreso gli allenamenti e questo pomeriggio continuerà la preparazione prendendo parte con il resto della squadra alla partita contro la formazione «Primavera» al Filadelfia. Non giocherà lui che precauzionalmente è rimasto ancora un giorno a riposo.

s. rot.

Calcistica, s'intende!

GUERRA tra ROMA e MILANO

dal corrispondente

ROMA, giovedì sera.

Sta per scoppiare la guerra calcistica fra Roma e Milano anche l'estate scorsa dal capriccioso computer, arbitro del calendario, Lazio-Inter all'Olimpico, Milan-Roma a San Siro. Questa fu la risposta del cervello elettronico che forse credette a un attimo di umana debolezza per regalarci il motivo più suggestivo dell'ultima giornata del torneo: «magni» svedesi contro «magni» indigeni in un'atmosfera colma di allarmi e di speranze. Herrera e Lorenzo da una parte, Rocco e Invernizzi dall'altra, si avverte l'assenza di Heriberto che avrebbe completato degnamente la cornice dei quattro.

Dei quattro, soltanto Helenio ha il vantaggio di godersi lo spettacolo alla finestra, sollevato dalla preoccupazione di dover vincere a tutti i costi. Da tempo la Roma ha esaurito il suo discorso in campionato. Ai giallorossi sono rimaste le briciole di successi platonici utili soltanto per conquistare un momento di celebrità. Quando si tratta di consolidare la propria fama, Herrera non si tira indietro, suona la carica, prepara lo scambetto alla coppista, sarebbe il modo migliore per rimediare alle vesti di «mago» dopo le recenti disavventure.

I giocatori interisti hanno inviato un telegramma a Herrera per incitarlo a ritrovare la strada della vittoria, che stavolta sarebbe davvero preziosa per le loro speranze. Helenio riacquista il suo fare spavaldo, fiuta l'occasione per lanciare alla ribalta dei protagonisti.

Intanto, il suo collega Lorenzo trema. La Lazio è ultima in classifica, sulla partita con l'Inter grava come una cappa di piombo la crisi in agguato. Due punti significano assegno. Il trainer se ne infischia delle teorie esposte da due studiosi americani secondo i quali gli atleti che fanno l'amore prima di una gara ottengono risultati migliori. Lorenzo nasconde i giornali. Teme che i giocatori seguano i consigli del sessuologo William Masters e del suo collega psicologo Robert Walker.

Ordina l'adunata generale e conduce tutti fuori tiro dalle tentazioni della città. Stabilisce il quartier generale a Cervetri. L'Inter lavora i suoi uomini molli per vincere all'Olimpico. Ma la Lazio non può assolutamente perdere. Se Herrera vuole togliersi un capriccio, tanto per fare un dispetto al Milan e un piacere agli interisti, Lorenzo è impegnato a difendere il posto.

Forse il computer, in quel lontano giorno d'estate, non immaginava di scatenare, con le sue decisioni, una battaglia tanto aspra fra le due metropoli. Ma per fortuna si tratta di una sconfitta sportiva, anche se in questa potrebbe in gran parte dipendere il futuro di tre delle protagoniste.

Mario Bianchini

Radiografia della prossima avversaria della Juventus

Fiorentina, viola appassita

Era grande, ora lotta per non retrocedere - Quart'ultima in classifica, ha subìto cinque sconfitte, ottenuto sette pareggi e due sole vittorie

De Sisti che ritorna domenica

Cinque sconfitte, sette pareggi, due sole vittorie; quart'ultima in classifica, ad una sola lunghezza di distacco dal Vicenza ed a due dal Catania e dalla Lazio, che sono le squadre più drammaticamente invischiate nella lotta per non retrocedere in serie B.

Questo il «curriculum» stagionale della formazione che domenica ospiterà sul suo campo la Juventus. Una formazione che dovrebbe essere definita senz'altro di basso rango, se non si sapesse quanto illustre sia il suo nome e quante benemerenze essa abbia acquisito nella storia del calcio italiano. Eppure ad inizio di stagione, questa squadra che risponde appunto al nome illustrissimo di Fiorentina, era considerata tra le grandi favorite del campionato. Come ha potuto scivolare sin nelle zone così poco nobili della graduatoria del torneo di serie A?

La risposta la si può trarre chiara ed inequivocabile da un esame appena approfondito delle caratteristiche tecnico-atletiche degli uomini che la compongono e delle vicissitudini che questi uomini hanno vissuto. Basta, insomma, sottoporre ad un'accurata radiografia tecnica il tessuto connettivo, per rendersi conto che, considerata anche la serie ininterrotta di infortuni che hanno tormentato i giocatori-base, più di quello che ha fatto questa Fiorentina non poteva fare.

Ai nastri di partenza del torneo, la formazione viola si è presentata con i seguenti uomini: Superchi; Stanzial, Botti; Esposito, Ferrante, Brizi; Mariani, Merlo, Vitali, De Sisti, Chiarugi. Successivamente, Superchi accusò un calo di rendimento sempre più preoccupante, Stanzial e Botti si rivelarono uno troppo leggero e l'altro troppo modesto sul piano tecnico per poterla fare da protagonisti in un complesso tanto ricco di ambizioni; Esposito rimase vittima di alcuni malanni muscolari dei quali, praticamente, non è riuscito a guarire completamente ancor oggi; Vitali (che al mercato estivo era stato valutato ben 800 milioni) non riuscì mai ad inserirsi nel meccanismo del gioco d'attacco e mostrò i limiti di classe individuali e di temperamento agonistico che, a Vicenza, era riuscito a nascondere soltanto grazie al sostegno tecnico e psicologico dell'impareggiabile Clerighino. La settimana scorsa, infine, De Sisti è stato messo al tappeto da un malanno bronchiale. Merlo e Mariani sono stati squalificati. A San Siro, dunque, nella famosa partita contro l'Inter, perduta per 2-1 e decisa dai tre rigori concessi dall'arbitro Sbardella, la Fiorentina ha dovuto scendere in campo con la seguente formazione: Bandoni; Galdiolo, Longoni; Carpenetti, Ferrante; Berni; Esposito, Gennari, Macchi, Ghiandi, Chiarugi.

David Messina

Tutti indietro a San Siro

Chiarugi solista stonato?

Davanti rimanevano contemporaneamente al due centrali Merlo e De Sisti ed alle «stopper» Brizi, la squadra toscana ha tentato, avviamente, a frenare le scorribande offensive dell'Inter con una strettissima tattica di copertura. Interni, mediani e le stesse ali, sono rimasti quasi sempre rigidamente rinserrati nella propria metà campo, e, accorciando gli spazi fra loro, sono tutti riusciti a giocare un'ottima partita, nonostante al 40' del primo tempo fosse stato espulso il giovane Ghiandi.

In ultima analisi, insomma, la squadra di Pesaola ha potuto sopperire dignitosamente alle troppe assenze di titolari accentuando al massimo quella stessa tattica di copertura che usa adottare su quasi tutti i campi della Penisola, eccezion fatta per il suo.

Con De Sisti il contropiede

A Firenze, sul suo campo appunto, la Fiorentina non si accontenta, tuttavia, di erigere una muraglia nella propria metà campo e di speculare su qualche isolato contropiede del tenace Macchi e dello scattante Chiarugi. Tenta sempre di organizzare qualche valida manovra d'attacco e per questo finisce per mettere regolarmente a nudo tutte le sue insufficienze atletiche e dinamiche. De Sisti, con il trascorrere degli anni, ha perso il brio e la vivacità di una volta, mentre ha acquistato un magico senso della posizione. Egli, pertanto, si è trasformato in un abilissimo regista del gioco di difesa ma, quando si spinge in avanti, non sa più inventare l'apertura geniale alla Rivera o alla Corso, né inserirsi personalmente per la conclusione. Con il suo passo lento e cadenzato non riesce, inoltre, neppure a ritornare velocemente sui suoi passi, non appena effettuato il lancio.

Lenti come lui nel recuperi sono, d'altra parte, sia Merlo sia i naturali sostituti di quest'ultimo Gennari e D'Alessi. Quando si spingono all'offensiva, perciò, i centrocampisti viola privano la difesa della consueta protezione e la espongono a gravissimi pericoli poiché, oltretutto, anche i difensori sono, a loro volta, lenti e per di più pesanti. Ferrante, Brizi ed il giovane Galdiolo, con la loro notevolissima statura, non sono certo in grado di affrontare avversari veloci e scattanti, in zone troppo larghe del terreno di gioco. Quando lo fanno pagano, il che del resto è palesemente confermato dal fatto che, la Fiorentina, nelle quattordici partite giocate fino ad oggi, ha conquistato sei punti fuori casa e solo cinque in casa; ha incassato, complessivamente, 17 gol, dei quali ben 10 in casa e soltanto 7 fuori casa.

Suggerimento per Picchi

Superchi, quando lo rivedremo in forma?

Stando così le cose, non è certo azzardato sostenere che la Juventus potrebbe riuscire nell'impresa di conquistare proprio a Firenze una clamorosa vittoria esterna. Sul campo viola hanno già vinto: il Napoli per 1-0, il Milan per 3-2, il Bologna per 2-1, il Verona, la Lazio ed il Vicenza hanno pareggiato. Solo il Foggia vi ha perso, e con un perentorio 6-2.

La Juventus per vincere deve evidentemente costringere la Fiorentina ad uscire allo scoperto, evitando di aggredirla. Deve stare sulle sue, la ringiovanita «signora» deve indurre De Sisti a venire avanti: deve impegnare il giovane ma impacciato Galdiolo con un'ala agile e scattante quale potrebbe essere, per l'occasione, Anastasi: deve allungare le distanze tra lo stesso Anastasi e Bettega.

A SIENA SEGNANO TUTTI

ANASTASI ASPETTA FIRENZE

La Juventus si presenta a Firenze forte dei 7-0, ottenuto ieri contro il Siena. La squadra toscana milita in serie D, ma non per questo il collaudo è stato meno significativo. Il terreno pesante ha indubbiamente affaticato gli uomini di Picchi che, singolarmente, però, ha fatto ruotare nei due tempi di gioco tutti gli elementi a sua disposizione con la sola eccezione di Salvadore a cui ha concesso un giorno di riposo.

A parte il risultato, la prova è servita a mettere in luce ed a confermare la buona vena di quasi tutti i bianconeri. Splendido spettacolo ha offerto Haller che ha mandato il pubblico in visibilio con i suoi palleggi. Bettega sulla spinta del gol realizzato contro il Foggia ha ritrovato la grinta che ne caratterizzava il gioco nelle prime partite di campionato. Montorsi ha glostrato con buona volontà, ma è reduce da un infortunio che lo ha tenuto a lungo lontano dai campi di gioco, non ha quindi ancora potuto esprimere appieno le sue qualità. Il solo Anastasi è apparso in difficoltà: ancora impacciato nella manovra non è riuscito a trovare neppure in allenamento la via del gol.

La Fiorentina ha l'acqua alla gola, un'ulteriore sconfitta la vedrebbe crollare tra le ultimissime in classifica, incontrerà tuttavia una Juventus disposta a non concedere nulla. I giovani bianconeri sono al massimo della condizione, cercheranno, se Picchi confermerà in blocco la squadra, di meritare tale fiducia. Se al contrario la squadra dovesse subire qualche variante i giovani inseriti in squadra si batteranno al massimo per conquistare la maglia titolare.

A filo di logica l'allenatore juventino non dovrebbe rischiare contro la disperatissima Fiorentina. Il Petrarca era in vantaggio per 1-0.

L'arbitro aveva espulso dapprima soltanto un giocatore brasiliano, colpevole di aver protestato energicamente contro la decisione del signor Barreto di convalidare la rete segnata dal Peñarol.

Che squalifica! Peter Osgood, il turbolento calciatore del Chelsea, è stato sospeso ogni sua otto settimane ed è stato avvertito che potrebbe non giocare più nella nazionale inglese se non muterà il suo comportamento.

L'ARBITRO ESPELLE TUTTA LA SQUADRA

MONTEVIDEO, giovedì sera.

L'intera squadra brasiliana del Cruzeiro è stata espulsa dall'arbitro uruguayano Rafael Barreto, cinque minuti dalla fine del primo tempo dell'incontro con il Peñarol di Montevideo, valevole per la coppa ovest internazionale di calcio della capitale uruguayana. Il Peñarol era in vantaggio per 1-0.

Hockeisti a Torre Pellice

Nell'attesa che venga ultimato il nuovo Palazzo del Ghiaccio di corso Taranto, l'H. C. Torino ha trovato una soluzione provvisoria per disputare il campionato di serie B. Gli hockeisti torinesi giocheranno tutte le partite casalinghe a Torre Pellice. Intanto si pensa al futuro. La società ha lasciato liberi tre giocatori (De Toni, che gioca ora ai Draghi, Digilio e Casiglioni, ingaggiati dal Valpellice), nella speranza che la loro esperienza serva a propagandare questa difficile disciplina sportiva anche in altre squadre.

Per mobilitare l'H. C. Torino ha lasciato Jim Franceschini, un giocatore italo-canadese poco più che ventenne che studia a Bolzano, il quale verrà a Torre Pellice per le partite di campionato. Sinora, giocando in trasferta, i torinesi hanno perso 3-0 a Brunico, 3-1b a Merano e 2-7 a Bolzano.

Il calendario prevede tre doppi confronti a Torre Pellice: il 22 e 23 gennaio con il Bolzano, il 29 e 30 con il Brunico, il 13 e 14 febbraio con il Merano. Tutte le partite (tranne l'ultima in programma alle 14,30) saranno disputate in notturna con inizio alle 21.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 6 ang. via Lagrange

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.958

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: via Luisi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shops: via Roma 336

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
ARTECASA: piazza Statuto 1, telefono 510.911

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.175

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 81.342

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI FIZZI: via delle Orfane 2, tel. 342.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395; Filiale via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.958

industria mobili
per il vostro arredamento
BAROVERO
Via Belfiore 45 TORINO
POSTEGGIO ASSICURATO

STAMPA SERA
Giovedì 21 - Venerdì 22 Gennaio 1971

notizie dello sport

11
Anno 103 - Numero 17

SCATTA DOMANI IL PIÙ GRANDE RALLYE D'AUTO

SFIDA A MONTECARLO

Sarà una battaglia di "colossi„: Lancia, Fiat, Porsche Alpine-Renault e BMW - Anche i Giapponesi in corsa

Non sarà forse il più duro della stagione, né certo rimane, ora tutti i suoi anni, il più famoso: E' il Rallye di Montecarlo, che apre, domani il campionato internazionale rallies per marche. In campo scendono tutte, o quasi, le squadre che prendono parte con diverse sfumature di «ufficialità» a queste prove scassamacchine ormai assurte agli onori del rito come un Gran Premio. Con i professionisti, anche i «gentlemen», ma spesso rozzi e ingenui di una volta, ché ora le vetture (scriviamo anche assistenza. Non eccezionale, forse, ma quanto basta per arrivare, se si è bravi e fortunati.

Il meccanismo del Rallye è identico a quello delle precedenti edizioni. Si parte da un gruppo di città sparse per l'Europa (quest'anno troviamo Reims, Francoforte, Glasgow, Montecarlo, Almeria, Varsavia, Oslo, Atene, Bucarest e Marrakech — omaggio al Marocco e all'Africa) e ci si dirige sul Principato. Quasi 4-5 giorni di viaggio, tutto per pubblicizzare la corsa. Per impaurire il pilota e offrire qualcosa da scrivere ai giornalisti, i furbi organizzatori norvegesi hanno però introdotto una novità: i dieci itinerari si riuniscono a Gap e i concorrenti compiono insieme il tratto finale affrontando una prova di velocità, la Rousse-Pont Les Mistons. Poco più di 38 km che permetteranno lunedì mattina di avere già una classifica.

Una notte di riposo e martedì ecco il secondo balzo. E' in programma il percorso comune Monaco - Valle Les Bains - Chambéry-Monaco. Una zuppa di 1524 km con nove prove speciali, per un totale di km 252. Sono 22 ore di guida, su e giù per i colli e le Alpi. Sarà battaglia aspra. Mercoledì mattina il ritorno nel Principato, giovedì la sarabanda finale, ovvero il circuito notturno della montagna che sarà affrontato dai 60 equipaggi meglio piazzati in graduatoria.

Come andrà? Be', sulla carta, oggi come oggi, restano al vertice le squadre Alpine-Renault, Lancia e Porsche, con possibili sorprese dalla Fiat, dalla Datsun e dalla BMW. L'Alpine-Renault si è impegnata in uno sforzo organizzativo senza precedenti: ben equipaggi ufficiali, due «semi», 50 meccanici, 14 veicoli di servizio, 20 punti di assistenza, da 700 a 720 pneumatici per macchina. Non voglio fare i conti in tasca alla Casa francese, ma credo che un impegno del genere significhi, come minimo, lo stanziamento di un centinaio di milioni. Le berlinette vanno bene e, con terreno asciutto o molto innevato, potranno giocare le migliori carte.

La Lancia, E' dal 1963 che la nostra Casa tenta l'en plein a Montecarlo e, sempre, la pallina salta nella casella sbagliata. Le Fulvia hanno vinto in mucchio di gare in giro per il mondo, pure anche più severe di questa, ma qui, niente. Corsa stregata. Quest'anno le macchine si presentano in edizione rinnovata, con più cavalli e meno peso. Dunque, le possibilità sono migliori rispetto alla precedente edizione. Se ci sarà un po' di neve, può darsi che il colpo grosso finalmente riesca. Neve, perché? Semplice: le prove di velocità sono tutte ripetute, due avvicinamento - salita ed un collo-discesa - allontanamento. Con innevamento al 30 per cento, contano molto i cavalli e più la maneggevolezza e i pneumatici adatti. Ora, nel campo pompe alla Lancia sono maestri.

Meno forte appare la partecipazione Porsche. Le 914/6 non sono potenti come le 911 (una trentina di cv in meno) e, soprattutto, sono vetture nuove per i rallies. D'accordo, i tedeschi sanno fare i loro piani e le loro scelte, tuttavia alla base della messa in pensione delle 911 sta un semplice motivo commerciale: questi coupé non hanno più bisogno di pubblicità. La 914/6 sì, quindi via libera. Tanto, dopo tre successi consecutivi...

Poi, gli altri, con l'A maiuscola. Le tre Fiat di Pagnelli, Lindberg e Cecconi sono di tipo super. I due spider 1600 e la 124 S hanno raggiunto un alto grado di affidabilità. Lo spider, naturalmente, ha le maggiori chances con i suoi 145 cv; l'eccellente alleato a Pagnelli ha anche il differenziale semibloccante, e quindi dovrebbe andare forte pure nelle curve più terribili. Che sono tante. La BMW sono un mucchio — una quarantina — e un Rallye Lena e un Montlhéry sapranno sfruttare meglio di tutti le loro 2002 TI. Le Datsun sono grosse coupé; possenti ma potenti. Hanno equipaggi noti, però ad ogni cinque non rimarranno troppo su loro.

La lista degli iscritti comprende le Saby Autobianchi A-112, le Alfa Romeo GTAM (una con Giorgetto Pianta), le Opel, le Polski Fiat. Un po' per ogni gusto. La cavranno a patata alla partenza. Il gioco è aperto. Comunque vada, Montecarlo non ci rimetterà. E' anche la legge del Casino.

Michele Fenu

Le grandi rivali

Al Rallye di Montecarlo prendono parte numerose squadre ufficiali o assistite in modo particolare. Ecco l'elenco delle più importanti.

ALPINE-RENAULT - Vetture: A-Renault 1800 berlinetta (155 cv, 800 kg); equipaggi: Nicolas-Roure, Vinatier-Gelin, Therier-Callewaert, Darniche-Robert-el; Neyret-C. Trautmann, Andruet-Vial, Andersson-Stone, Jacquemin-Bernard.

DATSUN NISSAN - Vettura: 240 Z di 2393 cmc coupé (200 cv, 1100 kg); equipaggi: Aaltonen-Easter, Fall-Wood, Van Bergen-Van Bergen.

FIAT - Vettura: 124 Sport spider 1800 (145 cv, 1050 kg) e 125 Special (135 cv, 1100 kg); equipaggi: Pagnelli-Russo, Lindner-Andreasson, Ceccato-Ebenstein.

LANCIA - Vettura: Fulvia HF 1600 coupé (157 cv, 835 kg); equipaggi: Barbasio-«Kliroy», Ballestrieri-Bernacchini, Munari-Mannucci, Lampinen-Davenport, Källström-Haggbom.

PORSCHE - WV-Porsche 914/6 2000 coupé (210 cv, 925 kg); equipaggi: Waldegaard-Helmer, Larrousse-Perramond, A. Andersson-Thorszelius.

Il destino (amaro) di Del Papa

DIECI MILIONI PER GIOCARSI ANCORA IL TITOLO

Domani sera a Berlino contro un picchiatore

Del Papa costretto ancora una volta ad emigrare per difendere il suo titolo. Lo attende come al solito il ring di Berlino

Piero Del Papa, il pugile emigrante, rischia ancora una volta il titolo europeo dei pesi mediomassimi lontano da casa. Gli organizzatori italiani non lo vogliono perché — dicono — il livornese di Pisa non fa cassetta, ma gli impresari europei lo pagano bene e Piero accetta quindi la sua sorte, che è quella di rischiare più di certi tranquilli campioni di casa, per andare a raccogliere, qua e là per l'Europa, un grazioso di milioni. Due mesi fa, a Berlino, gli diedero ben quattordici milioni per mettere in palio la corona continentale contro Horst Benedens. Del Papa vinse, con un drammatico k. o. all'ultima ripresa, dopo aver a una volta sfiorato la sconfitta prima del limite e quel pigiah carico di "suspense" gli è valso una nuova offerta di dieci milioni di lire per giocarsi ancora il trofeo di campione d'Europa, domani sera sempre sul ring di Berlino, di fronte al picchiatore Conny Velensek.

In base ad una valutazione sia dei records dei due contendenti, sia del notevole divario di classe e di esperienza a favore di Del Papa, l'italiano è ancora favorito. Quando sono sul ring due mediomassimi, valgono però dei pugni: di ottanta chilogrammi, ed ogni sorpresa è possibile. Tanto più che Velensek, dotato di una tecnica piuttosto rudimentale, ha una sconvolgente potenza nei suoi pugni: nella stessa riunione in cui Piero sconfisse faticosamente Benedens, Velensek infatti riuscì a battere per ko della spugna in cinque riprese il campione di Spagna Trujillo, che godo di una buona quotazione internazionale. Inoltre, nella stagione scorsa, l'attuale sfidante di Del Papa ha battuto lo stesso Benedens più nettamente di quanto abbia fatto lo stesso campione d'Europa.

I rischi per Del Papa dunque ci sono, ma ci sono anche le speranze di riportare ancora una volta a casa il totolo che vale. gli ultimi esempi lo insegnano, una montagna di soldi. Se andrà bene la seconda avventura a Berlino, Piero dovrà dar soddisfazione all'inglese Eddie Avoth, lo sfidante ufficiale designato dall'Ebu.

Branchini, il suo procuratore, ha promesso a Del Papa di impegnarsi al massimo per ottenere che un organizzatore italiano partecipi all'asta. In modo da dare al suo pugile la soddisfazione di combattere almeno una volta in casa. Del Papa però non perde di vista la questione finanziaria.

«Sarei lietissimo — dice — di esibirmi di fronte al mio pubblico, ma non sono disposto a pagare questo vantaggio con un troppo netto sacrificio finanziario. Meglio una nuova avventura all'estero, piuttosto che rimetterci dei milioni. Sono vecchio ormai, prima di lasciare il passo ai più giovani, debbo pensare a metter fieno in cascina».

Gianni Pignata

Alessandria allergica ai terreni dell'inverno

dal nostro inviato

Piacenza, giovedì sera.

L'Alessandria ha fallito l'operazione scudetto d'inverno. L'atmosfera era quella adatta, pioveva, faceva freddo, a pochi chilometri di distanza sull'Autostrada dei vini, camions e auto arrancavano in una spanna di neve.

Insomma, tutti gli ingredienti dell'inverno. E' mancato lo scudetto, anzi l'Alessandria può ringraziare l'imprecisione del Piacenza e la bravura della propria difesa, principalmente di Ciceri, se ha chiuso sullo 0 a 0 conquistando un punto che alla resa dei conti — come ammetteva lo stesso Manente — è importante in quanto la squadra non sta attraversando il migliore periodo di forma.

«Forma o no — commentava sorridendo Ciceri — io a Piacenza sono imbattuto. Ho giocato almeno dieci partite, non mi hanno mai infilato un gol. Anzi, sono stato io a segnare una volta contro gli emiliani...».

Il presidente Sacco lo ha guardato allibito: «Conte, hai segnato tu?».

«Altroché — ha risposto il portiere. — Non avete sentito con quanti insulti mi hanno accolto all'ingresso in campo? Mi conoscono bene a Piacenza. Quando giocavo col Monza, nella partita di andata ad un certo punto venne concesso un rigore alla loro squadra, partii di corsa e chiesi di tirarlo. Segnai con un perfetto colpo di destro. Nella gara di ritorno il pubblico piacentino non mi perdonò la prodezza, mi coprì d'insulti. Non ci feci caso perché vincemmo a Piacenza per 5 a 0».

Anche Manente sorride alle battute del suo difensore. «Non abbiamo giocato come contro il Venezia — è stato il commento del tecnico — però siamo andati già meglio rispetto a Verbania. Sono sicuro che anche a Trieste e a Rovereto faremo risultato».

«C'è poco da fare — questa è l'opinione dell'ing. Sacco e del suo clan, presente al completo a Piacenza. — L'Alessandria è squadra da campi leggeri, l'abbiamo dimostrato all'inizio del campionato, lo confermeremo al momento opportuno quando molte nostre rivali dovranno... arrendersi. Il punto di Piacenza può anche bastare: se pareggiamo quando giochiamo male, cosa faremo quando la squadra si esprimerà al meglio delle sue possibilità?».

g. gand.

BOB - Achille Compagnoni spiega l'esclusione del figlio

"Monti voleva Maurizio gli altri si sono opposti„

dal nostro inviato

Cervinia, giovedì sera.

Achille Compagnoni, 56 anni, conquistatore del K 2, ieri mattina ha dovuto consolare suo figlio Maurizio, 27 anni, bobbista, bravo e sfortunato. Maurizio piange, va come uno scolaretto che ha preso un brutto voto, in realtà la «bocciatura» che Eugenio Monti gli aveva appena comunicato, annunciandogli l'esclusione dalla squadra azzurra per i mondiali, era davvero amara da accettare. Sulla pista del Lago Blu, la «sua» pista, Compagnoni junior aveva dimostrato in questi giorni di meritare appieno un posto di titolare: ma è rimasto riserva.

«Per Maurizio è stata una delusione cocente — dice papà Compagnoni —, aveva concentrato tutte le sue attenzioni su questi «mondiali», rinunciando pure allo sci per paura d'incidenti. Voleva correre in maglia azzurra davanti ai suoi tifosi e invece è rimasto fuori. Ho cercato di consolarlo, gli ho detto che non doveva farsi vedere in lacrime da quelli che gli hanno fatto questo torto, l'ho avvertito che purtroppo nella vita bisogna sopportare tante delusioni».

«E lei, signor Achille, come si sente oggi?».

«Sono amareggiato, molto amareggiato. Non mi vanno i motivi per cui Maurizio è stato escluso dalla squadra, non si tratta certamente di motivi tecnici. Purtroppo mio figlio, che è di Cervinia, non ha potuto contare in sede di commissione tecnica sull'appoggio di un dirigente com'è avvenuto per qualcun altro».

«Lei sa che i tifosi di suo figlio minacciano clamorose manifestazioni di protesta?».

«Lo so, ma queste cose servono a ben poco. Ormai il guaio è già capitato».

Il «caso Compagnoni» è esploso come una bomba nel tranquillo mondo del bob. Anche negli sport più puri, evidentemente, quando i posti sono limitati spuntano le polemiche, critiche e «complotti». Stavolta ne fanno le spese in tre: Compagnoni e Bonichon (l'equipaggio-riserva ai quali sono stati preferiti Gaspari-Armano e Vicario-Dal Fabbro) da una parte, Eugenio Monti dall'altra. Il «rosso volante» ha sperimentato subito l'amaro destino dei commissari tecnici: ha ammesso di aver sbagliato, soprattutto non ha trovato serenità e sportività sufficienti fra chi lo circonda e così ha deciso di dimettersi.

Se fosse dipeso soltanto da lui, Monti avrebbe lasciato Cervinia ieri pomeriggio. La cocente amarezza per le contestazioni dei tifosi sulla pista, lo imbarazzava la tensione incredibile creatasi alla vigilia di un campionato del mondo che l'Italia giocherà con 99 probabilità su cento. «Ammetto di aver sbagliato — ha detto con ammirevole sincerità Monti — avevo scelto gli equipaggi titolari la settimana scorsa in base agli allenamenti, poi Compagnoni è "esploso". Personalmente avrei voluto cambiare formazione e inserire Maurizio in squadra: ma non potevo fare marcia indietro se non trovando una collaborazione nei diretti interessati».

Monti non scende di particolari ma ovviamente allude a Vicario, il pilota che avrebbe dovuto spontaneamente lasciare il posto a Compagnoni, e ai dirigenti del suo Bob Club, quello di Pieve di Cadore che fanno parte della commissione tecnica.

«Questa collaborazione non c'è stata — *conclude Eugenio* — e allora tutto è rimasto come prima: mi hanno convinto a restare ancora qualche giorno, ma domenica me ne torno a Cortina e mi dimentico del bob, non seguirò nemmeno le prove del bob a quattro».

Compagnoni e Monti sono uniti nell'amarezza. Non si sa oggi chi sia più triste tra loro due. Maurizio ha avuto un colloquio con Eugenio e gli ha detto che non ha niente contro di lui, ritenendo che i motivi della sua esclusione siano da ricercare nelle «pressioni» fatte sul c.t. da altri rappresentanti della commissione tecnica. Tra l'altro si è appreso che Monti intenderà risolvere la delicata questione con un decisivo confronto tra Vicario e Compagnoni, affidato al cronometro, in due discese. Ma Vicario e chi è dietro a lui non ha accettato, pretendendo che venisse conservata la formazione già varata.

a. tav.

Gaspari e Armano compongono l'equipaggio di «Italia I». Su di loro per fortuna non sono sorte mai discussioni

Ultima giornata di prova

Vicario-Del Fabbro record della pista

«Italia I», però, è la migliore nelle due «manches»

dal nostro inviato speciale

CERVINIA, giovedì sera.

Il tragico incidente, toccato all'equipaggio spagnolo Baturone-Lopez, ha funestato l'ultima giornata di prove dei campionati mondiali di bob a due. I rumeni Pantoru e Zangor, anche oggi tra i migliori, hanno aperto la serie delle discese, precedendo la prova fatale degli spagnoli. Dopo la sosta successiva all'incidente, i bob hanno ripreso a scendere sotto la neve, in un'atmosfera di comprensibile disagio del pubblico e dei tecnici.

Gli italiani sono stati ancora i più veloci. Gaspari e Armano (Italia 1) hanno fatto segnare i tempi migliori in entrambe le prove (1'11"18 e 1'11"26); dopo di loro in graduatoria c'è l'equipaggio Vicario-Dal Fabbro, quello che i tifosi di Cervinia «contestano», avendo preferito vedere selezionati Compagnoni e Bonichon, idoli locali. Vicario è stato bravissimo, ottenendo 1'12"37 nella prima discesa e addirittura un ottimo 1'10"95 (record della pista), nella seconda, dopo aver cambiato i pattini al suo bob. Ma gli amici di Maurizio, hanno intonato egualmente, dopo l'arrivo di Vicario, un coro: «Compagnoni-Compagnoni» per rivendicare i meriti (trascurati da Monti) del loro beniamino.

Nemmeno oggi si è visto in pista Floth, campione del mondo in carica; il tedesco, infortunatosi martedì in allenamento, attende il permesso dei medici, per partecipare alla gara iridata di sabato e domenica.

a. t.

Domani a Tor di Valle

DIFFICILE LA TRIS ROMANA

(e. r.) Saranno in quindici i trottatori impegnati domani pomeriggio sulla pista romana di Tor di Valle nel Premio Inverno (L. 3.000.000), corsa Tris della settimana che la televisione trasmetterà alle 17 in cronaca diretta. Questo lo schieramento di partenza:

a m. 2000: Cusona (A. Di Vincenzo), Perla (C. Saverese), Tindra (A. Flaccomio), Spazzino (A. Esposito), Stona (N. Ballei), Sorrentino (V. Scatolini), Ogilio (C. Bottoni), Sicolone (A. Spadora), Caravaggio (F. Pasquale), Lamour (A. Pongiluppi);

a m. [illegible]: Smit (G. Sodano), Attila (A. Pedrazzani), Maduin (Al. Cicognani), Volturione (W. Baroncini);

a m. 2040: Basilea (F. Alboretti).

E' una corsa assai difficile, con attori nuovi. In favorevole posizione di partenza, Stona potrebbe riuscire a imporsi ai rivali, fra i quali meritano particolare citazione Attila e Maduin. Ma con loro non vanno trascurate le possibilità di Bertino, di Spazzino ed anche di Sorrentino.

Oggi trotto a Firenze ed a Roma, galoppo a Napoli. Alle Mura, Premio Piazza Mantana (L. 1.500.000, m. 1600: Silloge, Mediterraneo, Cafiero, Elota, Siosh, Egeo, Yaki); favoriti: Fraser, Byzno, Topsy, Solisbury, Egeo, Arles, Zaule. A Tor di Valle, Premio Quirinale (L. 2.625.000, m. 1600: Tendine, Sveva, Janet, Frizetto, Carral, Narnus, Tinnura, Carrida); favoriti: Amour Way, Precabar, Ireko, Cabali, Lucchese, Sveva, Ercolino, Albalonga.

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE s.p.a.
Via S. Teresa, 3 - 10121 Torino
telefono 53.70.66
5 linee - ricerca automatica

GUIDA sicura nella scelta della CASA

CORSO RACCONIGI 38 angolo VIA FREJUS
APPARTAMENTI ECONOMICI
• 2 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio
a partire da L. 5.500.000
SUFFIC. 30% CONTANTI - DILAZIONI PAGAMENTO

A SOLE 115.000 AL MQ
APPARTAMENTI NUOVI SIGNORILI SORTO VIA GIULIA
• 3 grandi camere, cucina, bagno + doccia, ingresso, ripostiglio, ampi balconi, box auto L. 12.800.000
• Soleuse, due camere, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, ampi balconi, box auto L. 15.500.000
50% CONTANTI - MUTUO FONDIARIO DILAZIONI PAGAMENTO, VISITE LIBERE

Una casa «più»
La residenza ENGADINA

Derby - Valle d'Aosta - «Le Cascatelle»
• soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ingresso L. 4.300.000
• soggiorno, 2 camere, cucinetta, bagno, ingresso L. 5.200.000

A dieci minuti da Castellamonte, Pila, La Thuile, appartamenti in vendita caratteristici stanno. Sollecitate all'acquisto 30% contanti, mutuo fondiario, dilazioni pagamento.

Appartamenti signorili, nuovissimi, rifiniti accuratamente con materiali pregiati. Box auto per ogni appartamento a L. 1.700.000. Mostre personale sul posto nei giorni festivi. Sollecitate all'acquisto 30% contanti, mutuo fondiario, dilazioni pagamento.

BARDONECCHIA - Viale S. Rocco, 18
• soggiorno, 2 camere, cucina, semplici o doppi servizi, ingresso, ripostiglio
a partire da L. 14.500.000

NESSUNA COMMISSIONE A CARICO DELL'ACQUIRENTE

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di ricezione annunci sono:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 32
MILANO	Via Cerva 16
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Piave 12
	Largo dei Tritoni 139
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 16
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Galleria Leoncino 3
BOLZANO	Via Perathoner 50
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 348

Si ricorda pertanto, tutti i corrispondenti della Ella-Kompass Pubblicità SpA, Cortile che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Ella-Kompass Pubblicità, via Maroncelli 32 — 10129 Torino.** Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrispondente anticipatamente alla Ella-Kompass Pubblicità SpA - via Roma 80 e via Maroncelli 32, Torino per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/4907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 12 cad., escludendo quelle già stampate comprese nel titolo della rubrica stabilita all'annuncio, per l'aggiunta delle lettere in taglione dell'alfabeto giuoco). E' ammesso l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e nella composizione non usare corsivi. Agli annunci sono pubblicati su «La Stampa» la stessa tassa del Lunedì e su «Stampa Sera» la tariffa è di lire 320 per parola (in base pubblicità «Domande di lavoro» o di impiego» lire 50 per parola festiva). Prezzo eccezione in «Domande di impiego e di lavoro» e di annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in cifre fuori tariffa lire 500 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci economici su «Stampa Sera» in questo caso la tariffa delle rubriche è di lire 70 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro e «Domande di impiego» lire 25 per parola. Articoli composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa: supporto del titolo, testi scelti, annunci urgenti che richiedono richiesta di danaro o francobolli. Coloro che desiderano ricevere risposte al fermo posta valgono di quanto segue: scrivere: Ella-Kompass Pubblicità S.... Torino, contrassegno per gli esteri, in lui casi all'impiego dell'intera somma deve essere aggiunta la base della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza e coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Ella-Kompass Pubblicità SpA, in base al capitolato di concessione di esercizio del cancello privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza inoltrata alle casette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di rescindere totalmente quelle strettamente inerenti agli annunci, non lasciando agli altri mezzi di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere munite per tutta la durata relativa ripetizione se richiesta o raccomandata.

Per una speciale assistenza interessata con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inoltrati — perciò ver. gli esteri — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

① Commerciali

BORIATRICE Giappa, raccoglitrice Marelli assolutamente vendesi. Telefonare 674.983.

CESOIA universale n. 13, lissa Rapid, nuova Vz/2, spedita Salmoj 15/65.200, lavoro Chimici, 1200x150, tagliati, saldatrice, liquidasi. Tel. 485.262.

FORNO elettrico per pasticceria, Vendesi, in perfetto stato. Tel. 485.342.

MACCHINA per forbice a pezzo Balma-Lega vendesi. Tel. 485.242.

MACCHINA scrivere elettrica Visitabes, modelli ufficio, scaffalature, vendesi. Tel. 485.242.

VENDO presti usati, presa, presse, cesoie nuove usate. Corso Novara 84.

② Artigianato

ARTIGIANO cerca lavoro preferibile a domicilio particolare. Tel. 791.711.

ARTIGIANO decoratore lampadario e affini lavori accuratissimi massima puntualità. Tel. 351.334.

ARTIGIANO edile cerca lavori manutenzione ed altro. Tel. 491.512, dopo le 18.

CABLATORE cerca lavori montaggio apparecchiature elettriche o elettromeccaniche. Tel. 870.124.

DECORIAMO eseguiamo tappezzerie in mille camere, lavabile 12 mila. Telefonare 599.587.

IMPRESA eseguie manutenzioni edili, modifiche alloggi, uffici, rivestimenti, serrata. Tel. 391.239.

OFFRESI traslochi 3 camion, referenze, preventivi per consegna città Piemonte ecc. Tel. 267.539, Torino.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

AAAAAAA AAAAAAA AAAAAA ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Soluzioni informazioni. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FIAT - Sede Centrale, via Cernaia 10 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.834 - 530.445.

AAAAAAA AAAAA FINCOTEX, c. Francia 15. Tel. 780.203 - 774.820. Prestiti a tutti in giornata. Modulata rateizzazione.

AAAA. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia, operai, impiegati, artigiani, commercianti. Prod. telefonare 512.290 - 530.542.

AAAAA. CONFIAS presta tutti. Astenersi a tutti senza eccezione. Tel. 692.095.

AAAAA. PRESTITI immediati, assicurazioni. Tel. 540.859.

AAA. ALFA investi agenti, impiegati. Piazza Adriano 13. Tel. 733.032.

AA. FASANO 600.000 - 600.000, artigiani vendita aziende commerciali, immobiliari, terreni.

A. ACQUISTEREI ricevere grande parcella azzurri in via esclusiva Torino. Telefonare 512.396.

A. AFFIDASI gestione avviatissimo negozio rivendita pane zucchero. Riva, corso Re Umberto 45.

A. APPARONI cedesimo bellissimo bar superaccessoriato 2 milioni valutato 4 milioni. Riva, corso Re Umberto 45.

A. AFFIDO azienda negozio rivendita pane media cedesimo 200 mila cauzione. Riva, corso Re Umberto 45.

A. AFFIDO gestione negozio latteria macelleria esercizio vicinato abbigliamento maglierie pronte. Riva, corso Re Umberto 45.

A. AVVIATISSIMO bar superaccessoriato cedesimo 3 milioni contanti, rimanente dilazionato. Riva, corso Re Umberto 45.

A. NEGOZIO rivendita pane cedesimo 500 mila contanti, rimanente dilazionato. Interessa piccolo. Riva, corso Re Umberto 45.

ACCONCIATURE cedo motivi salute ottimi impianti, richiesta 2 milioni. Telefonare 776.417.

ACCONCIATURE retro autopiste cedo. Occasione. Tel. 694.868.

ADAMI TISSIMA Supermarket. Buona collocazione, offerta. Tel. 812.933.

AFFARE cedesi 2 milioni per vero trattenuto 9. Paolo, 65 mila giornaliere. Telefonare 760.813.

ALIMENTARI cedesi zona Parella ottima posizione, affitto mite, possibilità alloggio. Tel. 728.282.

AUTOMESSA 70 mq. 70 macchine cedesi con scivola a 50 mila mensili mila. Martinez 7 milioni. Telefonare 596.288.

AUTOSCUOLA centralissima, ottimo ufficio pratiche commercialistiche ed assicurazioni, vendesi, ottimi affare per persona veramente seria. Scrivere G ella-Kompass Pubblicità 3033 — 10100 Torino.

AVVIATISSIMO bar superaccessoriato in Torino cedesi a 6 milioni. Riva, corso Re Umberto 45.

BAR affitto unici locali 30 mila incassi pubblicità, buona opportunità pubblicità. Tel. 597.809, 531.213.

BAR centrale moderno arredo ridotto recentemente modificato vendesi 7 milioni 500 mila. Opzione. Garibaldi 3.

BAR centrale superaccessoriato interessante affare, ottimo affare, vendesi. Telefonare 485.822.

BOTTEGA della carne centralissima, attrezzatissima, vendesi. Rivolgersi consecutivamente ai Gesuiti. Tel. 832.116.

CARTOLIBRERIA giocattoli vendo vista ottimo affare, eventuale modifica chiosco. Telefonare 393.992.

CARTOLIBRERIA giocattoli fiorai scuole unge cedesi motivi lavoratori. Telefonare 600.532.

CASSA istallazioni vendo rendiconto con preventivo, consenta ottima scrivere a: Ella-Kompass Pubblicità 033 — 10100 Torino.

CEDE privato impianto per 30 persone zona semicentrale ottimo occasione. Telefonare 537.458.

CEDESI avviata pizzeria magnifica zona commerciale. Tel. 831.505.

CEDESI avviatissimo garage, capacità 120 auto 1 milioni 500 mila. Telefonare 890.640.

CEDESI causa salute avviatissima pelletteria. Tel. 673.223, dalle 14.30 alle 18.

CEDESI negozio pertinenze in Sestino Torinese, affare. Tel. 391.336.

CEDESI negozio vasto commerciale abbigliamento bambini, signore. Telefonare 775.347.

CEDESI ufficio autorizzazioni avviatissimo, Cinelina Torinese, trattazioni pagamento. Tel. 841.345.

CEDO gelateria con giardino ottimo affare. Tel. 391.870.

DI SALVATORE corso Filippo Turati 10 cede centrale, modernissima, attrezzatissima lavanderia-lavaseco, 1 milione mensile garantito, facilitazioni.

DI SALVATORE corso Filippo Turati 10 cede esercizi di deposito mille 400 mila mensili. Massa facilitazioni.

DIANOMARINA cedesi od affittasi in bimestre gastronomia modernissima, caratteristica, arredi. Scrivere Agenzia Regina, Diano Marina.

DROGHERIA Mirafiori, ottimo dispobilità locali, cedesi attrezzatura. Tel. 519.548.

LATTERIA cedesi causa malattia centralissima, ottimo impianto, vendesi. Telefonare 597.218 - 517.290.

LATTERIA stazione Lanzo cedesi avviatissima lucrativa condizioni vendo 2 milioni 500 mila. Tel. 760.813.

LATTERIA richiamo piazza Bodoni, grande, forno elettrico, cedesi 3 milioni 500 mila. Tel. 519.548.

LAVANDERIA corso Chieri cedesi trasferimento cedo alle migliori offerte. Telefonare 365.736.

LORIO corso Francia 92 cede macchinario elettrico calzoleria completo di fornitura alle migliori offerte, cedesi.

LORIO corso Francia 92, cede macchinario elettrico calzoleria, affittasi, vendesi.

LORIO corso Francia 92 cede macchinario elettrico calzoleria completo di fornitura alle migliori offerte, cedesi.

LORIO corso Francia 92 cede macchinario elettrico calzoleria completo di fornitura alle migliori offerte, cedesi.

LORIO corso Francia 92 cede macchine per produzione tacchi cuoio cedesi. Telefonare 512.396.

LORIO corso Francia 92 cede macchine per produzione tacchi cuoio cedesi. Telefonare 512.396.

A. AFFIDASI gestione avviatissimo negozio rivendita pane zucchero. Riva, corso Re Umberto 45.

A. APPARONI cedesimo bellissimo bar superaccessoriato 2 milioni valutato 4 milioni. Riva, corso Re Umberto 45.

A. AFFIDO azienda negozio rivendita pane media cedesimo 200 mila cauzione. Riva, corso Re Umberto 45.

A. AFFIDO gestione negozio latteria macelleria esercizio vicinato abbigliamento maglierie pronte. Riva, corso Re Umberto 45.

A. AVVIATISSIMO bar superaccessoriato cedesimo 3 milioni contanti, rimanente dilazionato. Riva, corso Re Umberto 45.

A. NEGOZIO rivendita pane cedesimo 500 mila contanti, rimanente dilazionato. Interessa piccolo. Riva, corso Re Umberto 45.

ACCONCIATURE cedo motivi salute ottimi impianti, richiesta 2 milioni. Telefonare 776.417.

ALCONCIATURE retro autopiste cedo. Occasione. Tel. 694.868.

ADAMI TISSIMA Supermarket. Buona collocazione, offerta. Tel. 812.933.

AFFARE cedesi 2 milioni per vero trattenuto 9. Paolo, 65 mila giornaliere. Telefonare 760.813.

ALIMENTARI cedesi zona Parella ottima posizione, affitto mite, possibilità alloggio. Tel. 728.282.

AUTOMESSA 70 mq. 70 macchine cedesi con scivola a 50 mila mensili mila. Martinez 7 milioni. Telefonare 596.288.

AUTOSCUOLA centralissima, ottimo ufficio pratiche commercialistiche ed assicurazioni, vendesi, ottimi affare per persona veramente seria. Scrivere G ella-Kompass Pubblicità 3033 — 10100 Torino.

AVVIATISSIMO bar superaccessoriato in Torino cedesi a 6 milioni. Riva, corso Re Umberto 45.

BAR affitto unici locali 30 mila incassi pubblicità, buona opportunità pubblicità. Tel. 597.809, 531.213.

BAR centrale moderno arredo ridotto recentemente modificato vendesi 7 milioni 500 mila. Opzione. Garibaldi 3.

BAR centrale superaccessoriato interessante affare, ottimo affare, vendesi. Telefonare 485.822.

BOTTEGA della carne centralissima, attrezzatissima, vendesi. Rivolgersi consecutivamente ai Gesuiti. Tel. 832.116.

CARTOLIBRERIA giocattoli vendo vista ottimo affare, eventuale modifica chiosco. Telefonare 393.992.

CARTOLIBRERIA giocattoli fiorai scuole unge cedesi motivi lavoratori. Telefonare 600.532.

CASSA istallazioni vendo rendiconto con preventivo, consenta ottima scrivere a: Ella-Kompass Pubblicità 033 — 10100 Torino.

CEDE privato impianto per 30 persone zona semicentrale ottimo occasione. Telefonare 537.458.

CEDESI avviata pizzeria magnifica zona commerciale. Tel. 831.505.

CEDESI avviatissimo garage, capacità 120 auto 1 milioni 500 mila. Telefonare 890.640.

CEDESI causa salute avviatissima pelletteria. Tel. 673.223, dalle 14.30 alle 18.

CEDESI negozio pertinenze in Sestino Torinese, affare. Tel. 391.336.

CEDESI negozio vasto commerciale abbigliamento bambini, signore. Telefonare 775.347.

CEDESI ufficio autorizzazioni avviatissimo, Cinelina Torinese, trattazioni pagamento. Tel. 841.345.

CEDO gelateria con giardino ottimo affare. Tel. 391.870.

DI SALVATORE corso Filippo Turati 10 cede centrale, modernissima, attrezzatissima lavanderia-lavaseco, 1 milione mensile garantito, facilitazioni.

DI SALVATORE corso Filippo Turati 10 cede esercizi di deposito mille 400 mila mensili. Massa facilitazioni.

DIANOMARINA cedesi od affittasi in bimestre gastronomia modernissima, caratteristica, arredi. Scrivere Agenzia Regina, Diano Marina.

DROGHERIA Mirafiori, ottimo dispobilità locali, cedesi attrezzatura. Tel. 519.548.

LATTERIA cedesi causa malattia centralissima, ottimo impianto, vendesi. Telefonare 597.218 - 517.290.

LATTERIA stazione Lanzo cedesi avviatissima lucrativa condizioni vendo 2 milioni 500 mila. Tel. 760.813.

LATTERIA richiamo piazza Bodoni, grande, forno elettrico, cedesi 3 milioni 500 mila. Tel. 519.548.

LAVANDERIA corso Chieri cedesi trasferimento cedo alle migliori offerte. Telefonare 365.736.

LORIO corso Francia 92, cede macchinario elettrico calzoleria completo di fornitura alle migliori offerte, cedesi.

LORIO corso Francia 92, cede macchinario elettrico calzoleria, affittasi, vendesi.

LORIO corso Francia 92 cede macchinario elettrico calzoleria completo di fornitura alle migliori offerte, cedesi.

LORIO corso Francia 92 cede macchine per produzione tacchi cuoio cedesi. Telefonare 512.396.

LORIO corso Francia 92 cede macchine per produzione tacchi cuoio cedesi. Telefonare 512.396.

MERCERIA, confezioni, cedesi ottima posizione causa ingenti impegni studio. Tel. 519.548.

NUGGIO bar ristorante via Sestriere 32, San Paolo, Mercatino, cedesi. Telefonare 519.548.

OCCASIONE cedesi negozio attrezzato e ben avviato. Tel. 596.982, ore 13-15.

PANIFICIO attrezzatissimo nella prima fascia vendita negozio annesso 42 250 giornaliere, cedesi. Tel. 519.548.

PANIFICIO cedesi motivi età avanzata, 2671/mese - Ella-Kompass Pubblicità 3033 — 10100 Torino.

PASTICCERIA bar superaccessoriato annesso laboratorio, privata vende. Telefonare 597.218.

PRIVATAMENTE cedesi caratteristica, originale, ubicata, centralissima, per mia alloggio. Tel. 534.709, ore pasti.

PRIVATO cede centralissimo ristorante ottimo reddito, ottima clientela, nuovo e funzionale. Tel. 542.182.

PROFUMERIA attrezzata, ottimo reddito, ore cedesi. Savoi, via Garibaldi 5.

TABACCHERIA moderna locale ben mila cedesi 11 milioni 900 mila. Altre Chieri, Garibaldi 3.

PROFUMERIA rendita, corso Francia, principali concessioni cosmesi alcoolici, incasso oltre 15 milioni anno, cedesi 3 milioni. Tel. 3681 46.

TABACCHERIA levata 1 milione 200 mila, forte aumento pulisci e stimolante, materiale reddito garantito cedesi chiara sconcertato. Tel. 340.220 Orieb.

TABACCHERIA moderna strada 1 milione 150 mila reddito netto garantito 8 milioni cedesi dilazionatissimi cedesi. Galleria Garibaldi 3.

TORREFAZIONE caffetteria molti punti vendita grossi famiglie bloccati 2 milioni. Chiffre, Stampa.

TORREFAZIONE lavora macchina caffè vendo periferico, contanti 2 milioni 500 mila. Tel. 519.548.

TORREFAZIONE dispensatrice chiara, ricevo reddito netto 930 mila, alleggerendo cedesi 10 milioni 300 mila. Chiffre, Garibaldi 3.

URGE cedesi immediate avviatissimo causa altro impegno. Occasione. Telefonare 817.068.

VENDESI negozio profumeria, pelletteria, accessoristica. Tel. 321.601 ufficio ore 20-30.

VENDO privato licenza farmacia di turno, migliori mandamenti. Tel. 452.540.

ZONA Mirafiori cedesi negozio abbigliamento bambini, ottimo avviamento. Telefonare 812.010.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A ACQUISTIAMO alloggi anche locali immobiliare Torinese. Telefonare 515.439.

A.A.A. ACQUISTASI casa 10-20 alloggi. Tel. 901.940.

A.A. ACQUISTO alloggetto mansarda, piccolo cortile, centralissimo. Telefonare 532.

A.A. ACQUISTO in grosso stabile pagamento contanti. Tel. 614.023.

A.A. FASANO 000.000 - 000.000 stabili rapidissima acquisti Torino alloggi.

A. ACQUISTASI alloggi appartamenti grande Cuneo. Tel. 553.790. Pagamento in contanti immediate.

A. ACQUISTO da privato camera cucina servizi separata portinati. Telefonare 515.439.

A. AFFITTI in Cuneo, corso IV Novembre 132, 3 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 12 milioni 200 mila. Salone, 2 camere, cucina bagno, ingresso, ripostiglio, ampi cespiti, 15 milioni 600 mila. Sei camere, ingresso, servizi, 2 milioni 400 mila, mutuo 4 milioni 800 mila. Cuneo 5761.

A. AFFITTO da privato camera cucina servizi separata portinati. Telefonare 515.439.

A. AFFITTI in Cuneo, corso IV Novembre 132, 3 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 12 milioni 200 mila. Salone, 2 camere, cucina bagno, ingresso, ripostiglio, ampi cespiti, 15 milioni 600 mila. Sei camere, ingresso, servizi, 2 milioni 400 mila, mutuo 4 milioni 800 mila. Cuneo 5761.

A. b. RITA - Via Monteleone 31, Bilocali appartamenti in palazzine ottime, cucine piastrelle, camere, cucine, semivuoti, ripostigli, 10 milioni 200 mila. Telefonare 287.526.

A. CENTRO limitrofa Attiliano, in elegante palazzina proprietario vende 2 bellissimi alloggi, liberi subito. Telefonare 287.526.

A. CORSO Appio Claudio angolo corso Svizzera appartamenti quasi signorili, subito abitabili: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, 19 milioni 200 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. CORSO Appio Claudio angolo corso Svizzera appartamenti quasi signorili, subito abitabili: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, 19 milioni 200 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. CORSO Rosselli 91 bis 4 finestre, ristrutturato appartamento: salone, 2 camere, cucina, bagni, ingresso, balconi, 7 milioni 500 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel 537.066.

A. CROCETTA Corso Duca Abruzzi 74. Appartamenti mattio signorili semi-arredato, due camere, cucina, bagni, ingresso, ripostiglio, 4 milioni 500 mila. Sufficienti 20% contanti. Tel 537.066.

A. CROCETTA corso Re Umberto 78, Bellissimo appartamento ristrutturato, ampio salone angolare, 5 camere, cucina, doppi servizi, bagni, ripostigli 32 milioni 000 mila. Facilitazioni pagamento. Tel 537.066.

A. DILETTAMANTE appartamento sei su due appartamenti due 2 e 3 camere servizi, ripostigli, ingressi, giardino. Telefonare 287.526.

A. DILETTAMANTE vendesi villa 6 locali servizi, giardino, ingresso, riscaldamento, ottime condizioni. Telefonare 287.526.

A. OFFERTA CARTACOPERTURA — Corso civile via S. Secondo 7 bis (Porte Nuove). Appartamenti signorili, completamente personalizzati, mq 6000 mila comprese. Tre camere, ingresso, servizi, 3 milioni 400 mila, mutuo 4 milioni 300 mila. Cinque camere, ingresso, servizi, 5 milioni, mutuo 6 milioni 600 mila. Sei camere, ingresso, servizi, 7 milioni 600 mila, mutuo 9 milioni 900 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. OFFERTA CARTACOPERTURA — Corso civile via S. Secondo 7 bis (Porte Nuove). Appartamenti signorili, completamente personalizzati, mq 6000 mila comprese. Tre camere, ingresso, servizi, 3 milioni 400 mila, mutuo 4 milioni 300 mila. Cinque camere, ingresso, servizi, 5 milioni, mutuo 6 milioni 600 mila. Sei camere, ingresso, servizi, 7 milioni 600 mila, mutuo 9 milioni 900 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. PASSO Pecetto 40, limite Cavoretto, appartamenti signorili, parzialmente ristrutturati, due camere, cucina, servizi a partire da 3 milioni 300 mila; due camere, cucina, servizi da 4 milioni 400 mila. Sei camere, ingresso, servizi, 2 milioni 400 mila, mutuo 4 milioni 800 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. VIA Cernaia 18 (vicinanze Re Umberto) grande palazzina completamente ristrutturata, appartamenti signorili, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 4 milioni 900 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. VIA Cernaia 18 (vicinanze Re Umberto) grande palazzina completamente ristrutturata, appartamenti signorili, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 4 milioni 900 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. VIA Cernaia 137 (Vulpiano). Appartamento angolare, spaziosi, Soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostigli, 11 milioni 900 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel 537.066.

A. VIA Cernaia 137 (Vulpiano). Appartamento angolare, spaziosi, Soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostigli, 11 milioni 900 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel 537.066.

A. VIA Pacinotti 28 (corso Regina) appartamenti in palazzine ottime, cucine piastrelle, camere, cucine semivuote, ripostigli, 10 milioni 200 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. VIA Pacinotti 28 (corso Regina) appartamenti in palazzine ottime, cucine piastrelle, camere, cucine semivuote, ripostigli, 10 milioni 200 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. VIA Pietro Cossa 42 (Rebaudengo) appartamenti signorili, 3 camere, cucinotta, bagno, ripostigli, 7 milioni 500 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. VIA Pietro Cossa 42 (Rebaudengo) appartamenti signorili, 3 camere, cucinotta, bagno, ripostigli, 7 milioni 500 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.066.

A. VIA Venaria 16

STAMPA SERA
Giovedì 21 - Venerdì 22 Gennaio 1971

le ultime notizie

13
Anno 103 - Numero 17

le borse oggi

Azione di compratori in fase di chiusura

A TORINO — Il mercato azionario presenta un nuovo voltafaccia ed esprime oggi una vivace reazione positiva di carattere generale. Già in apertura il mercato mette a profitto lo spunto del doppia borsa di ieri e realizza prezzi sostenuti per buona parte delle voci trattate, soprattutto per i titoli industriali. Le incertezze del «durante» sono di breve durata; nella fase conclusiva la quota è interessata da una nuova azione dei compratori che determinano con facilità una chiusura su notevoli massimi.

Il quadro di insieme, quale risulta dal bilancio finale, espone vantaggi molto consistenti e diffusi dalla vigilia. In particolare immobiliare Roma, Monte Amiata, Olivetti, Fiat distaccano sensibilmente le quotazioni di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni stabili. Dopoborsa invariato.

Diritti Autostrada 2830; Italgas 0.

Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banco Nazionale del Lavoro 7 % 99,80, Liquigas 7,50 % 99; Carlo Erba 5,50 % 104,50.

A MILANO — L'andamento del mercato azionario risulta sempre più sconcertante e irregolare. Dopo due giornate di pesantezza che avevano fatto seguito ad un inizio di settimana positivo il mercato ha registrato stamane infatti una improvvisa reazione in senso positivo. Sulle indicazioni del tardo dopoborsa di ieri la Borsa ha sviluppato stamane una buona corrente d'interventi di denaro sulle voci primarie e sui valori assicurativi, bancari e finanziari, corrente che si è ampliata sul finale grazie anche ai immediate riaperture.

Di conseguenza la quota ha potuto recuperare le perdite della vigilia e in molti casi anche quelle di martedì scorso. La chiusura è risultata molto dinamica con ulteriori rafforzamenti dei corsi. Forti recuperi hanno segnato i bancari, le Montedison, le Immobiliari Roma; molto sostenute Fiat e Viscosa, migliori in complesso gli assicurativi, sostenute le due Olivetti, le Pacchetti e le Ponzi. Disposizioni sempre abbastanza positive anche nel settore del reddito fisso con graduali miglierie nelle obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 61.000-60.800-61.750-61.510; Fiat 2484-2460-2494-2485; Viscosa 2663-2635-2690; Olivetti privilegiate 2534-2550-2560; Toro ordinarie 15.500-15.730; Comit 18.880-19.060; Banco di Roma 19.100-19.500; Credito Italiano 1949-1967; Bpi 25.510-26.030; Interbanca 10.050-10.190.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico.

Abeille 14.580; Acciaierie 2610; Aquila 2415; Assicurazioni 115.000; Bastogi 1410; Beni Stabili 3150; Bianchi 29.800; Breda 2420; Brioschi 16.000; Burgo 12.550; Caffaro 281; Cantoni 14.800; Carlo Erba ord. 6300; Carlo Erba pr. 4300; Cascami 3800; Cementir 1530; Chatillon 2803; Ciga 6250; Cogne 13.700; Comp. Milano ord. 17.300; Comp. Milano pr. 12.700.

Comp. Toro ord. 15.730; Comp. Toro pr. 12.351; Cond. Acqua 611.50; Cucirini 4870; Dalmine 385; De Ferrari 1300; Donzelli 1290; E. Marelli 480; Eternit 2160; Falck ord. 3449; Falck pr. 3510; Fiat ord. 2495; Fiat pr. 1861; Finmare 323; Finsider 517.50; Fisac 318; Fond. Incendio 13.950; Fond. Vita 28.550.

Gavardo 1000; Generalfin 710; Generali 61.510; Gim 2425; Ginori 565; Habitat 2999; Imm. Roma 360.50; Invest 2750; Italcable 2075; Italcement 19.560; Italgas 1025; Italpi 2018; Italsider 780; La Centrale 4820; Lanerossi 2125; L'Assicurazioni 2072; Lepetit ord. 7610; Lepetit pr. 7480; Linificio 450.

Liquigas 229; Magneti M. 1290; Magona 2460; Manif. Tosi 1630; Marzotto 1224; Mediobanca 74.490; Metalli 3280; Mira Lanza 34.200; Montedison pr. 3298; Nebiolo 446; Olcese 245; Olivetti ord. 2620; Olivetti pr. 2560; Pacchetti 480.

Pirelli e C. 2415; Pirelli S.p.A. 2515; Pozzi ord. 173; Pozzi pr. 352; Ras 68.700; Rinascente ord. 387; Rinascente pr. 319,75; Rinnamento 7150; Romana Zuc. ord. 103; Romana Zuc. pr. 366; Rossi 1160; Rotondi 23.100; Saffa 3960; Sai 30.525; Saiom 945; S. E. Sardi 3825; Sges 1570.

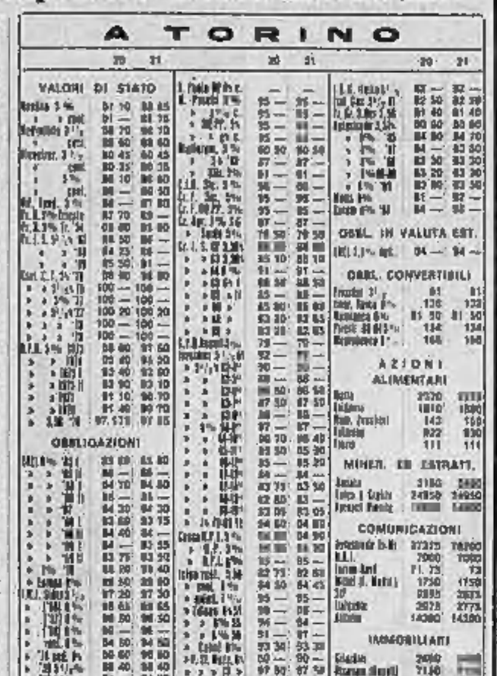
Sicle 4401; Silos 1830; Sip 2395; Sme 2030; Stampati 6430; Stet 2900; Sviluppo 2570; Tecnomasio 640; Tibam 270; Tosi Franco 6100; Trafilerie 708; Un. Manifat. 13.000; Viscosa ar. 2690; Viscosa pr. 2112; Westinghouse 1233.

A GENOVA — Dopo due sedute con mercato azionario credente, un netto, radicale recupero.

Centrale 4840; Generali 61.625; Ras 68.700; Meridionali 1418; Sai 7020; Viscosa ordinarie 2690; Viscosa priv. 2080; Finsider 518,50; Italsider 786; Fiat ordinarie 2495; Fiat privilegiate 1865; Sip 2603; Montedison 801,50.

A FIRENZE. — Il mercato ha vivacemente reagito alla depressione dei due giorni precedenti. Gli acquisti hanno trovato rara contropartita ed hanno fatto leva sui prezzi. La chiusura è avvenuta ai massimi della giornata.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1420; Centrale 4840; Fondiaria Incendio 13.850; Fondiaria Vita 28.500; Viscosa ordinarie 2690; Montedison 803; Magona 2440; Fiat 2485; Immobiliare 305.



Le trattative in alto mare

Secca risposta dell'Egitto per Israele

«Prima vengano sgomberati i territori occupati nel giugno 1967»

nostro servizio

New York, giovedì sera.

Con un'iniziativa che viola la tradizionale discrezione diplomatica l'Egitto ha reso noto, ieri, la risposta data all'inviato dell'Onu Jarring sui negoziati con Israele, in una lettera inviata all'ambasciatore britannico sir Colin Crowe, presidente di turno del Consiglio di sicurezza.

La nota egiziana accusa sostanzialmente Israele di peggiorare la già esplosiva situazione nel Medio Oriente e sostiene che il governo di Tel Aviv continua ad ignorare gli elementi più [illegible] e indispensabili per il raggiungimento della pace.

In particolare il Cairo insiste sulla necessità che gli israeliani si ritirino dai territori occupati dopo la guerra dei Sei giorni, come previsto nella risoluzione del Consiglio di sicurezza che afferma l'inammissibilità di acquisizioni territoriali mediante la guerra. Si chiede anche la rinuncia da parte israeliana «ad ogni politica espansionistica a spese degli Stati arabi confinanti, una giusta soluzione del problema dei profughi palestinesi, la garanzia della libera circolazione per le vie di comunicazione marittime, e il rispetto della sovranità e integrità territoriale di tutti gli Stati della zona».

Per il raggiungimento di una pace duratura il governo egiziano propone la creazione di una forza di pace delle Nazioni Unite alla quale dovrebbero prendere parte Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna e Francia, e la creazione di [illegible] smilitarizzate ai confini.

La nota egiziana, anche se ha qualche punto di contatto con le proposte israeliane, sostanzialmente è in profondo contrasto con queste. Il Cairo insiste sul ritiro di Israele sulle frontiere precedenti la guerra del 1967, mentre Tel Aviv vuole mantenere parte dei territori occupati, fra i quali le colline siriane di Golan.

La dichiarazione egiziana afferma che «le proposte israeliane non sono altro che una ripetizione delle precedenti prese di posizione, e questo atteggiamento impedisce il raggiungimento di una soluzione pacifica e mette in pericolo la sicurezza internazionale».

I punti di maggiore contrasto restano dunque la questione territoriale e lo stabilimento di una forza di pace delle Nazioni Unite.

(Ansa, United Press)

Studenti africani tengono 25 persone in ostaggio a Londra

LONDRA, giov. sera.

Un gruppo di studenti del Sierra Leone ha occupato la sede dell'alta commissione del loro paese nel centro di Londra tenendo come ostaggi 25 diplomatici e impiegati.

Gli studenti si sono proclamati come governo in esilio e hanno dichiarato di avere deciso questa azione per ottenere il rilascio dei capi dell'opposizione nel loro paese.

(Associated Press)

Allagato ad Ardea il museo di Manzù

ROMA, giovedì sera.

(a. r.) Il museo che raccoglie le opere dello scultore Manzù, ad Ardea, a 30 chilometri da Roma, è stato allagato questa notte dalle acque di un torrente.

Le acque fangose hanno invaso gli scantinati dove erano raccolti anche manoscritti di notevole valore.

I vigili del fuoco di Anzio e Latina, che erano accorsi nella campagna di Ardea per soccorrere gli abitanti rimasti isolati nelle case a causa dello straripamento del torrente, hanno tentato di salvare il materiale della raccolta Manzù.

La postina-pirata di Londra

In Inghilterra prosegue lo sciopero dei 280 mila postelegrafonici. A Southampton due graziose ragazze raccolgono e distribuiscono corrispondenza a cavallo. Dicono che distribuiranno i proventi in beneficenza (Telefoto United Press)

Drammatico inseguimento a PALERMO

Vigile lancia il casco e colpisce il rapinatore

Recuperato il bottino: 22 milioni, che erano stati presi al fattorino d'una banca

nostro servizio

Palermo, giovedì sera.

Una rapina tentata questa mattina contro due portavalori della Banca Popolare di via Principe di Belmonte a Palermo, che avrebbe fruttato al malfattore un bottino di 22 milioni, è fallita per il coraggioso intervento d'un [illegible] urbano che, dopo una lunga corsa, ha raggiunto i rapinatori e recuperato il bottino.

Stamane, poco dopo le 9, i due portavalori, Santo Costa e Giuseppe Mortilla, sono usciti dalla sede dell'istituto di credito con una borsa contenente 22 milioni in denaro liquido e 7 milioni in assegni non negoziabili. Dopo poche decine di metri, sono stati aggrediti da due giovani: il Costa, che teneva in mano la borsa, è stato colpito al capo con un [illegible], è caduto a terra ed ha lasciato la borsa, subito raccolta da uno dei rapinatori. Il collega, ripresosi dallo smarrimento, si è messo a gridare: «Al ladro, al ladro, fermatelì».

Un vigile urbano, Liborio Sanso, stava in quel momento compilando una multa per un'auto in sosta vietata. Si è subito lanciato all'inseguimento dei fuggitivi per via Principe di Belmonte, via Wagner e via Roma. A un certo punto da una decina di metri di distanza, il vigile, sempre correndo, ha scagliato con forza il suo casco contro il rapinatore che teneva la borsa e lo ha colpito alla testa. Il giovane, stordito dal colpo, ha abbandonato la borsa, continuando la fuga. Recuperato il denaro, il vigile lo ha portato alla banca.

Agenti della Mobile, della Stradale e carabinieri del nucleo investigativo, hanno organizzato posti di blocco nel tentativo di bloccare i rapinatori. Secondo le descrizioni dei testimoni, i due aggressori, alti, di corporatura robusta, sono giovani sui 25 anni.

n. s.

Sulla Cremona-Bergamo

Bloccata la ferrovia da un centinaio di pendolari

Cremona, giovedì sera.

(p. s.) Un blocco ferroviario è stato messo in atto stamane da un centinaio di pendolari alla stazione di Castelleone. I dimostranti hanno fermato il convoglio Cremona - Treviglio - Bergamo che transita da Castelleone alle 7. Sono intervenuti carabinieri e polizia che dopo un'ora sono riusciti a convincere gli operai a sgomberare i binari. Il treno però ha subito più d'un'ora di ritardo e conseguente ritardo hanno avuto gli altri treni in transito nell'uno e nell'altro senso.

Motivo della dimostrazione è il più volte chiesto e non ancora attuato potenziamento del servizio sulla linea, che risulta assai deficiente tenuto conto della [illegible] di pendolari della zona costretti a servirsi di treni scarsi di numero e di vetture.

Operaio assale due industriali

Con una spranga di ferro - Era disoccupato e voleva lavoro

dal corrispondente

Lodi, giovedì sera.

(p. c.) Un operaio siciliano disoccupato e padre di cinque figli è stato arrestato ieri pomeriggio per violenza privata, minacce e lesioni. Protagonista dell'episodio è Giuseppe Spalma, di 38 anni, originario di Palermo e residente a San Giuliano Milanese.

Lo Spalma nel [illegible] cembre aveva ottenuto un'occupazione per un periodo limitato a dieci giorni presso un'industria produttrice di [illegible]. Liquidato il 3 [illegible] nale, lo Spalma si è presentato poi più volte all'azienda insistendo per ottenere lavoro al fine di potere sfamare la numerosa famiglia.

Di fronte ai dinieghi l'operaio ha perso il controllo di sé e l'altro giorno ha minacciato i due titolari dell'azienda con un coltello. Diffidato dai carabinieri, in mancanza di una precisa denuncia dei due industriali, l'operaio è tornato oggi pomeriggio, alle 14,30, dinanzi allo stabilimento della ditta Selmo ed ha atteso l'arrivo dei titolari.

Armato di una lunga spranga di ferro, l'operaio ha affrontato Umberto Villani, di 42 anni, ed il socio di questo, Antonio Canale, di 41 anni, residenti a Milano, l'incassando l'autovettura con la quale entravano nello stabilimento; quindi ha tentato più volte di colpire i due industriali, che hanno fatto in tempo a ripararsi nella portineria. L'operaio è stato arrestato qualche minuto più tardi con la sbarra in mano dai carabinieri di San Giuliano Milanese.

Per visitare i genitori gravemente malati

Breve licenza in USA ad una spia sovietica

Era stato condannato a 20 anni - Washington spera che «la decisione migliori i rapporti fra le due grandi potenze» - Dopo la visita dovrà ritornare in America

nostro servizio

Washington, giovedì sera.

Avvenimento di eccezione negli Stati Uniti: un cittadino russo, Igor Ivanov, condannato a vent'anni per spionaggio ed attualmente in libertà condizionata, ha ottenuto il permesso di far ritorno in patria per «motivi umanitari». Lo ha annunciato un portavoce del Dipartimento di Stato, aggiungendo che Ivanov si è impegnato per iscritto, con la garanzia dell'ambasciatore sovietico Dobrynin, di presentarsi di fronte al giudice americano che si occuperà del processo a suo carico, appena verrà chiamato.

Igor Ivanov venne arrestato nel New Jersey dall'FBI nell'ottobre del '63, insieme ad un ingegnere elettronico americano, John Butenko. Entrambi vennero accusati di spionaggio e condannati il primo a vent'anni e il secondo a trent'anni di reclusione. La sentenza venne poi confermata per due volte in appello, ma nel marzo del 1969 la Corte suprema ordinò una riapertura dell'intero caso giudiziario, poichè le prove raccolte dalla polizia federale contro Ivanov e Butenko erano state ottenute mediante il controspionaggio telefonico, a quel tempo incostituzionale.

Subito dopo la condanna, comunque, Ivanov, e diforenza di Butenko, era riuscito ad ottenere la libertà provvisoria dietro il versamento di una cauzione di centomila dollari da parte dell'ambasciata dell'Urss. Il tribunale gli impose però di non allontanarsi dalla regione compresa fra lo Stato del New Jersey, la città di New York e la località di Glen Cove, a Long Island, dove l'ambasciata sovietica possiede una casa di campagna.

Recentemente, l'ambasciatore Dobrynin ha chiesto al Dipartimento di Stato di autorizzare Ivanov a fare temporaneamente ritorno nell'Urss, allo scopo di visitare il padre e la madre gravemente ammalati. Il Dipartimento ha accolto la richiesta, la azione congiunta con la Corte federale di Newark, nel New Jersey, acconsentendo ad estendere il limite geografico della libertà provvisoria dell'imputato. Come si è detto, Ivanov e Dobrynin si sono impegnati per iscritto a rispettare i termini dell'accordo.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha affermato che l'iniziativa americana è stata presa senza corrispettivi da parte dell'Urss. Egli ha espresso l'auspicio che la decisione «serva a migliorare l'atmosfera generale fra le due superpotenze». (Ansa)

Al Tribunale di Chiavari

Separati da 26 anni chiedono il divorzio

Chiavari, giovedì sera.

(g. r.) Domani pomeriggio, al Tribunale civile di Chiavari, si avrà la prima comparizione dinanzi ad un giudice per una richiesta di divorzio. E' la prima di quarantasei richieste, presentate a tutt'oggi al Tribunale chiavarese. Ricorrente è Ferdinando Lo Duca, di 51 anni, da Messina, assistito dall'avv. Luigi Andreatta. Sarà anche presente la moglie, Maria Frugone Prezioso, di Chiavari, assistita dall'avv. Ugo Furrò. La loro unione risale al 3 maggio 1942; tre anni dopo cessava per ogni convivenza: di fatto sono separati da ben 26 anni.

Al Tribunale di Alba

Processo all'operaio che rubava automobili ogni sera per diporto

Alba, giovedì sera.

(g. f.) Si svolge oggi presso il Tribunale di Alba il processo a carico dell'operaio albese Giuseppe Bacchiarello, di 23 anni, abitante in via Rattazzi 10, accusato di furti pluriaggravati per aver rubato una quindicina di auto nell'Albese. Piuttosto singolare il comportamento di questo giovane che, non disponendo di una propria auto, era solito uscire la sera e per diporto saliva sulla prima vettura a portata di mano abbandonandola poi a benzina ultimata. Con questo sistema il Bacchiarello ha accumulato una lunga serie di reati.

Il giovane, che ha ammesso di aver compiuto parte dei furti, si trova rinchiuso nelle carceri giudiziarie di Alba dal 5 gennaio scorso, giorno in cui fu sorpreso a bordo di una Fiat 600 risultata rubata la sera di Capodanno ad un operaio di Cravanzana, Bruno Brovia, di 24 anni.

Questo quotidiano è controllato dalla
Istituto Accertamenti Diffusione

ERRATA CORRIGE
al necrologio di
Guerrino Mussaia
leggasi: funerali venerdì 22 anziché giovedì 21.
— Torino, 21 gennaio 1971

Ogni mattina il quotidiano vende il vostro interesse per le cose del mondo.
Un mondo di argomenti offerti alla critica e alla discussione.
Una pagina per argomento. Una pagina personale dedicata agli interessi di ogni lettore.
Il giornale ve la porta in casa ogni mattina con l'abbonamento.

LA STAMPA
abbonamenti
1971

Previsto per oggi un voto senza sorprese

Parla Colombo e terminano i lavori della direzione dc

Il Senato comincerà a discutere la legge per la riforma dell'università

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

E' attesa per oggi la conclusione dei lavori della direzione dc. Stamani ultima [illegible] di interventi, tra cui quello del presidente del Consiglio, Colombo. Quindi la replica del segretario politico Forlani ed il voto su un documento che ricalcherà la linea da lui tracciata nella relazione con la quale tre giorni fa si è aperto il dibattito e che si basa sul pieno appoggio al governo ed alla coalizione di Centro Sinistra e sulla volontà di ricercare una composizione delle divergenze esistenti all'interno del partito. I primi a parlare questa mattina sono stati Sullo, Armaud e De Mita.

Nei discorsi di ieri il «moroteo» Merlino ha giudicato in modo positivo la relazione Forlani, Granelli, della corrente di «base», ha espresso il suo appoggio pur con diversi «distinguo», affermando che il segretario politico aveva offerto una piattaforma di dibattito che costituisce una utile [illegible] ne per costringere gruppi e *leader* ad assumere posizioni precise in merito al chiarimento interno.

Donat-Cattin, *leader* capo di «Forze nuove», ha fatto riferimento alle necessità di un nuovo corso e di una nuova maggioranza ed ha sostenuto che, «*con uno sforzo di buona volontà*», si può cogliere nella relazione del segretario politico la cauta disponibilità al cambiamento attraverso l'apertura del dibattito. Ieri sono intervenuti anche l'on. Scalfaro e l'ex presidente del Consiglio, Rumor.

Oggi pomeriggio si riunisce il Consiglio dei ministri per approvare la legge per il Mezzogiorno che prevede la soppressione dello speciale comitato dei ministri ed il passaggio della «Cassa per il Mezzogiorno» alle dipendenze del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica). Il provvedimento stabilisce anche gli interventi straordinari per il quinquennio 1971-75 per il Sud che ammonterebbero a circa 3800 miliardi di lire.

La seconda importante scadenza del governo in questa settimana riguarda l'incontro di domani con i sindacati sulle riforme. In preparazione di esso si è svolta ieri a Palazzo Chigi una riunione interministeriale presieduta dall'on. Colombo per puntualizzare la linea del governo sulla sanità e la [illegible] sui relativi provvedimenti legislativi che dovrebbero essere presentati tra breve in Parlamento. Nel colloquio di domani con le segreterie delle tre confederazioni sindacali saranno approfonditi alcuni aspetti rimasti aperti dopo l'ultima riunione tra governo e sindacati avvenuta verso la metà del mese scorso e dall'esito dipenderà l'attuazione o meno delle agitazioni a carattere regionale e nazionale previste a breve scadenza.

Oggi al Senato comincerà la discussione generale sull'altesa legge di riforma dell'Università.

g. fr.

ANNUNCI ECONOMICI

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

A.A. ABBIAMO alloggi d'ogni tipo pronunciamo appartamentissimi. Tel. 792.800 ore ufficio.

CERCASI locale uso ristorante bravo conduttore 1971 zona panoramica. Telefonare 347.331.

CERCO 1-2 vani uso commerciale centrale, assolutamente riferimento. Tel. 594.401.

CONIUGI referenziati cercano camera mobile, possibil Vanchiglia-Vanchiglietta. Tel. 552.280.

GIOVANE impiegato cerca locale uso studio con affitti inferiori e alloggio comodo. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 4» — 10100 Torino.

PICCOLA industria edile cerca monolocale per 1 mese dipendente. Tel. 293.158.

SIGNORINA cerca alloggio semiarredato in stabile tranquillo. Massima serietà garantisco. Possibilmente terrazzo. Telefonare 733.803, pasti.

SPOSI affittano, acquistano appartamento signorile anche in villa, anche fuori prossimità, pagamento anticipato. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3512 — 10100 Torino.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. AFFITTIAMO alloggi l'ordine prossimo 1000 lire. Tel. 545.500.

A.A. ABBIAMO alloggi 25 mila, 35 mila, 42 mila, 60 mila. Tel. 588.755.

A.A. IMMOBILIARE Rubino, corso Francia n. 128, affitto alloggi varie dimensioni. Tel. 733.805.

A. ABBIAMO alloggi 28 mila, 30 mila, 45 mila. Cumbo, Sacchi 34. Telefonare 538.870.

A. AFFITTASI centrale 4 camere, salone, ogni servizio. Tel. 545.720.

A. IMMOBILIARE affittasi ufficio, ingresso, camera, ufficio, servizi. Telefonare 545.720.

A. CORSO Svizzera affittasi alloggio 4 vano; 4 camere, bagno, cucina a camera. Tel. 597.526.

A. RIFERENZIATO ammobiliato, villino, sunto, affittasi 3-4 camere servizi. Via Umberto 29. Tel. 556.584.

AFFITTASI via Cumiana 24 appartamento pochi mobili salone 2 camere cucina doppi servizi.

AFFITTASI alloggetto 4 prossimi posti stazione Michelino 34 mila. Telefonare 694.993.

AFFITTASI alloggetto 4 modernissimi ingresso camera, tinello, servizi. Tel. 332.862.

AFFITTASI appartamento signorilissimo ottimo belvedere riscaldamento, televisione, ascensore. Tel. 588.239.

AFFITTASI bassa fabbricato 120 mq, via Governolo 3, pressi. Tel. 748.949 - 785.332.

AFFITTASI corso Lecce 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 319.583.

AFFITTASI locale ristorante mq. 350 comodi 400 coperti, corso Palermo. Telefonare 319.453.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma, negozio con grande magazzino, parcheggio garage. Tel. 372.831.

AFFITTASI negozio adiacente mq. 120 via Accorsi 3 (corso via Nizza). Telefonare 657.373.

AFFITTASI stanzini 4 camere servizi, corso Regina, nel diverso. Tel. 332.180.

AFFITTASI stabile immobiliare signorile a pochissimissimo, corso Francia. Telefonare 558.888.

AFFITTASI villa-ufficio appartamenti in villa 3-7 camere. Tel. 472.295.

AFFITTASI negozio locale 100 mq. Telefonare 595.552.

AFFITTASI corso San Paolo, laboratorio trasformato con uffici piano cantine mq 500 complessivi. Tel. 332.052 ore ufficio.

AMMOBILIATO signorilissimo salone servizi affittiamo a referenziatissimo. Telefonare 540.220 Orsi.

AUTOTRASLOCHI assicurati con garanzia, prezzi preventivi a richiesta Telefonare 897.200, Spillini.

AUTOTRASLOCHI seguiti garanzia prezzi minimi furgoni imballi. Telefonare 891.051, Migliardi.

AUTOTRASLOCHI Duina 4000 camere, operai specializzati, furgoni imballi. Telefonare 318.134.

AUTOTRASLOCHI Ghielmi, sposi camere, furgoni imballi, operai specializzati. Tel. 268.067.

AUTOTRASLOCHI Dorta garanzia 6 operai fissi, furgoni, pezzi imballi. Telefonare 710.699.

BELLISSIMO signorile quinto 3 camere, ascensore. Solo referenziato. Saluzzo 11, Telefonare 500.473.

BORGINGRIEMI affittasi alloggio 5 camere servizi piano rialzato, uso ufficio. Tel. 540.198.

LOCALE affittasi mq 420 con servizi, bellissima possibilità carro ponte. Telefonare 924.350.

LOCALE indipendente mq 300, cortile pavimentato, riscaldamento, adatto qualsiasi industria o magazzino. Telefonare 541.844.

LOCALE industriale eventualmente frazionabile, affittasi in Torino riunione Via Ricardi, completamente mq 9000 di cui 6000 coperti. Tel. 890.694.

LOCALE magazzino seminterrato mq 350 affittasi via Saluzzo 9 (zona via Nizza). Tel. 657.373.

MAGAZZINO affittasi 80 mq più negozio in S. Paolo. Tel. 539.600.

NEGOZI locali zona via Aquila via Gaetano Rosa. Tel. 622.319.

NICHELINO zona industriale capannone mq 600 completamente costruzione, coperti 400 più 2 mq. uffici, telefono, luce, forza, acqua, affittasi. Telefonare 775.203 ore ufficio.

PIED-à-terre nuovo, ammobiliato via Somalia, affittasi annuale. Telefonare 546.369.

RIVOLI appartamento tre camere doppi servizi 4 terrazzo affittasi. Tel. 629.590.

TORINO vendesi o affittasi recentissimo mq 200 circa con soprastante magazzino uso mostra favorevolmente ubicato su piazza Nazario Sauro. Tel. 961.102.

UFFICI affittasi 300 mq divisibili pieno, via S. Teresa 5, affittasi 200 mila. Telefonare 357.127.

⑦ Locali villeggiatura

A cifrato vendiamo appartamenti recenti zona mare. Prezzi ribassati, facilitazioni. Telefonare 0182/700.750 Torino Telefonare 310.780.

BORDIGHERA Vallecrosia, ingresso, bagno, cucina, camera, cantina affitto appare vendo 4 milioni 700 dilazionabili. Scrivere: addera 18546 Bennaghelli.

BURGHETTO Lasco affittasi ammobiliato fabbricato nuovissimi riscaldamento ascensore. Tel. 364.685.

LOANO affittasi ammobiliato con giardino, 21 mila mensili. Tel. 472.038 Torino.

LOANO Agenzia Roma e Riviera senza provvigioni organizza viaggio settimanale gratuito senza impegno visita propri camping. Prenotarsi. Telefonare 697.099.310.

LOANO magnifico pinetone 300 mq mare, Zanzara vendo appartamenti signorili palazzine impalcature, ogni prezzo 12% anticipo. Tel. 820/688.590 ore pasti.

LOANO, splendida posizione vendo villa 6 vani, ammobiliata, riscaldamento, cantina, finiture. Tel. 750.485, ore 10-12.

RIVIERA dei Fiori vendiamo villa al mare 4 camere, cucina 2 cameze doppi servizi, giardino 1200 mq. Telefonare 0183/44.003, Cervo.

⑧ Alberghi e Turismo

ANDORA Hotel Sanremasco, splendida posizione, lungo soggiorni, camere doppie 2100.

EXCELSIOR Hotel, Loano, unici camere fronte mare completamente rinnovate, 3500 camere possibili. Tel. 0179/688.681.

VARAZZE pensione Ivo, ristorante, camere con bagno, riscaldamento centrale, piscina acqua, giardino, parcheggio. Tel. 0197/97.251.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE via 5044 Scuola Estetica Professionale, via Barbaroux 1, telefono 515.555 corso rapido inverno corsi estetica viso, corpo, manicure, massaggi. Consulenza gratuita.

ACCADEMIA corsi taglio e cucito, disegno, modellismo, stiro, ricamo, maglia. Consulenza gratuita.

CANTANTI direttamente corsetti per esordienti Via 8 in Primavera. Tel. 513.261.

CAPACE scuola corrispondenza programmi corso superiore inglese, francese, tedesco, matematica, ragioneria, via Bligny 24 anni. Tel. 511.181. Scuola Ravizza dal 1911 insegnamento personale.

CERCASI da impresa edile signorina per consulenza anche prima impiego. Telefonare 388.574 ore 18-19.

CERCASI chimici studenti liberi sera per ripetizioni. Tel. 857.704.

CERCASI per lavoro domiciliare impiegati privati commissionisti corrispondenza, per ufficio ditta Rivoli. Telefonare 9061 — 10100 Torino.

CERCASI per inserzioni articoli e varie trattasi signorine nella prossima prima o seconda settimana libero stabili. Telefonare 7 - 10.

COMMERCIALISTA zona Porta Nuova assume signora signorina addetta al suo ufficio, corretta, volenterosa. Telefonare 652.721, esclusa domani.

DISEGNATORI 2-3 assume azienda settore aziende speciali e di montaggio carpenteria, scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3119 — 10100 Torino».

DITTA importanza nazionale assume diplomata o programmatrice esperienza. Telefonare 266.205.

ELETTRONICI tecnici stagionisti simultaneamente apparecchi apparecchi elettronici industria auviaie. Tel. 877.236.

IMPIEGATA giovane ragazza diplomata contabile per ufficio commerciale vicinanze Rivoli. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3119 — 10100 Torino.

IMPIEGATO grafico pratico contabilità preferibile diplomato ragioniere. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 0000 — 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda in zona di Torino cerca signorina diplomata per corso di specializzazione e successivamente per lavoro interessante e remunerativo. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 334 — 10100 Torino.

IMPORTANTE società servizi cerca giovane impiegata anche prima esperienza lavoro interno ufficio e corrispondenza. Zona Madonna Campagna. Telefonare 310.351.

INDUSTRIA settore carta disegnatore progettista e due operai pratici saldatori. Richiesta esperienza comprovata e massima serietà. Tel. 857.973.

INDUSTRIA elettromeccanica Grugliasco cerca impiegata preferibile perito industriale. Scrivere referenziando «Eco-Stampa Pubblicità 3133 — 10100 Torino, o telefonare 781.870.

INVESTIGAZIONI cerca investigatori esperienza minima quattro Mariscotti prima visita. Tel. 344.720.

OFFRESI a funzionario vendite elettrodomestici per ufficio commerciale. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3121 — 10100 Torino.

ORTOPEDIA Bonino Levis assume giovane apprendista anche incensurato. Telefonare 510.712.

PUNTO commerciale specializzato vasto quadro fisso produzione e contatti corso città Internazionale stabilimento Torino Madonna di Campagna. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3083 — 10100 Torino.

RAGIONIERE esperto elaborazioni conti ricerca preferita referenze sono richieste. Scrivere accludendo a «Eco-Stampa Pubblicità 3022 — 10100 Torino».

SIGNORA-INA madrelingua italiana, ingles parlato e scritto, ricerca azienda per traduzioni e contatti estero, solo mezzogiorno, disponib. esami all'ufficio in questa ed interpreter per contatti e in vista direzione. Tel. 890.918.

STABILIMENTO zona Grugliasco cerca impiegata preferibile perito industriale. Scrivere referenziando «Eco-Stampa Pubblicità 3133 — 10100 Torino, o telefonare 781.870.

UNIVERSITARIA cerca ripetizioni matematica fisica chimica inglese francese. Tel. 344.720.

VENDITORE ottimo conosciuto per zona Torino e provincia per articoli casalinghi. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3135 — 10100 Torino.

VENDITORE per zona Torino e provincia per articoli casalinghi. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3135 — 10100 Torino.

VENDITORE per zona Torino e provincia per articoli casalinghi. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3135 — 10100 Torino.

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA referenziato presentasi con Fiat 124 ottimi automobile. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3128 — 10100 Torino.

AUTISTA 28enne di Torino offresi ottimi referenziato patente C, libero subito. Tel. 386.291.

ELETTRICISTA esperto installazioni e riparazioni cerca lavoro anche part-time. Telefonare 294.017.

613 problematico sulla quindici offresi via Cavalli Scarlatti, Tel. 857.432.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A.A. NUOVA costituzione assicurativa personale dinamicissimo assicura provvigioni 80000 giornaliere garantite. Via Cavour 8 (C Portanuova).

A.A. ASSUMESI personale femminile 21 anni settimanali diurni/pomeridiani compensi buoni. Corso Monvalendo 33.

A. APPRENDISTA diplomato o qualifica cerca azienda. Presentarsi Pol via Montevecchio 228.

BAGNINI istruttori fisia trattamenti estetici. Presentarsi Istituto Monterosa 10/19.

A. TUTTOPARE linea vetro lampade speciali, trattamento fotografico alle superficie. Tel. 347.321.

AUDETTO guida litoranea accetta accesso cantieristica nazionale. Telefono 0182/48.

AFFIDIAMO possibilità guadagno in modesto quantitativo materiale quasi gratuito. Lotito Sebastiano 85, Roma.

ASSUMONO corrispondenti con piccola cauzione per conto commerciale vendita materiale. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3134 — 10100 Torino.

ASSUMONO corrispondenti con piccola cauzione per conto commerciale vendita materiale. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3134 — 10100 Torino.

AUTORIMESSA Borgata Lesna assume giovane volenteroso anche incensurato. Telefonare 705.309.

AUTOSPAZZATRICI cerca ragazzo patente minima 18 anni. Tel. 794.802.

BAR cerca ragazza, max disponibilità. Via Cibrario 19 bis. Tel. 318.340.

BENESTARSITA buona esperienza contrallo stampaggio di granulati plastici cerca primaria azienda zona torino. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3022 — 10100 Torino».

CARPENTIERI specializzati pratici costruzioni e montaggio condotti d'aria impianti civili e industriali, assume Lentir Impianti, Settimo T. Telefonare 800.351.

CARROZZERIA assume buttatissimi meccanico verniciatore e verniciatore specializzato gli cerca valentissimo. Scrivere referenziando «Eco-Stampa Pubblicità 3129 — 10100 Torino, o telefonare 781.870.

CERCANSI rappresentanti depositari per famiglie di vernici. Tel. 951.055.

CERCANSI rappresentanti Lazzi pratici anche casalinghi. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3074 — 10100 Torino.

CERCASI autista autorimessa Q. C. Telefonare 913.312 - 937.218 ore 9-12 - 14-16.

CERCASI barista. Tel. 611.477.

CERCASI cameriere di piatti pratico, preferito se cinese. Hotel Principe Tommaso 72, via Principe Tommaso 8, Piossasco dalle ore 14 in poi.

CERCASI commesso pratico alimentare piccola trattoria vicinanze nuovo ospedale Telefonare 345.950.

CERCASI operaio lavoro presso per orientamento sicurezza Torino diamo possibilità lavoro, scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3129 — 10100 Torino.

CERCASI qualificata max 18 anni per lavoro ufficio. Telefonare 891.

CERCASI ragazza per commissioni e lavoro ufficio. Telefonare 210.227.

CERCASI donna fino ai 40 anni per piccole affiancamento cassa esercizio lavori domestici, per villetta zona Rivoli. Telefonare 986.584 pre ufficio.

CERCASI tecnico commerciale elettrico Telefonare 215.136.

CERCASI giovane volenteroso orefice lavoro laboratorio esterno. Telefonare 281.860.

CERCASI impiegata diplomata max abili, frammenti. Tel. 913.508.

CERCASI operaio per lavoro pesante Grugliasco. Telefonare 569.256.

CERCASI ragazza pratica bar Lungo Dora 32. Tel. 852.340.

CERCASI verificatore tornitore in carpenteria. Torino, via Saluzzo 12.

COLLAUDATORI esperienti 16-24-34 compiere carriera. Presentarsi tutti giorni ore lavorative con 12.30-14.30 piazzale Ima Costruzioni Italiane Tubi Metallici Speciali, corso Vercelli 901, strada Fronte Stile, oppure tramite per telefono, cercheremo per Voi lavoro. Telefonare 698.362.

CORSISTI ambosessi autoscuola G. C. Telefonare 913.312 - 937.218 ore 9-12 - 14-16.

DOMESTICA referenziata pulitissima cerca sola anche ore pasti. Tel. 501.854.

ACCONCIATURE corsi approfonditi e aggiornati. Tel. 650.429.

AFFILATORE 2ª categoria età 28-40 anni, cercasi personale e assistente Sundvik - Italia, via Bramante 39/7/11 Torino, Tel. 210.471.

AGGIUSTATORE stampista pratico stampi a passo precisione cercasi. Telefonare 720.015.

AGGIUSTATORE stampista 1ª e 2ª categoria assume Speno, via Piacenza 11. Tel. 280.341 - 851.668.

AGGIUSTATORI fresatori fresatori pantografisti attrezzisti disegno assistente lavorazione montaggi stampi ai trecentesimi. Tel. 287.049.

AGGIUSTATORI attrezzisti attrezzisti presse 1ª e 2ª categoria assume società in Torino. Tel. 372.988.

AIUTO commesso negozio cercasi in piazza 17 Heinz. Presentarsi Piazza S. Maurizio, ore Piazza 2641.

ASSUMIAMO impiegati contabili. Corrente via Monginevro, strada del Drosso 112, Torino. Tel. 200.345. Cerino via Roma 97. Tel. 53.808.

ASSICURAZIONI primaria Compagnia cerca agenti per avviare agenzia Chieri, Carmagnola, Moncalieri. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3046 — 10100 Torino.

AUTORI compositori cercasi per importante Festival della canzone. Telefonare 519.393.

AUTOSCUOLA corsi insegnanti ed istruttori specializzati ore serali. Telefonare 519.393.

AVVISATORI cercasi per lavoro interno stabile organizzazione vendite ditta Assicurativa italiana qualificata e conforme. Presentarsi via Roma 377, quarto piano.

CANTANTI direttamente corsetti per esordienti Via 8 in Primavera. Tel. 513.261.

CAPACE cerca corrispondente programmatore corso superiore inglese, francese, tedesco, matematica, ragioneria, via Bligny 24 anni. Tel. 511.181. Scuola Ravizza dal 1911 insegnamento personale.

CERCASI da impresa edile signorina per consulenza anche prima impiego. Telefonare 388.574 ore 18-19.

CERCASI chimici studenti liberi sera per ripetizioni. Tel. 857.704.

CERCASI per lavoro domiciliare impiegati privati commissionisti corrispondenza, per ufficio ditta Rivoli. Telefonare 9061 — 10100 Torino.

CERCASI per inserzioni articoli e varie trattasi signorine nella prossima prima o seconda settimana libero stabili. Telefonare 7 - 10.

COMMERCIALISTA zona Porta Nuova assume signora signorina addetta al suo ufficio, corretta, volenterosa. Telefonare 652.721, esclusa domani.

DISEGNATORI 2-3 assume azienda settore aziende speciali e di montaggio carpenteria, scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3119 — 10100 Torino».

DITTA importanza nazionale assume diplomata o programmatrice esperienza. Telefonare 266.205.

ELETTRONICI tecnici stagionisti simultaneamente apparecchi apparecchi elettronici industria auviaie. Tel. 877.236.

IMPIEGATA giovane ragazza diplomata contabile per ufficio commerciale vicinanze Rivoli. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3119 — 10100 Torino.

IMPIEGATO grafico pratico contabilità preferibile diplomato ragioniere. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 0000 — 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda in zona di Torino cerca signorina diplomata per corso di specializzazione e successivamente per lavoro interessante e remunerativo. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 334 — 10100 Torino.

IMPORTANTE società servizi cerca giovane impiegata anche prima esperienza lavoro interno ufficio e corrispondenza. Zona Madonna Campagna. Telefonare 310.351.

INDUSTRIA settore carta disegnatore progettista e due operai pratici saldatori. Richiesta esperienza comprovata e massima serietà. Tel. 857.973.

INDUSTRIA elettromeccanica Grugliasco cerca impiegata preferibile perito industriale. Scrivere referenziando «Eco-Stampa Pubblicità 3133 — 10100 Torino, o telefonare 781.870.

INVESTIGAZIONI cerca investigatori esperienza minima quattro Mariscotti prima visita. Tel. 344.720.

OFFRESI a funzionario vendite elettrodomestici per ufficio commerciale. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3121 — 10100 Torino.

ORTOPEDIA Bonino Levis assume giovane apprendista anche incensurato. Telefonare 510.712.

PUNTO commerciale specializzato vasto quadro fisso produzione e contatti corso città Internazionale stabilimento Torino Madonna di Campagna. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3022 — 10100 Torino.

RAGIONIERE esperto elaborazioni conti ricerca preferita referenze sono richieste. Scrivere accludendo a «Eco-Stampa Pubblicità 3022 — 10100 Torino».

SIGNORA-INA madrelingua italiana, ingles parlato e scritto, ricerca azienda per traduzioni e contatti estero, solo mezzogiorno, disponib. esami all'ufficio in questa ed interpreter per contatti e in vista direzione. Tel. 890.918.

STABILIMENTO zona Grugliasco cerca impiegata preferibile perito industriale. Scrivere referenziando «Eco-Stampa Pubblicità 3133 — 10100 Torino, o telefonare 781.870.

UNIVERSITARIA cerca ripetizioni matematica fisica chimica inglese francese. Tel. 344.720.

VENDITORE ottimo conosciuto per zona Torino e provincia per articoli casalinghi. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3135 — 10100 Torino.

VENDITORE per zona Torino e provincia per articoli casalinghi. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3135 — 10100 Torino.

VENDITORE per zona Torino e provincia per articoli casalinghi. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3135 — 10100 Torino.

ABILE referenziata pulitissima cerca semplice posto Crocetta. Tel. 501.134.

ACCONCIATURE corsi approfonditi e aggiornati. Tel. 650.429.

AFFILATORE 2ª categoria età 28-40 anni, cercasi personale e assistente Sundvik - Italia, via Bramante 39/7/11 Torino, Tel. 210.471.

AGGIUSTATORE stampista pratico stampi a passo precisione cercasi. Telefonare 720.015.

AGGIUSTATORE stampista 1ª e 2ª categoria assume Speno, via Piacenza 11. Tel. 280.341 - 851.668.

AGGIUSTATORI fresatori fresatori pantografisti attrezzisti disegno assistente lavorazione montaggi stampi ai trecentesimi. Tel. 287.049.

AGGIUSTATORI attrezzisti attrezzisti presse 1ª e 2ª categoria assume società in Torino. Tel. 372.988.

AIUTO commesso negozio cercasi in piazza 17 Heinz. Presentarsi Piazza S. Maurizio, ore Piazza 2641.

ASSUMIAMO impiegati contabili. Corrente via Monginevro, strada del Drosso 112, Torino. Tel. 200.345. Cerino via Roma 97. Tel. 53.808.

ASSUMIAMO operatori per presse, addetti presse. Tel. 730.444.

ASSUMO apprendista tornitore tornitore saldatore rettificatore alesatrice anche Reggio Parisi. Tel. 267.483.

ASSUMO cameriere giovane, attivo e capace. Presentarsi via Arnaldo da Brescia 23.

ASSUSO manutore meccanico. Telefonare «Torino» corso U. Barbarica 390.

AUTORIMESSA cerca portinaio buttatore e lavaggista. Tel. 781.152.

CERCASI operaio con qualche esperienza per officina meccanica. Telefonare 340.262.

CERCASI rappresentanti per zona Torino e provincia per articoli casalinghi. Scrivere «Eco-Stampa Pubblicità 3135 — 10100 Torino